

I SEI DI VARSAVIA

(di Ray Collins e Francisco Solano Lopez)



EURA EDITORIALE - Skorpio 1986/87

i SEI di VARSAVIA

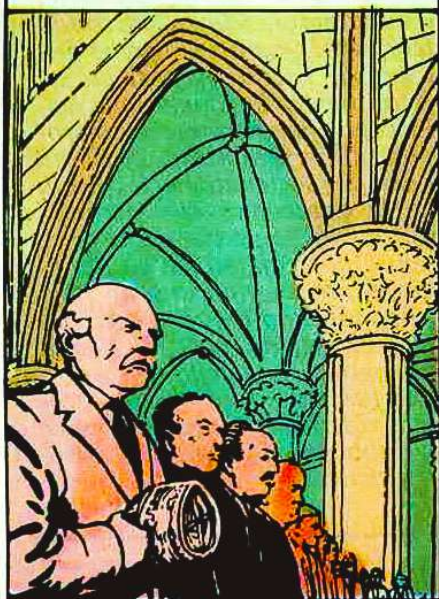
Testo di
COLLINS

Disegno di
SOLANO LOPEZ

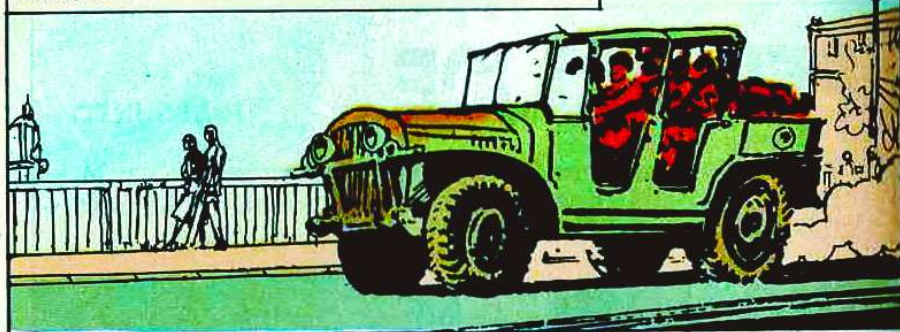


LA MATTINA DEL 19 MAGGIO 1940, DAVANTI ALL'INARRESTABILE AVANZATA TEDESCA SUL SUOLO FRANCESE, IL GOVERNO AL GRAN COMPLETO ASSISTE A UNA MESSA A NÔTRE DAME.

IL GIORNO PRIMA PETAIN E' TORNATO DALLA SPAGNA PER DIVENTARE VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO E GAMELIN E' STATO SOSTITUITO DAL GENERALE WEYGAND.



AI SUPERSTITI DELLA QUATTROCENTOQUATTORDICESIMA BRIGATA POLACCA, LE "AQUILE NERE", E' STATO CONCESSO UN GIORNO DI LIBERTA' A PARIGI.



PASSANO DAVANTI A NÔTRE DAME.

CHIEDONO LA PROTEZIONE DIVINA PERCHE' NON HANNO SAPUTO FERMARE I TEDESCHI.

NON DERIDERLI, STANISLAS. LA POLONIA E' DURA TA MENO.



BATTUTE A CUI WAJDA RADZIGILL NON PARTECIPA.

PENSI A LEI, EH, CAPORALE?

STA' ZITTO.

UN'ATMOSFERA STRANA. RAGAZZE CHE SALUTANO GLI UOMINI IN DIVISA COME SI FOSSE A UNA FESTA.

DA POCHI GIORNI I POLACCHI HANNO SALVATO FELICIE DUVAL, LA NOVIZIA AMICA DI SONJA BECK, EX-FIDANZATA DEL CAPORALE.

E' QUI. ASPETTAMI.

UNA PICCOLA CHIESA DI QUARTIERE.

LA NOVIZIA STA PREGANDO.

E C'E' UN'ALTRA GIOVANE NELLA CHIESA. UNA GIOVANE ELEGANTE CHE LE SI AVVICINA.

FELICIE!

L'ABBRACCIO... LE LACRIME...

DEVO A... A LUI, SE SONO VIVA. E' UN UOMO DURO, SONJA. NON HA CUORE.

ESISTE FORSE UN UOMO CHE ABBIA CUORE?

MA... WAJDA!

E SE LO TROVA DAVANTI, CON LA STESSA DECISIONE NEGLI OCCHI DI QUANDO HA DECISO DI VENDICARE LA POLONIA COMBATTENDO SOTTO QUALUNQUE ESERCITO.

L'HAI SALVATA. L'HAI FATTO PER ME...



OISY ERA UN INFERNO. E PRESTO ANCHE PARIGI LO SARA'. UN MALEDETTO, DANNATO...



SIAMO NELLA CASA DI DIO!

LUI HA ANNUITO. E QUELLA DOMANDA GLI BRUCIA LE LABBRA.

TI SEI SPOSATA?



NO. PIERRE E' ANDATO A DUNKERQUE. GLI INGLESI SONO LA'.

MI SPIACE.



"MI SPIACE". TUTTO QUI. E PIERRE LEMAIRE E' IL SUO RIVALE, FIGLIO DI UNA DELLE MIGLIORI FAMIGLIE FRANCESI.

CENERAI DA NOI... PAPA' SARA' FELICE DI VEDERTI. E IO...

RESTIAMO QUI UN SOLO GIORNO. POI, FORSE, ANDREMO A DUNKERQUE.



FELICIE DUVAL E' PARSA RICORDARSI A UN TRATTO DI UNA COSA. ED E' ARROSITA.

VI LASCIO SOLI.



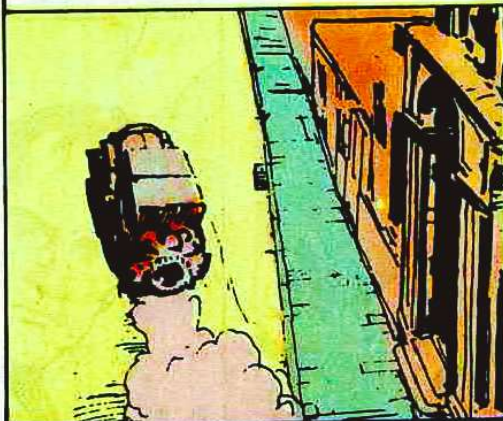
NO.



CHE VI SARO' SEMPRE GRATA.



POI E' SALITO IN MACCHINA.



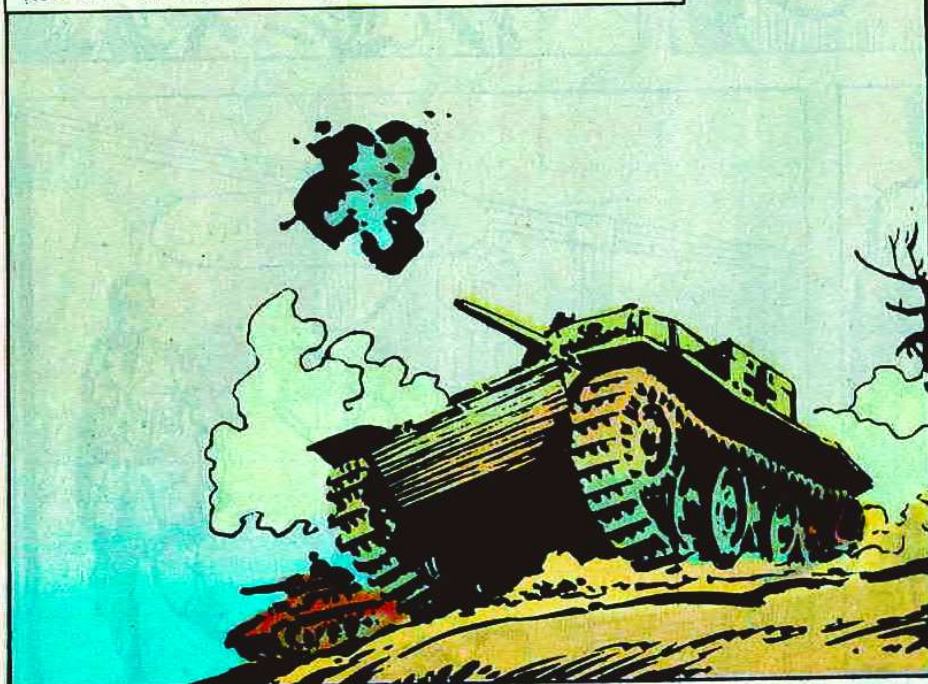
SI'. SONO PASSATI TANTI ANNI, MA LA GENTE AMA ANCORA FARSI RACCONTARE QUELLA STORIA DA ILYA POTOCKY. E LUI LA RACCONTA ANCORA AL PRESENTE. COME LA STESSE VIVENDO.

E CHE NE FU DI FELICIE?

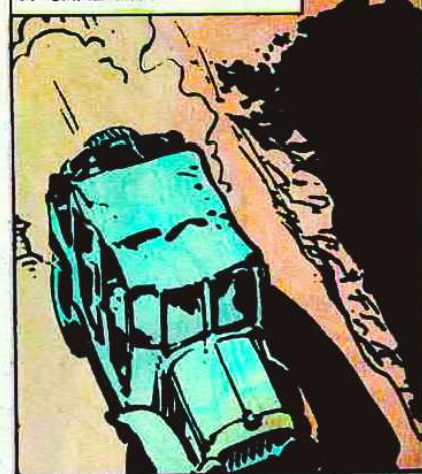


CALMA, SIGNORA. ALLE UNDICI DI QUEL GIORNO WEYGAND SOSTITUISCE GAMELIN E VEDE SUBITO CHE LA FRANCIA E' UN DISASTRO.

"NON C'E' SPERANZA DI FERMARE I PANZER TEDESCHI."



"NOI SIAMO TRASFERITI A CAMBRAI."



"SI APPROPFITA DI UNA SOSTA DEI PANZER, CHE ATTENDONO L'ARRIVO DELLA FANTERIA MOTORIZZATA."



"POI IL COLONNELLO GAILLARD CHIAMA WAJDA RADZIGILL."

ABBIAMO SAPUTO CIO' CHE E' SUCCESSO A OISY, CAPOREALE. CI COMPLIMENTIAMO CON VOI. L'ALTO COMANDO VI HA PROMOSSO SERGENTE.



"MA NON C'E' IL TEMPO DI FESTEGGIARE."

C'E' UN GRUPPO DI CARRI TRA CAMBRAI E PERONNE. ED IO HO BISOGNO CHE QUALCUNO VADA A CONTROLLARNE I MOVIMENTI. VOI E I VOSTRI.

AGLI ORDINI, SIGNORE.



"VICINO A CAMBRAI C'E' UN VILLAGGIO QUASI DIMENTICATO: MAUVETERRE."

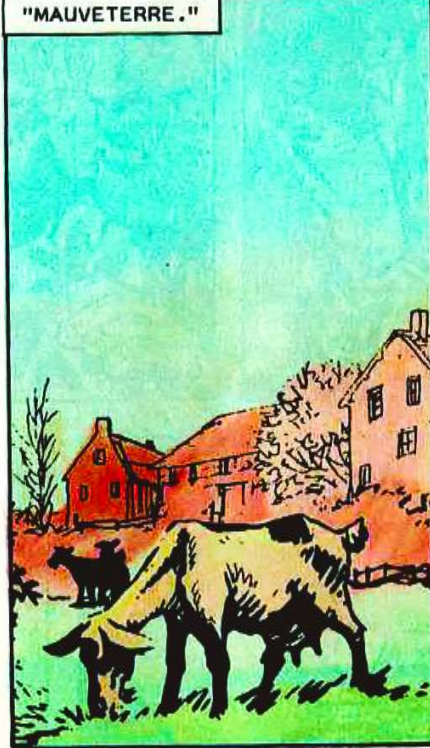


"WAJDA RADZIGILL HA AVUTO GIUSTO IL TEMPO DI METTERSI I GALLONI DA SERGENTE E DI PORTARCI LA'."

RIUNIONE!



"MAUVETERRE."



"VECCHIETTE VESTITE DI NERO, CAPRE E VITA AGRESTE."



"CI FERMIAMO SULLA PIAZZA."

BENJI, ALF E ILYA A NORD. STANISLAS ED IO A SUD. GLI ALTRI QUI A TENERE I CONTATTI RADIO.

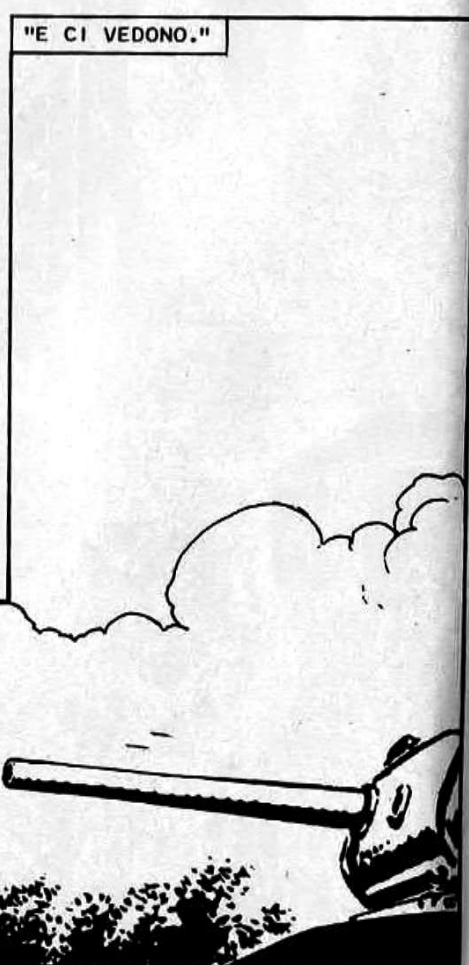


"L'ACCORDO E' CHE, IN CASO DI PERICOLO, STANISLAS MUNSK SUONERA' L'ADUNATA."

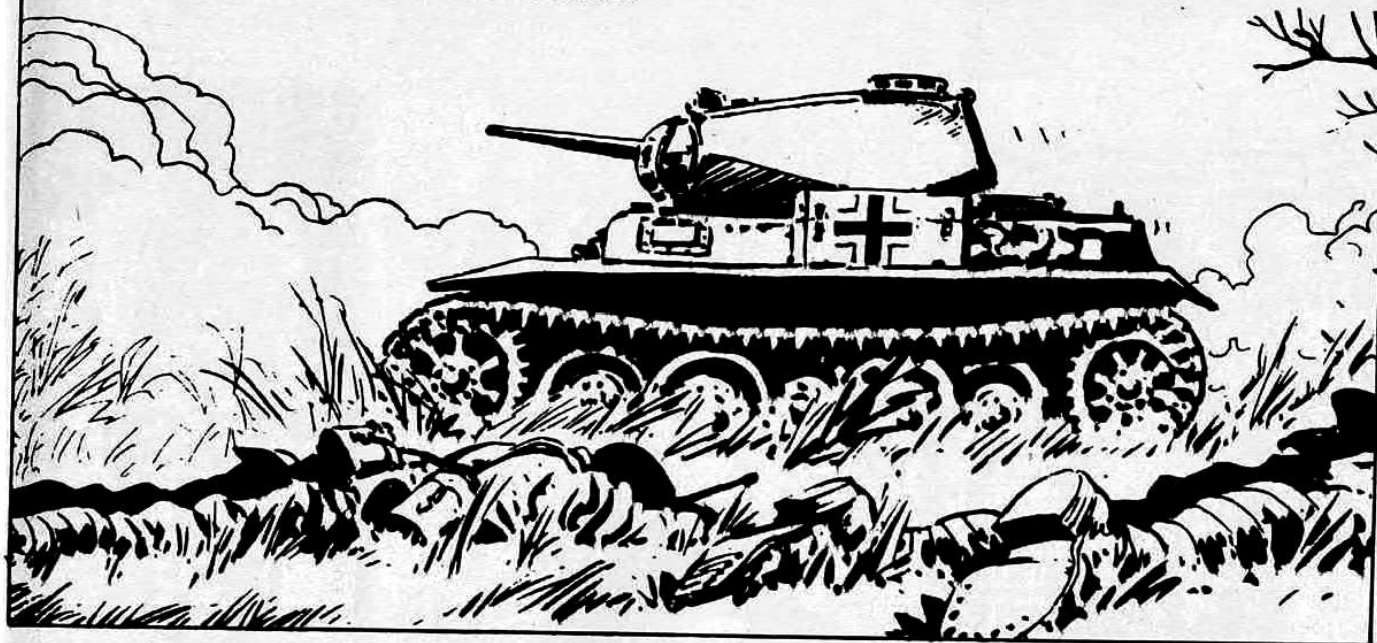
CI MANDANO A CREPARE PERCHE' SIAMO POLACCHI, EH?

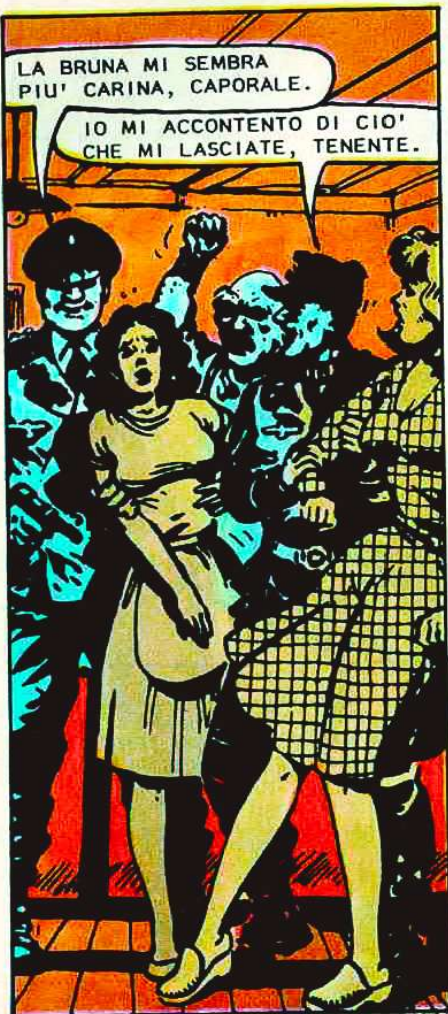
QUALCUNO DEVE FARLO.

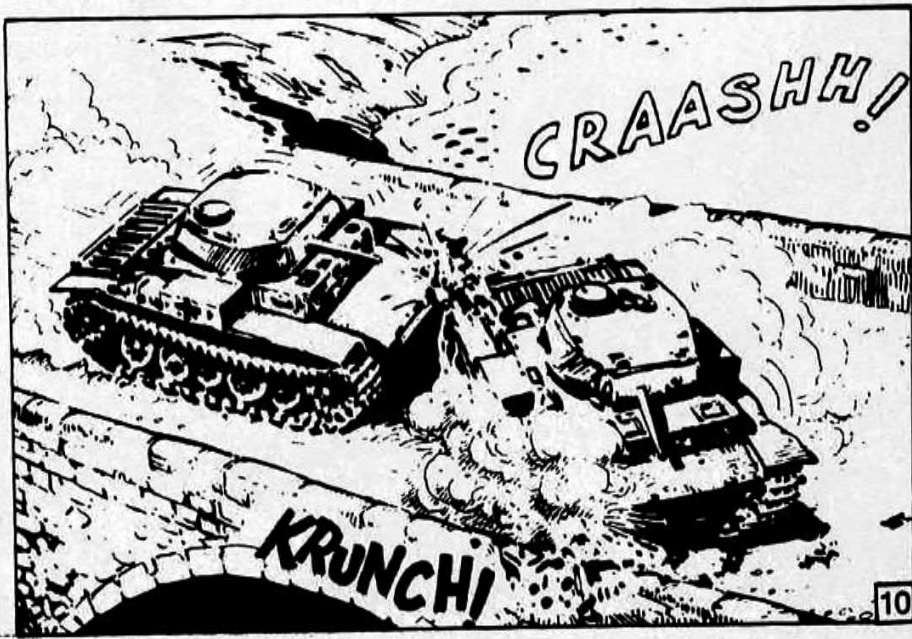
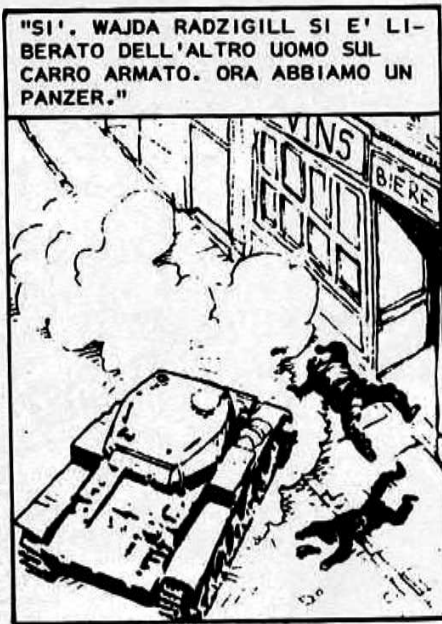




"O FORSE NO. CI PASSA ACCANTO SENZA SPARARE."









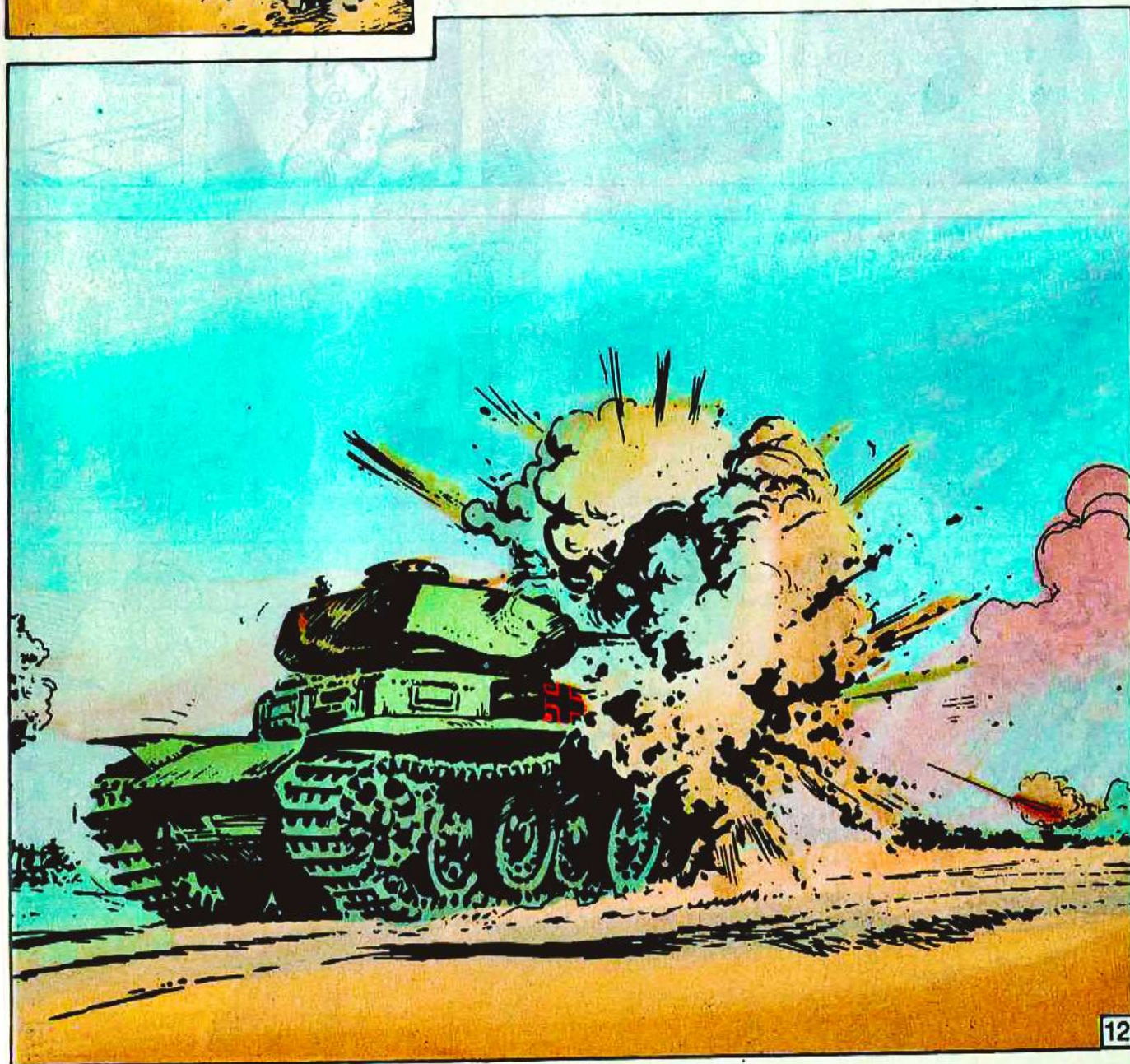
"E IL CINGOLO DELL' INSEGUITORE SALTA."



LASCIA A ME!



PER VARSAVIA! PER LA
NOSTRA PATRIA!



12



"POI FUGGONO A PIEDI, ATTRAVERSANO IL FIUME COME PAZZI. NOI LI ASPETTIAMO GIA' IN MACCHINA."

EH! CHE AVETE COMBINATO? LA SECONDA APOCALISSE?

"PERCORRIAMO A PASSO D'UOMO LE STRADE DEL PAESE. URLIAMO COME OSSESSI."

SCAPPATE! I TEDESCHI SONO A MENO DI MEZZ'ORA! PRIMA LE DONNE E I BAMBINI!



"IL VETERANO DELL'ALTRA GUERRA HA CONTINUATO A FUMARE SENZA SCOMPORSI."

E' INUTILE. NON CREDONO ALLA SCONFITTA. CREDONO IN PETAIN, CHE CI HA SALVATI VENT'ANNI FA.



"NESSUNO CI ASCOLTA. E NOI NON POSSIAMO RESTARE."



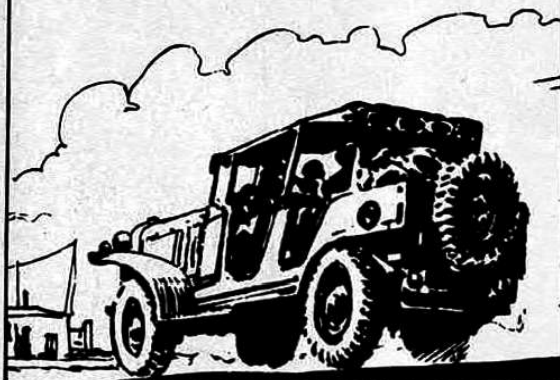
"MAUVETERRE VIENE RASA AL SUOLO TRE ORE DOPO. NESSUNO CREDEVA NELLA SCONFITTA."



"AMIENS E ARRAS CADONO IL 21 MAGGIO. NESSUNO PUO' FERMARE I TEDESCHI."



"IL BELGIO SI APPRESTA AD ARRENDERSI SENZA CONDIZIONI."



"IL COLONNELLO HA ASCOLTATO CON ATTENZIONE IL RAPPORTO DEL SERGENTE POLACCO. E LA SUA VOCE E' ROTTA."



CI SONO QUATTROCENTOMILA UOMINI ASSEDIATI A DUNKERQUE! ANDIAMO LA'!



"LUI SI E' VOLTATO VERSO DI NOI, CON L'ARIA DI CHI DICE UNA COSA NORMALE."



A DUNKERQUE, FRATELLI.

SI'. ILYA POTOCKY, CHE OGGI FA L'ANTIQUARIO A PARIGI, HA UNA GRAN MEMORIA.

E A DUNKERQUE IL DESTINO AVEVA GIA' STABILITO UN INCONTRO SORPRENDENTE. E IMPORTANTE.



PIOVE SU PARIGI, OGGI. PIOVEVA ANCHE ALLORA. MA ALLORA LA PIOGGIA SEMBRAVA UN PRESAGIO DI PIANTO.



FINE DELL'EPISODIO

i SEI di VARSAVIA



Testo di
COLLINS

Disegno di
SOLANO LOPEZ

OGGI E' UNA BELLA GIORNATA PER FARE UN GIRO SULLA SENNA. E I BATTELLI SONO PIENI DI TURISTI.

E' UNO DI QUEI GIORNI CHE IO CHIAMO "DI MIELE". MA SOLO NOI, I SOPRAVVIS-
SUTI DELLA QUATTROCENTOQUATTORDICESIMA BRIGATA POLACCA, SAPPIAMO CHE CO-
SA CIO' SIGNIFICHI.



STANISLAS MUNSK AVAN-
ZA IN SILENZIO. E' DI-
VENTATO TACITURNO DA
QUANDO HA CAPITO CHE
I TEDESCHI TRAVOLGERAN-
NO ANCHE LA FRANCIA.

C'E' UNA CASA LAGGIU'.





E' UNA CASA ISOLATA, FORSE L'AVAMPOSTO DI UN VILLAGGIO CHE NEL GIORNO SCURO DI PIOGGIA NON RIUSCIAMO A DISTINGUERE.



HO SEMPRE SOGNATO UNA CASA COSI'.



A VOLTE, IN GUERRA, UNO SI RICORDA DEI PROPRI SOGNI PER AGGRAPPARSI A QUALCOSA.

E LEI ERA QUI IN FRANCIA AD ASPETTARMI.



CI VADO.



KA-TA-TAT!



TA-TA-TAT!

A TERRA!



NO! NELLA CASA DEI MIEI SOGNI NON POSSONO ESSERCI TEDESCHI!



MUNSK! PAZZO!



E DI NUOVO, DALLA CASA, RAFFICHE DI FUOCO SU STANISLAS MUNSK.



MUNSK! DIMMI SE SEI VIVO!



A RISPONDERGLI, SOLO IL VENTO.

RIPOSI IN PACE...

ZITTO, IDIOTA! UN POLACCO NON MUORE MAI! MAI... CAPITO?!



ALF CZENTORCY HA GLI OCCHI UMIDI. E NON PER LA PIOGGIA.

WAJDA... LASCIA CHE VADA DA LUI.

TACI.



E LA PIOGGIA CONTINUA A SCENDERE, VIOLENTA, IMPETUOSA.

DA PICCOLO TI HO SOGNATA, CASA. OSPITAVI TUTTI I MIEI FRATELLI, INTORNO A UN CAMINO ACCE- SO, CON UN BUON PROFUMO...



DEVO RIUSCIRE A TOCCARTI. UNO NON RIESCE MAI A TOC- CARE I PROPRI SOGNI.



POTREBBE ESSERCI UN GRUPPO DI TE- DESCHI, LA'. DOBBIAMO STANARLI, O NON POTREMO PROSEGUIRE.

POTREMMO GIRARE AL LARGO. VOGLIO DIRE...

IN QUESTI GIORNI, PRIMA DELLA NOSTRA PARTENZA PER DUN- KERQUE, VOGLIAMO SOPRAVVIVERE PER CONTINUARE A LOTTA- RE CONTRO IL TERZO REICH.



ASPETTIAMO CHE FACCIA ANCORA PIU' BUIO.



LA FAME CI AGGREDISCE LO STOMACO E LA PIOGGIA NON SMETTE DI CADERE.

ORA VADO.



E' BENJI HÖLM IL PRIMO AD AVVERTIRCI CHE MUNSK SI MUOVE.



DA LONTANO LO VEDIAMO CADERE A UN TRATTO, SENZA UNA RAGIONE APPARENTE.



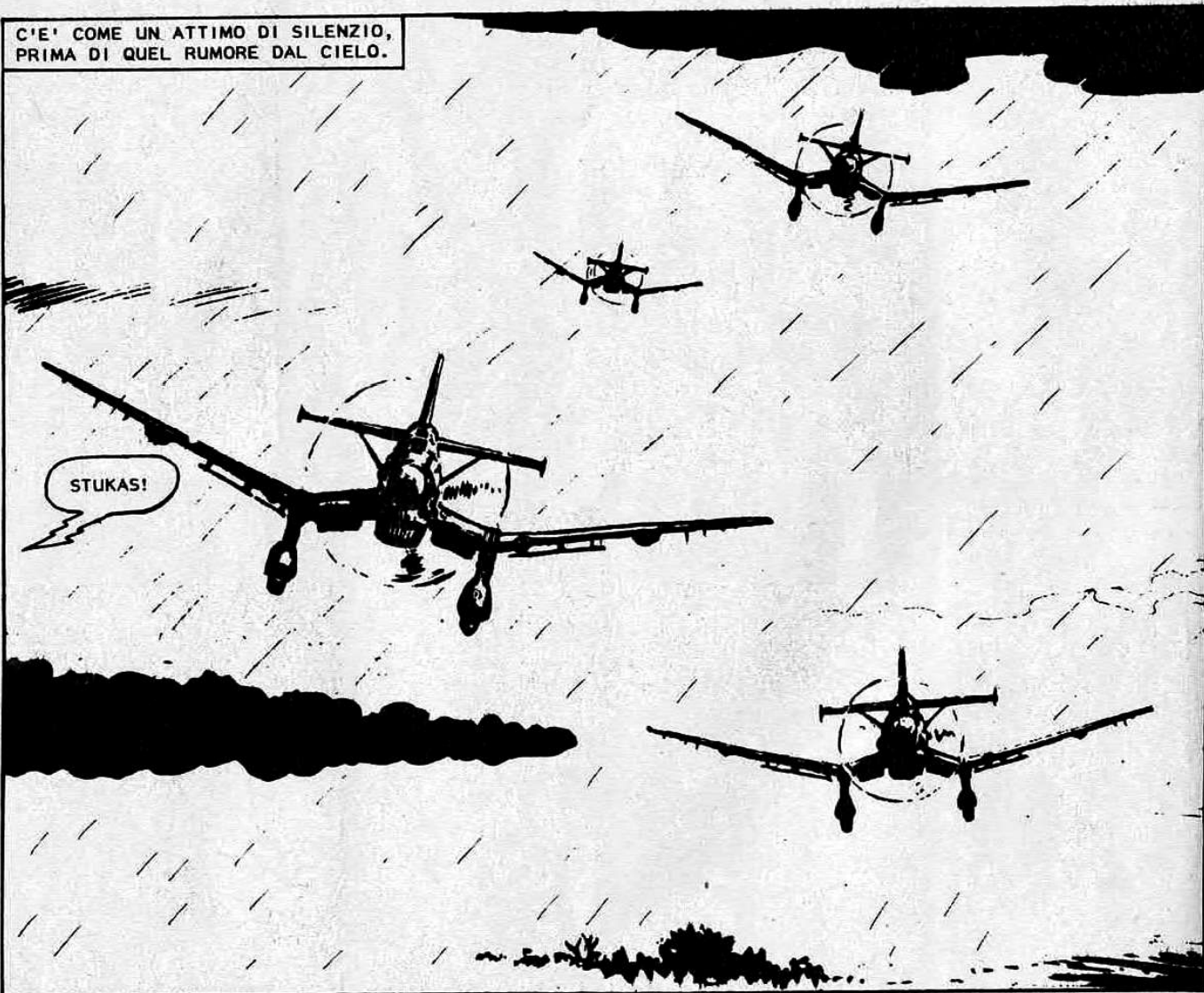
CE LO RACCONTERA' POI.



TANTO VICINO... E PROPRIO MENTRE STAVO PER TOCCARTI...



C'E' COME UN ATTIMO DI SILENZIO, PRIMA DI QUEL RUMORE DAL CIELO.



STUKAS!

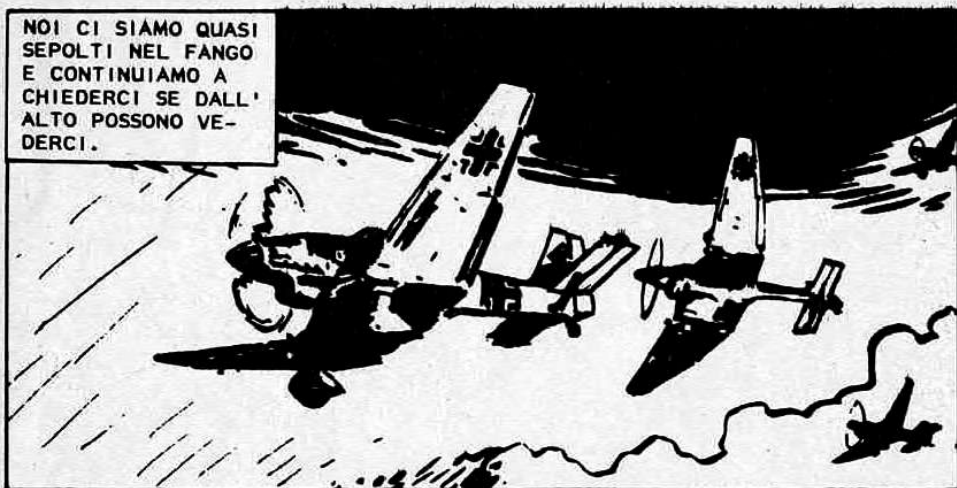
TORNANO DA QUALCHE MISSIONE E SI DIVERTONO A MITRAGLIARE I VILLAGGI INDIFESI.



MORIRE QUI... SENZA POTER TI TOCCARE... TI ODIO, CASA. TI ODIO COME HO SEMPRE ODIAO I SOGNI CHE NON SI AVVERANO.



NOI CI SIAMO QUASI
SEPOLTI NEL FANGO
E CONTINUIAMO A
CHIEDERCI SE DALL'
ALTO POSSONO VE-
DERCI.



ABBIAMO SCORDATO PER UN I-
STANTE MUNSK E LA SUA OS-
SESSIONE PER QUELLA CASA.

SARA' RIMASTO QUALCUNO VI-
VO? VERRANNO A UCCIDERMI?



HA UNA BELLA PORTA,
LA CASA. UNA PORTA
FATTA CON AMORE.



SEI... TEDESCO?



STANISLAS MUNSK HA CHIU-
SO GLI OCCHI. SI SENTE
MORIRE. HA TIRATO UNA
BOMBA A MANO CONTRO
QUELLA CASA. E DENTRO
CI SONO... DEI BAMBINI.

DIO!



SEI MALATO COME NONNO
HYERONIMUS?

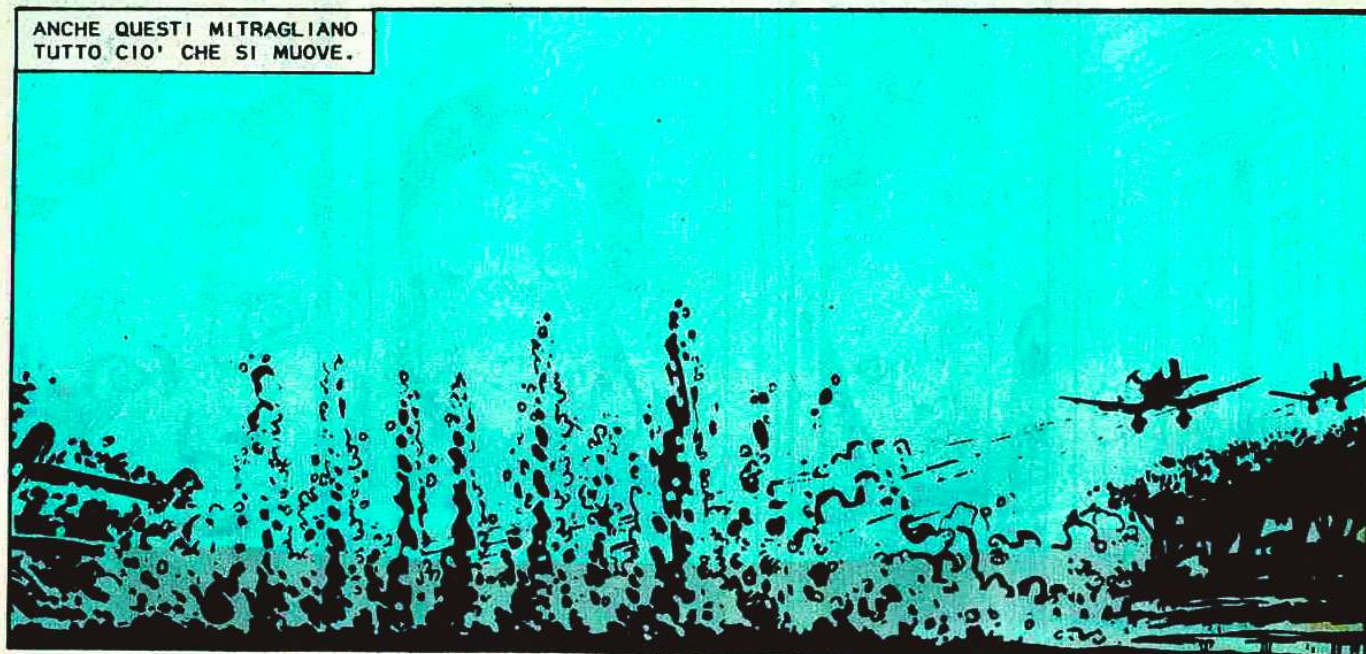


LUI SI SENTE UN FERRO ROVENTE
IN GOLA.

RIENTRA IN CASA.
FA FREDDO.

VIENI ANCHE TU.







DALLA NOSTRA POSIZIONE VEDIAMO UN AEREO SGANCIARSI DAGLI ALTRI E SCENDERE A VOLO RADENTE VERSO MUNSK E LA BAMBINA.



NON AVER PAURA...
NON AVER PAURA...



ATTIMI COME CONGELATI. POI IL SILENZIO.

SEI... SEI FERITA?

NO. MA LA TUA BARBA PUNGE.



POI LO HA PRESO PER MANO E SI E' DIRETTA VERSO L'INTERNO.

SI'. E' LA CASA DEI SOGNI. QUELLA CHE STANISLAS MUNSK HA VISTO TANTE VOLTE, DA BAMBINO.



MA...



NON IMPORTA, SE NON SEI TEDESCO. NONNO HYERONIMUS DICE CHE ANCHE SE SI E' IN GUERRA BISOGNA ESSE-RE OSPITALI.



ASPETTA. VADO A CHIAMARLO.

SONO TEDESCHI RESI- DENTI IN FRANCA...

ASPETTA!



L'HA FERMATA ALL'IM- BOCCO DELLE SCALE.

VADO IO.

MA... LUI NON TI CO- NOSCE!

8





LE HA SORRISO, FELICE.

VERRANNO PRESTO A PRENDERCI. NONNO LO DICE SEMPRE... MA TI HO CHIESTO SE MI INSEGNERAI A SUONARE.



TI INSEGNERO'... A PROPOSITO, COME TI CHIAMO?

HELGA... HELGA VON MUNSTER.



SENTIAMO IL SUONO DELLA TROMBA E CI RALLEGRIAMO. SOLO WAJDA NON SEMBRA ASCOLTARE. LUI CORRE DI SOPRA.



POI, FINALMENTE, RAGGIUNGE MUNSK.

TU...



E GLI BASTA UNO SGUARDO PER CAPIRE.

DOBBIAMO ANDARCENE, STANISLAS. I PANZER CI SONO ALLE CALCAGNA.



VORREI PORTARLA CON ME. LO CAPISCI?



LA RACCOGLIERANNO LORO. SONO LA SUA GENTE... VOGLIO DIRE... LEI DEVE VIVERE. LEI VEDRA' UN DOMANI MIGLIORE. ANDIAMO.



SU, ANDIAMO.



USCIAMO. E NESSUNO CHIEDE DI STANISLAS MUNSK. E' SCESA LA SERA.



ABBIAMO ANCORA IL
GUSTO DEL MIELE
IN BOCCA.



SENTIAMO DIETRO DI NOI I SUOI
PASSI SOLO UN'ORA PIU' TARDI.



E IO, ILYA POTOCKY, SONO
TANTO IDIOTA, O TANTO GIO-
VANE DA SCHERZARE.

EH, STANISLAS. E LA
TUA TROMBA?

E' NELLO ZAINO...



MA NON SO SE
LA SUONERO'
ANCORA.



SI'. NOI "AQUILE NERE" RICOR-
DEREMO SEMPRE MAGGIO COME
IL MESE DEI GIORNI DEL MIELE.



HELGA VON MUNSTER ORA SARA'
UNA CORPULENTA SIGNORA TEDE-
SCA. FORSE PIENA DI FIGLI.

RICORDERA' LA TROMBA DI
STANISLAS MUNSK?



FINE DELL'EPISODIO



i SEI di VARSAVIA

Testo di
COLLINS
Disegno di
SOLANO LOPEZ

NON VI CHIEDETE DOVE
PRENDEVANO I COLORI GLI
IMPRESSIONISTI. GUARDA-
TE UN TRAMONTO QUI.



PARIGI INTERA SI INCENDIA
AL TRAMONTO.

HO MESSO UN ANNUNCIO
SU "LE MONDE".

VOGLIO SAPERE SE LE A-
QUILE NERE SONO ANCORA
VIVE... SONO PASSATI
MOLTI ANNI. DOVE SA-
RANNO?



LA RAGAZZA HA UN PIACEVOLE ACCENTO INGLESE.

SIGNOR POTOCKY... STO SCRIVENDO
UN LIBRO SU ALCUNI ASPETTI DEL-
LA GUERRA. E FORSE POTETE AIU-
TARMI.







E' MORTO!

NO. CREDO SIA SOLO
SVENUTO.



E' UNA VECCHIA MEDA-
GLIA AL VALORE. GLI
OCCHI MI SI SONO INU-
MIDITI.

CHIAMO LA POLIZIA?...
E' UN LADRO...

ASPETTATE. AIUTATEMI
A PORTARLO IN CASA
MIA.



RESPIRA NORMAL-
MENTE. UNA GAMBA
ROTTA NON E' UNA
COSA GRAVISSIMA.
LA MEDAGLIA HA
SOLO UN VALORE
STORICO.

VOLEVATE SAPERE
QUALCOSA DELLA
GUERRA? ACCENDETE
IL REGISTRATORE.
E SCUSATE SE PAR-
LERO' AL PRESENTE.

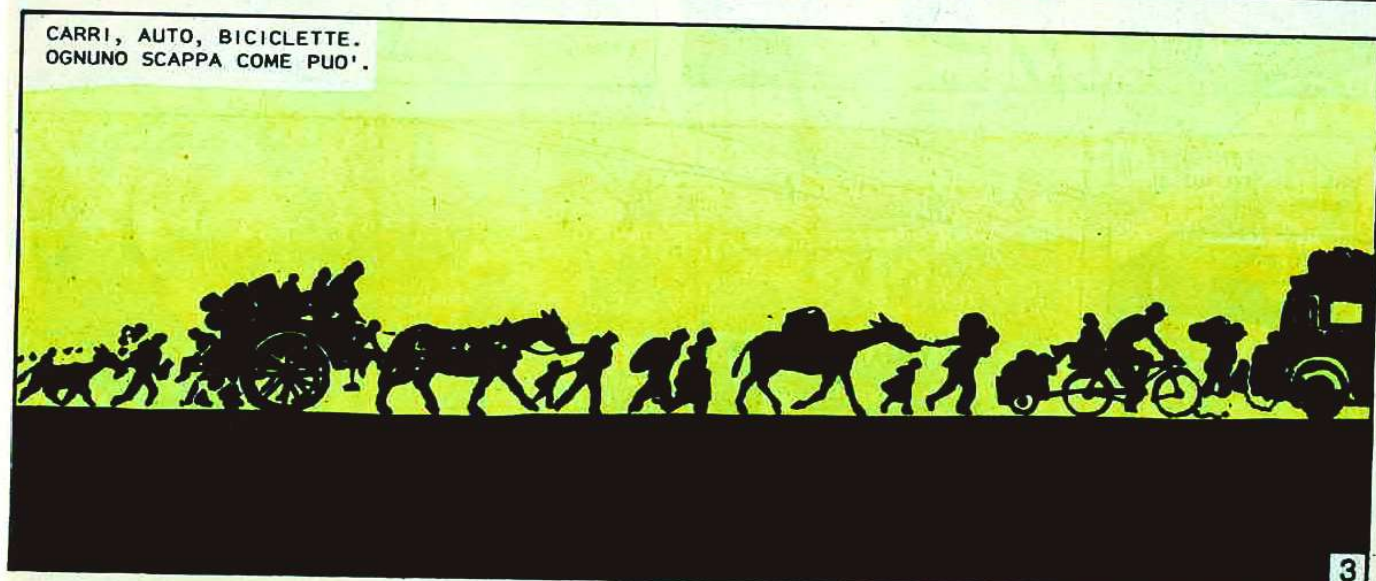


BRAGELONNE. LE AQUI-
LE NERE SI TROVANO
COINVOLTE IN UN AL-
LUCINANTE RIPIEGA-
MENTO.



HEINZ GUDERIAN STA
SPINGENDO I FRANCESI
VERSO IL MARE.

TUTTI NELLA CHIESA! DOB-
BIAMO COPRIRE L'EVACUA-
ZIONE DELLA POPOLAZIONE
CIVILE!



CARRI, AUTO, BICICLETTE.
OGNUNO SCAPPA COME PUO'.



IL NOSTRO SCOPO E' QUEL-
LO DI AFFRONTARE EVENTUA-
LI PATTUGLIE TEDESCHES
CHE ARRIVINO MENTRE L'E-
VACUAZIONE E' IN ATTO.

DANNAZIONE, ILYA. QUESTA
CHIESA CROLLERA' AL PRI-
MO SOFFIO.

LOGICO, PER UNA CHIESA
DEL MILLESEICENTO.



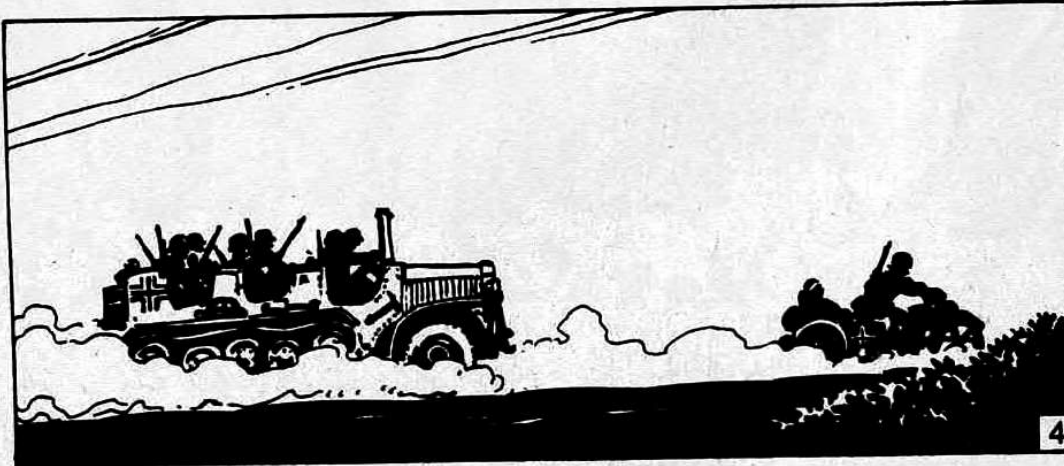
WAJDA RADZIGILL SI E' MESSO QUATTRO BOMBE
A MANO IN TASCA.

CREDETE AGLI EROI?



E' ALF CZENTORCY A
DARE IL PRIMO AL-
LARME.

ARRIVANO.





SONO IN SETTE, PIU' LA MOTO
DEL COMANDANTE, MUNSK. CHE
FACCIAMO?



POSSIAMO
MORIRE
TUTTI.

LO SO. MA IO
NON HO FAMI-
GLIA.



NON HO NESSUNO CHE MI
ASPETTI. POTETE CAPIRE?

SONO QUI! METTETEVI AL
RIPARO. CI SERVIRETE.

ALF HA PROPOSTO DI STENDERE
TUTTI I TEDESCHI CON UNA
BUONA RAFFICA.



ASPETTA. HAI GUARDATO
BENE IL LORO TENENTE?



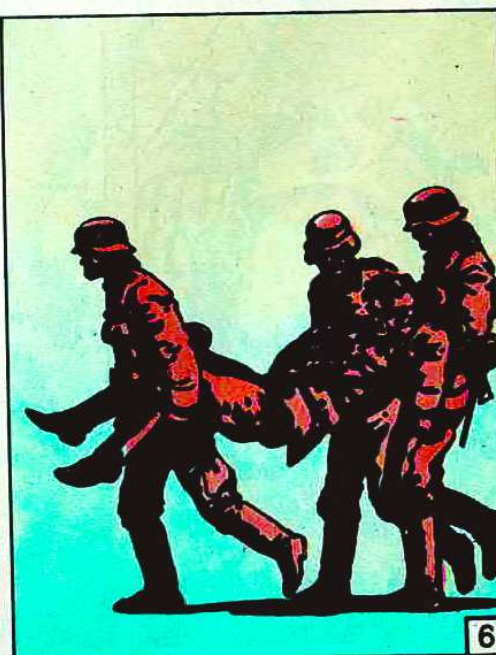
GIA'... E' FERITO.



E' SCESO COME
UN RAZZO.

APRITE-
GLI.

MA...
SONO...



PIAN PIANO LE AQUILERE SONO USCITE DAL RETRO. E I TEDESCHI SONO DAVANTI A LORO. BASTEREBBERO DUE BOMBE A MANO.

CHE ASPETTIAMO?

L'OCCASIONE BUONA. E ADESSO TACI.



A VOLTE CI TRATTA DA CRETINI. MA E' PUR SEMPRE IL NOSTRO SERGENTE.

LA SUA VISTA E' COMPROMESSA. IL CERVELLO E' STATO DANNEGGIATO.

VIVRA'?

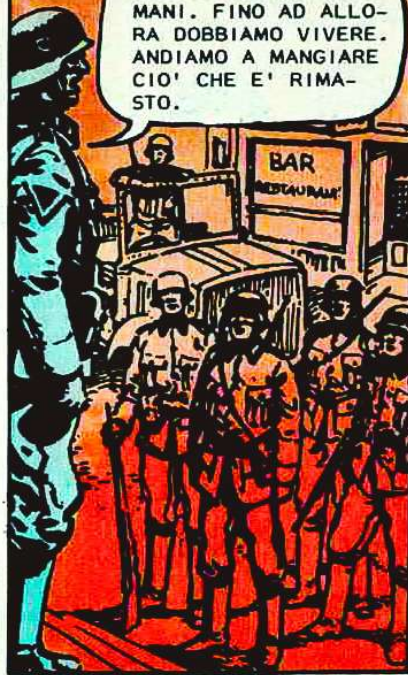


FORSE. MA RESTERA' CIECO. O PEGGIO.



IL CAPORALE E' USCITO. PARLA AI SUOI, MA FISSA LA TAVERNA.

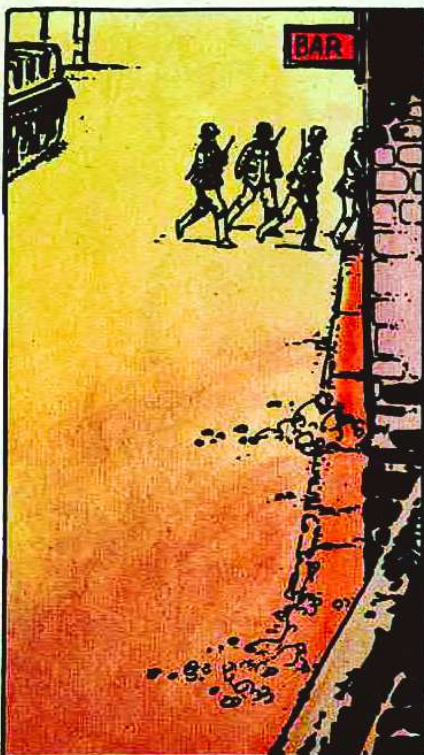
L'OFFENSIVA AVRA' IL SUO CULMINE DOMANI. FINO AD ALLORA DOBBIAMO VIVERE. ANDIAMO A MANGIARE CIO' CHE E' RIMASTO.



FIGLI DI PUTTANA...

PERCHE' TERRANNO TANTO A QUEL TENENTE? MI STUPISCE. HANNO USATO LA BANDIERA BIANCA QUANDO POTEVANO FARSI LARGO SPARANDO.

WAJDA FINIRA' PER CULLARLI, QUEI BASTARDI!!



CHE VOLETE FARE?

OH!



NO, SIGNORINA... A PROPOSITO. IL VOSTRO NOME?

GINETTE.



PERCHE' VOLEVATE UCCIDERLO?

PERCHE' E' UN NEMICO.



CURATELO. E' VOSTRO DOVERE DI INFERMIERA. NOI CI OCCUPEREMO DEGLI ALTRI.



BIRRA, PROSCIUTTO, DELLE GALLETTES E SI PUO' ANCHE DIMENTICARE LA GUERRA.



ALL'ORDINE DEL CAPORALE, NON HANNO NEPPURE LA VOGLIA DI REGGERE IL FUCILE.

A PERQUISIRE IL PAESE... SUBITO! NON VOGLIO PROBLEMI COI FRANCHI TIRATORI!



SI MUOVONO IN MODO DECISAMENTE POCO MARZIALE.

SEMBRATE VACCHE BAVARESII!



E LA BATTUTA GLI MUORE IN GOLA.

SIETE CIRCONDATI, CAPORALE. ARRENDETEVI.



FRANCESI?

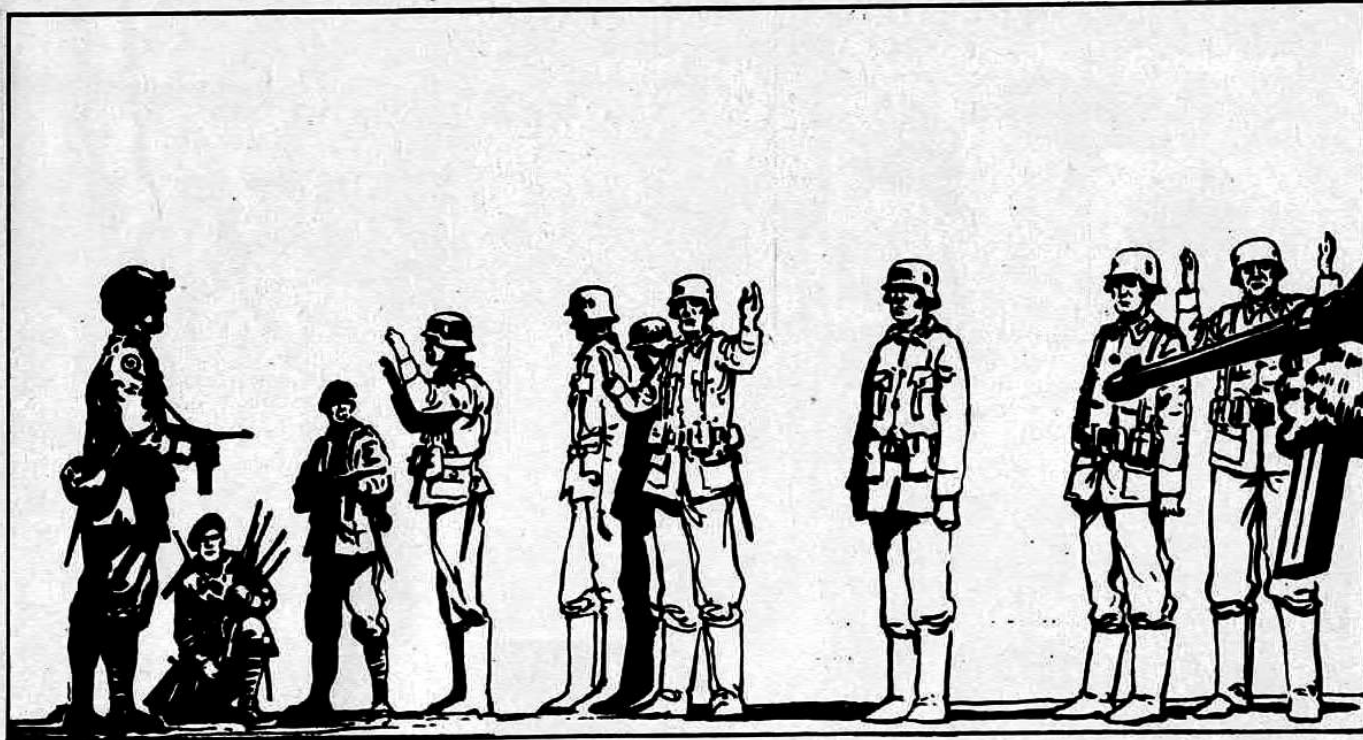
POLACCHI.



DIO...

NON CHIEDERGLI AIUTO.





HO UNA GRAN VOGLIA
DI SPARARE.

LASCIA CHE LI CONTROL-
LI IO... ECCO WAJDA.



WAJDA. ALTO, DURO,
SERISSIMO.

VIENI CON ME,
CAPORALE.



LI VEDIAMO ALLONTANAR-
SI PIANO. SEMBRANO DUE
AMICI.

CHI E' QUEL TENENTE?

AH... VUOI SAPERE QUE-
STO? NON PARLERO'.
NON SONO AUTORIZZATO.



UN PERSONAGGIO
IMPORTANTE, EH?
E NON HA DOCU-
MENTI... BENE.
SE CI ATTACCANO
ALTRE TRUPPE
TEDESCHES, VOI
SARETE I PRIMI
A MORIRE.



LI HA FATTI LEGARE E METTERE DAVANTI
ALLA CHIESA COME UNA BARRIERA.





E QUELLI CHE SEGUONO SONO DIECI MINUTI ALLUCINANTI.



COLPI IN CUI C'E' TUTTA LA RABBIA PER LA POLONIA MORTA, TUTTO IL DOLORE PER UN MONDO Distrutto E NON DIMENTICATO.



LO HA LEGATO DI NUOVO.

FOTTUTISSIMO BASTARDO... ORA STA' ZITTO!



E SI E' MESSO A SUONARE.

GUARDA QUEL BAMBINO, ILYA.



E' STATO PIOTR CZARTORYS A INDICARE IL RAGAZZINO.

E' UNO DI QUELLI CHE DOVEVA PORTAR VIA L'INFERMIERA.



LEI HA L'ARIA STANCA. MA NON PER QUESTO E' MENO BELLA.

COME STA, GINETTE?

E' MORTO.



GLI OCCHI DI WAJDA RADZIGILL SONO CUPI, OSTILI.

E QUESTA E' LA CAUSA, VERO?



11

VELENO. UNA BOCCETTA DI VELENO.

VOI NON CAPITE! LORO HANNO DI-
STRUTTO LA MIA CASA, LA MIA FAMI-
GLIA! NON CHIEDETEMI PIETA' PER
DEGLI ASSASSINI!



IL RAGAZZINO SI E'
RIVOLTO A ME.

PERCHE' SEI TORNATO QUI,
BAMBINO? DOVE SONO I TUOI?

DEVO VEDERE LA SIGNO-
RINA GINETTE! DEVO
VEDERLA!



SI STRINGE AL PETTO UN
PACCHETTINO NERO. GLI
SORRIDO.

SEGUIMI.



L'HO PORTATO DENTRO LA CHIESA.

SIGNORINA! PAPA' MI HA DETTO
DI RENDervi QUESTO. E' VOSTRO!



LEI GLI HA SORRISO
DOLCEMENTE.

PICCOLO PAUL... TUO PA-
DRE NON DOVEVA...

PAPA' E' STATO ARRESTA-
TO DALL'ESERCITO. MI
HA CHIESTO DI VENI-
RE A DARVI QUE-
STO...



DATE A ME, GINETTE.



NO!

DAGLIELO, RAGAZZA. IL CAPORALE
MI HA DETTO CHI E' IL TENENTE.



GLI OCCHI DI STANISLAS MUNSK SONO
ROSSI, TERRIBILI.

E' IL NIPOTE DI HIMMLER,
IL CAPO DELLE SS.



NEL PACCHETTO, MAPPE DELLA REGIONE. E MOLTE FOTO DELLA RAGAZZA, DI FRONTE, DI PROFILO, CON GLI OCCHIALI, SENZA...



SI E' MESSA QUALCOSA IN BOCCA ED E' CROLLATA SUBITO.

LASCIALA, STANISLAS. IL SUO NOME NON ERA GINETTE, MA GELI STAUFFER. ERA RESTATA QUI PER TRADIRCI. HA FINTO PER TUTTO IL TEMPO.



ERA UNA SPIA NAZISTA MESCOLATA ALLA GENTE DI BRAGELONNE.



STANISLAS MUNSK L'HA RACCOLTA CON PENA. NELL'ARIA, INCONFONDIBILE, L'ODORE DEL CIANURO CON CUI SI E' UCCISA.



RICORDO BENE IL BAMBINO. SI CHIAMAVA PAUL FAREY E SUO PADRE, DIVENTATO SPIA PER AMORE DI GELI STAUFFER, FU FUCILATO.

A NOI HANNO DATO UNA MEDAGLIA PER AVER CATTURATO QUEI TEDESCHI E AVER ELIMINATO UNA SPIA.



MA QUEST'UOMO... PERCHÉ AVRA' RUBATO UNA MEDAGLIA IN QUEL NEGOZIO?



MI SENTO VECCHIO E UN PO' STREGONE. SO CHE DOVRO' DENUNCIARE QUEST'UOMO ALLA POLIZIA, MA PRIMA VOGLIO DIRGLI CHE HO CAPITO.

BENVENUTO NELLA MIA UMILE CASA, SIGNORE. CI SONO STATE OTTO MEDAGLIE. SETTE PER NOI...



L'OTTAVA PER VOI, PAUL FAREY.

DIO! NON MI DITE CHE...



ESCO PIANO. MA NON MI SENTO TRISTE.

SICURAMENTE AVEVA DOVUTO IMPEGNARLA O VENDERLA... OGGI HA TENTATO DI RIPRENDERSELA E SI E' ROTTO UNA GAMBA NEL FUGGIRE.



UN UOMO TORNA SEMPRE ALLA PROPRIA INFANZIA. E' UN BUON MODO PER RIUSCIRE AD ANDARE AVANTI.



Fine dell'episodio

Testo di
COLLINS
Disegno di
SOLANO LOPEZ



PARIGI E' ANCORA PIU' BELLA, QUANDO SCENDE LA SERA. LE SUE STRADE SI FANNO PIU' RACCOLTE, QUASI PUDICHE.

i SEI di VARSAVIA



A VOLTE AMO CHIUDERE IL MIO NEGOZIO DI ANTI-CHITA' E ANDARMENE UN PO' A SPASSO.



IL SIGNOR ILYA POTOCKY?

IO, IN PERSONA.



LA RAGAZZA HA L'ARIA SIMPATICA, APERTA. MI PIACE.

AQUILA NERA, VERO?

SI', MA...

SONO INTERDETTO. CHE NE PUO' SAPERE LEI, DI STORIE CHE HANNO QUASI CINQUANT'ANNI?

SONO ISABELLE CLAYBORN E SONO VENUTA A PAGARE UN VECCHIO DEBITO DI MIO NONNO.



NON CREDEVO POSSIBILE, ALLA MIA ETA', ARROSSIRE.

GRAZIE, SIGNORE POTOCKY. PRENDETE QUESTA.



UNA MEDAGLIA. UNA VECCHIA MEDAGLIA.

PRIMA DI MORIRE VUOLE CHE ANDIATE A TROVARLO. E CHE TENIATE QUESTA. VOI SAPETE PERCHE'.



STA ALL'OSPEDALE DI ST. PAUL. ADDIO. E CHE IL SIGNORE VI RICOMPENSI PER CIO' CHE AVETE FATTO UN GIORNO.



E MI PIANTA LI' CON LA MEDAGLIA E UNA MONTAGNA DI RICORDI. BRIAN CLAYBORN... COME DIMENTICARLO?

OSPEDALE DI ST. PAUL... PRENDERO' UN TAXI.



RICORDI VIVI... DUNKERQUE... L'INFERNO DI DUNKERQUE QUANDO CI SIAMO ARRIVATI PER DARE UNA MANO NELL'EVACUAZIONE.



GLI ESERCITI INGLESE, FRANCESE E BELGA SONO SCHIERATI SU UN ARCO DI DUECENTOCINQUANTA CHILOMETRI. SI SONO FIDATI PER MESI DELLA LINEA MAGINOT.



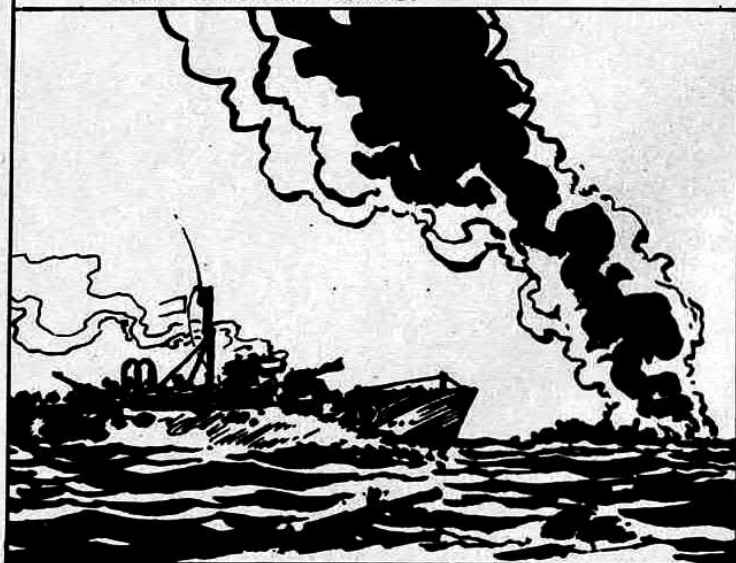
TRECENTOSESSANTAMILA UOMINI ACCERCHIATI E BOMBARDATI NELL'UNICO PORTO CHE RESTA PER FUGGIRE.



CON GLI STUKAS CHE PASSANO SENZA SMETTERE UN ISTANCE.



CON LE TORPEDINIERE INGLESI AFFONDATE O SERIAMENTE DANNEGGIATE.



NOI CI ARRIVIAMO QUANDO IL BALLO E' AL CULMINE, QUANDO LE RAFFINERIE DI PETROLIO SONO IN FIAMME.



ABBIAMO ORDINI PRECISI. PRESENTARCI AL COLONNELLO BRIAN CLAYBORN, DELL'ESERCITO INGLESE.

AL QUARTIER GENERALE!



IL QUARTIER GENERALE NON C'E' PIU'.

POLACCHI? NON HO MAI SOPPORTATO I POLACCHI. PUZZANO D'AGLIO.



NON CI GUARDA NEPPURE.

QUI, DI TRECENTOSESSANTAMILA, SE NE SALVERANNO QUARANTAMILA. DOMANI APPRODERA' UNA NAVE PER INIZIARE L'EVACUAZIONE.



TEMIAMO CHE I TEDESCHI ARRIVINO DA EST. APPOSTATEVI SULLA STRADA E PORTATEVI DEL COGNAC.



E' BELLO CREPARE CON LA PANCIA PIENA DI COGNAC. MARCH!



ABBIAMO TUTTI UNA GRAN VOGLIA DI RISPONDERE CON QUALCHE SANA IMPRECAZIONE POLACCA.

AGLI ORDINI, SIGNORE.

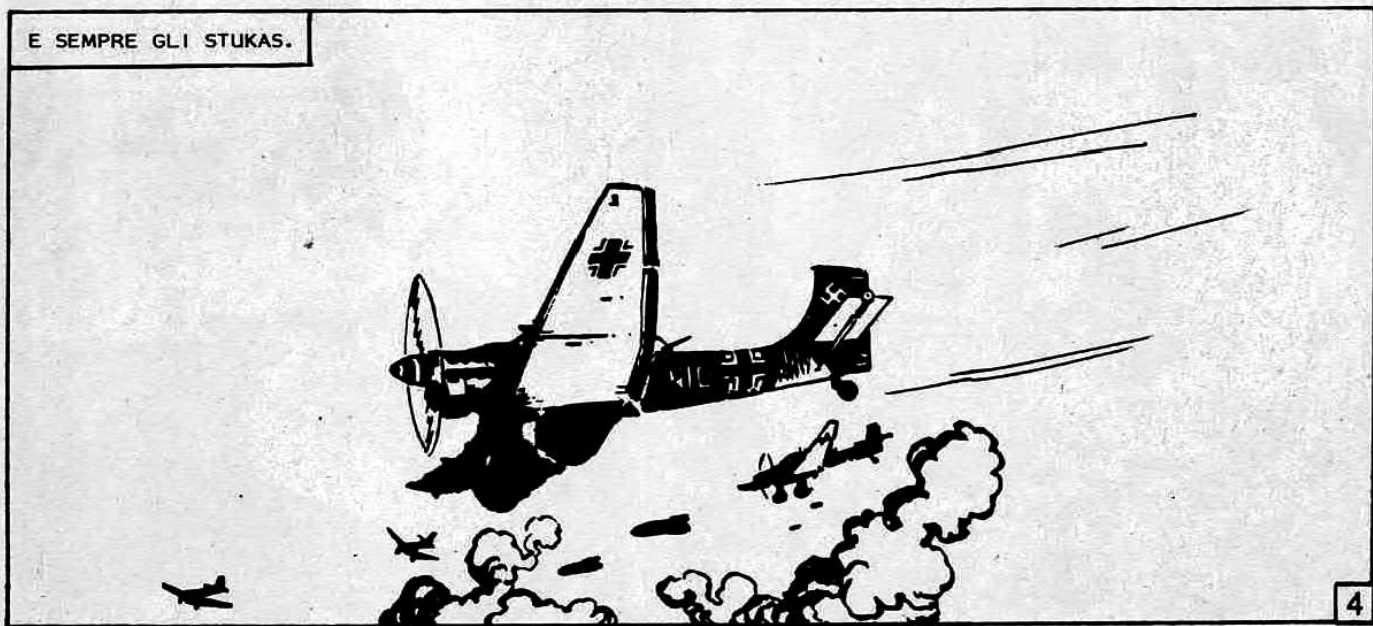


DANNATO IMBECILLE!

ZITTO, BENJI. QUELL'UOMO STAVA PIANGENDO.



E SEMPRE GLI STUKAS.







UNO SCATTO INCREDIBILE. UNA PRESA DISPERATA...



POI UN LANCIO VERSO QUELLE MACERIE.



E IL RAGAZZINO E' SEMBRATO SVANIRE COME PER MAGIA.

MIO DIO...



TORNA QUI, WAJDA!

HA RAGIONE. ABBIAMO PORTATO LA MORTE... E NON POSSIAMO FAR NIENTE PER RIMEDIARE.



RAGGIUNGIAMO IN FRETTA LE POSTAZIONI DI SENTINELLA, TRA SOLDATI BELGI E FRANCESI SULL'ORLO DEL COLLASSO PER LA STANCHEZZA.

E VOI POLACCHI... PERCHE' LOTTAETE?

L'ABBIAMO SCORDATO. GUARDATE LA'.

I BOMBARDIERI. QUELLI CHE HANNO RIDOTTO QUARANTASEI ETTARI COME UN UNICO, IMMENSO CIMITERO.







MA LUI NON GLI PUO' PIU' SORRIDERE. E' MORTO.

ED HA ABBASSATO IL CAPO.

PERDONACI...



POI ESCE E GRIDA. GRIDA COME UNA BELVA FERITA.

QUI, ASSASSINI! QUI!



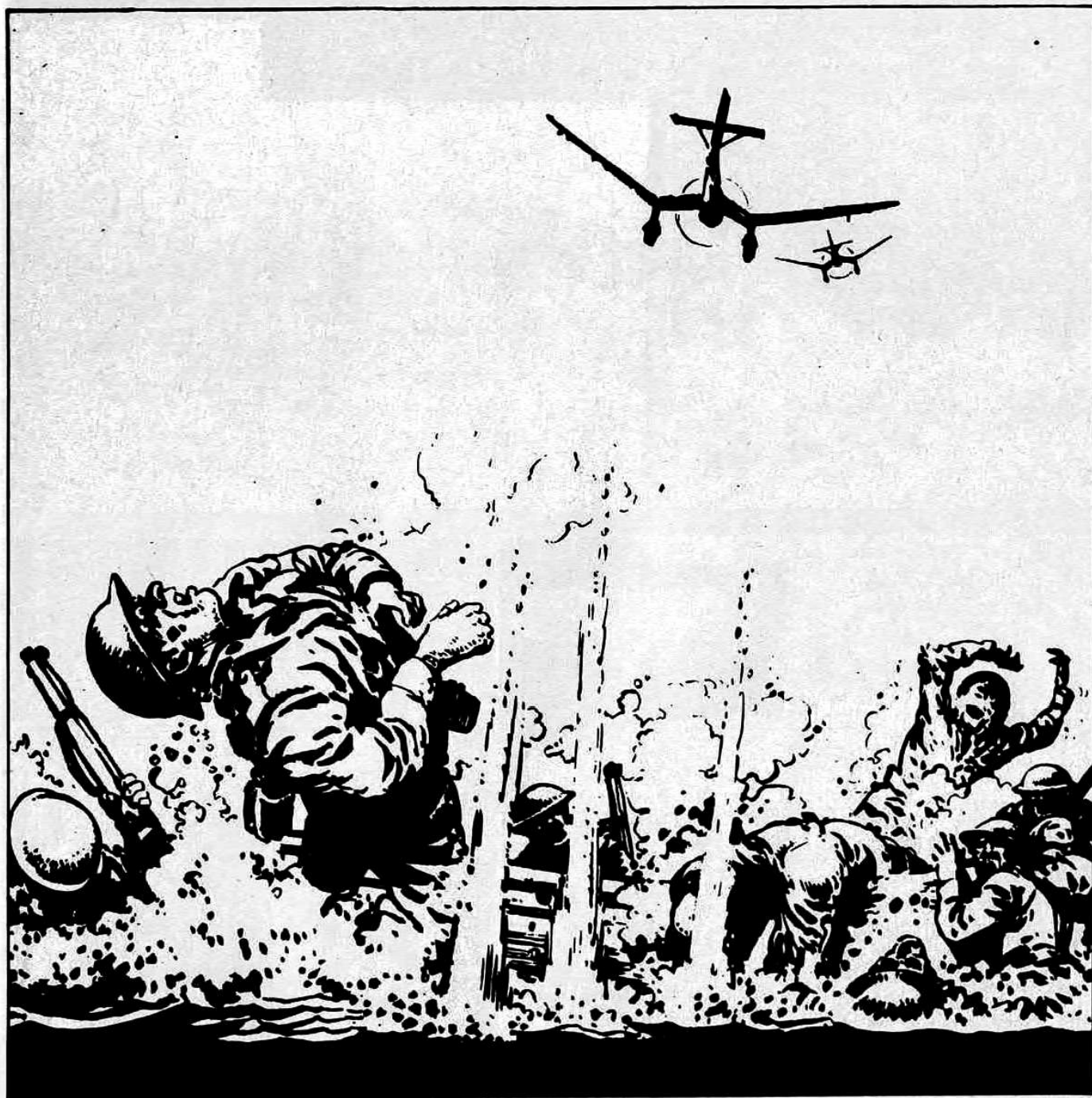
GLI RISPONDE SOLO IL SIBILO DELLE BOMBE.

L'UOMO NON MERITA NIENTE, FIGLIOLO. DORMI. IO TORNERO' APPENA SPUNTERA' DI NUOVO IL SOLE.



E COSI', DURANTE LA NOTTE, AIUTIAMO DECINE, CENTINAIA DI SOLDATI INGLESER A SALIRE SULLA NAVE.





ALL'ALBA SIAMO SFINITI. MA ALL' ORIZZONTE SI VEDONO ALTRE IMBARCAZIONI.



E' UNO SPETTACOLO INCREDIBILE. CI SONO LE BARCHE PIU' STRANE. TUTTE, PURCHE' POSSANO GALLEGGIARE, SONO VENUTE.



IL COLONNELLO HA MANDATO A CHIAMARE IL NOSTRO SERGENTE.

SIEDITI, POLACCO.

SI', SIGNORE.



UN COGNAC?

CHE COSA SI FESTEGGIA, SIGNORE?



UN MONDO DISTRUTTO E I NOSTRI ERRORI... SAI QUANTI UOMINI HO PERSO QUI?

NON INCOLPATE VOI STESSO. QUESTO INFERNO E' PER TUTTI.



GIA'. PER QUESTO HAI GRIDATO TANTO PER QUEL RAGAZZINO MORTO?



SCUSAMI... IO SONO SEMPRE IN GIRO E TI HO VISTO CON QUEL RAGAZZINO IN BRACCIO.

ALTRE MIGLIAIA DI BAMBINI MORIRANNO.



GLI SONO ANDATO VICINO. HO GUARDATO NELLE SUE TASCHE.







MI SI SONO INUMIDITI GLI OCCHI.

E' COME SE LO FOSSI.



IL COLONNELLO E' STESO SUL LETTO, IMMOBILE.

WAJDA... WAJDA?



SONO CIECO, POLACCO... TI HO CERCATO PER TUTTI QUESTI ANNI, AMICO. E MIA NIPOTE MI DICE DI AVERTI TROVATO... TI DEVO LA VITA...



AVVICINATI, POLACCO. DAMMI LA MANO...

DIO SANTO...



QUELLA NOTTE A DUNKERQUE... IL BAMBINO TEDESCO... PER QUESTO BEVEVO E PIANGEVO. MIO FIGLIO ERA MORTO IL GIORNO PRIMA, NELLA DANNATA BATTAGLIA DI LA PANNE.



MI HAI DATO QUASI CINQUANT' ANNI DI VITA PER FARE QUALCOSA PER GLI ALTRI. SONO STATO PRIGIONIERO IN AFRICA, VOLONTARIO IN SUDAMERICA... HO CANTATO ALLA VITA... ED E' STATO UN RINGRAZIAMENTO A TE. E TU?

IO?... OH, SONO TORNATO IN POLONIA. MI SONO SPOSATO. HO DEI FIGLI.



Fine dell'episodio



i SEI di VARSAVIA



LA PORTA SI APRI' PRIMA CHE WAJDA RADZIGILL LA TOCCASSE.



GLI OCCHI DELL'UOMO ERANO AZZURRI, GELIDI. TEDESCHI.

ENTRERA' SOLO IL FERITO. NON VOGLIO SOLDATI QUI DENTRO.



NON SIETE TEDESCHI NE' FRANCESI... POLACCHI, VERO?

POSSO ENTRARE A FORZA, SIGNORE. SIAMO IN GUERRA.



GUARDATE A DESTRA. NEL GRANAIO.



GLI OBBEDIMMO.

UNA MITRAGLIATRICE...

MIO FIGLIO E' UN OTTIMO TIRATORE. PORTATE DENTRO IL FERITO... SENZA ARMI.



STANISLAS MUNSK MISE LA MANO ALLA CINTURA.

LASCIALO A ME E VEDRAI COME...

OBBEDIAMO, STANISLAS.



FUI IO A PORTARE DENTRO BENJI.

SONO MEDICO... METTETELO SUL TAVOLO E ANDATEVENE.

MA...



VI HO DETTO DI ANDARE!







PIOTR CZARTORYS NON ERA MAI STATO MOLTO DISCIPLINATO, ANCHE SE WAJDA LO TENEVA A FRENO. PER LUI, COME PER BENJI, LA GUERRA ERA UNA COSA PERSONALE.



VEDIAMO...



USO' UN PAIO DI BRETELLE DI SCORTA.



ALF... QUANDO ANDIAMO A MANGIARE, APPROFITTA DELLA CONFUSIONE E USA QUESTA PER LANCIARE LA BOMBA.

A MANGIARE!



L'I VIDI AVVICINARSI AL FUOCO, FARE UNA GRAN CONFUSIONE.

E IO SENZA MANGIARE...



POI MI RICORDAI DI CIO' CHE AVEVO CON ME.

MA... PERCHE' DIAVOLO NON USO IL BINOCOLO?



INQUADRAI LA MITRAGLIATRICE.



UNA DONNA... E QUELLO AVEVA DETTO "MIO FIGLIO"... BAH! CON UNA DONNA SI PUO' RISCHIARE.



COMINCIAI A MUOVERMI LENTAMENTE, NELL'ERBA.



ASPETTAVO DA UN MOMENTO ALL'ALTRO IL RUMORE DELLA MITRAGLIATRICE.



MA NON SUCCESSE NIENTE.



NEL BOSCHETTO, WAJDA MANGIAVA CON APPETITO.

VADO A... SDRAIARMI UN PO', WAJDA.

CON UNA FIONDA E UNA BOMBA A MANO, ALF?



DAMMELA.

AL DIAVOLO! SE SUCCEDDE QUALCOSA A BENJI, IL RESPONSABILE SARAI TU!



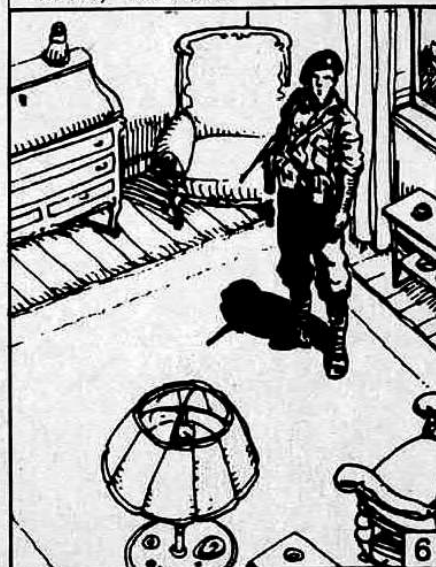
IL PRIMO CHE DISOBBEDISCE, SE LA VEDRA' CON ME... DOV'E' ILYA?



IN QUEL MOMENTO, IO ENTRAVO NELLA CASA DAL RETRO.



ERA DECISAMENTE UNA BELLA CASA. BEI MOBILI, BEI TAPPETI. TUTTO, IN SOMMA.





MI SENTII GELARE. POTEVANO SCOPRIRE WAJDA E GLI ALTRI.



E ADESSO, CHE FAC-
CIO?

SAPPIAMO CHE INTENDETE USARE LE VOSTRE SCOPERTE CONTRO IL REICH. MA FORTUNATAMENTE CIO' NON ACCADRA', PERCHE' TORNERETE IN GERMANIA. ANDIAMO.



MA IL DOTTORE NON SI MOSSE.

QUESTO SOLDATO POLACCO NON E' SOLO. GLI ALTRI SONO NEL BOSCHETTO.



MALEDIZIONE! DOVEVO IMMAGINARLO!

IMPRECAI TRA ME. IL DOTTORE CI AVEVA TRADITI. ED IO NON POTEVO AVVISARE WAJDA.



I TEDESCHI MANDARONO QUINDICI UOMINI VERSO IL BOSCO. CINQUE RESTARONO DAVANTI ALLA CASA.



ARRIVANO.

SONO MOLTI, WAJDA. CI DISTRUGGERANNO.



IL DOTTOR WARING SORRISSE. PER LA PRIMA VOLTA DA QUANDO L'AVEVO VISTO.

E ORA, DOTTOR LEMUS, PARLIAMO DEL MIO VIAGGIO IN GERMANIA.




RAT-TA-TA
TAT!

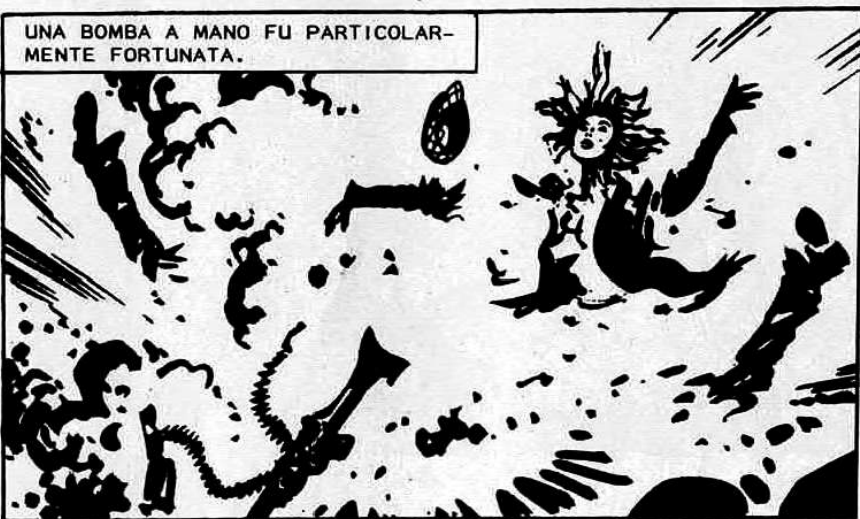




BE', LA RAGAZZA DEL GRANAIO CI SA-
PEVA FARE CON LA MITRAGLIATRICE.



UNA BOMBA A MANO FU PARTICOLAR-
MENTE FORTUNATA.



AVANTI!!

NE RESTANO NO-
VE... PRONTI?...
FUOCO!



AQUILE!

RA-TA-TA
TA-TAT!





E' ORA DI PARTIRE, DOTTOR WARRING.



BENJI ERA STATO MEDICATO, MA ERA ANCORA SVENUTO.



LO MISERO SU UN FURGONE. MI SENTII LE LACRIME AGLI OCCHI.

PERMETTETEMI DI PRENDERE LA MIA BORSA PERSONALE, DOTTOR LEMUS.



FU COSI' CHE MI PASSO' ACCANTO.

FERMO, DOTTORE. NON VOGLIO CHE SUCCEDA QUALCOSA A BENJI.



FUORI, IL COMBATTIMENTO PROSEGUIVA.

AQUILE!

RATA
TAT



FINALMENTE ALF POTE' LANCIARE LA SUA BOMBA.

INDIETRO,
BASTARDI!



STANISLAS MUNSK CADDE IN UNA TRAPPOLA DI CACCIATORI, MA NON PER QUESTO SMISE DI SPARARE.

RATA
TAT-TAT

PER LA POLONIA!



CI SARA' SEMPRE UN UOMO
LIBERO PER UCCIDERE UNO
SCIACALLO RABBIOSO, LE-
MUS... TUTTO E' FINITO.
GUARDATE QUANTI MORTI
PER UNA FORMULA CHE NON
HO ANCORA PERFEZIONATO.



BENJI APRI' GLI OCCHI.

HO FAME, ILYA.

POTRAI MANGIARE, BENJI.
SEI SALVO.



VI AVEVO RICONOSCIUTO SUBITO, DOTTOR WARRING. LA VOSTRA FUGA DALLA GERMANIA PER NON COLLABORARE CON HITLER HA FATTO SCAL-



PER QUESTO HO
LASCiato BENI
NELLE VOSTRE
MANI. PER DI
PIU' SAPEVO
CHE ERAVATE UN
GENIALE INVEN-
TORE DI SCHER-
ZI MECCANICI.
E LA STORIA
DELLA MITRA-
GLIATRICE NEL
GRANAIO NON MI
HA MAI INGAN-
NATO.

ERA UN MANICHINO CHE COMANDAVATE A DISTANZA, DAL VOSTRO STUDIO, VERO?

ACCIDENTI! E HA FATTO FUORI TANTI NEMICI?

UN GIORNO I MIEI STUDI SULL'ENERGIA ATOMICA CAMBIERANNO IL MONDO.



LASCIAMMO IL
DOTTOR LEMUS A
UN DISTACCAMEN-
TO FRANCESE. IL
DOTTOR WARING
RESTO' NELLA
SUA CASA. AVREB-
BE RACCOLTO I
PROPRI APPUNTI
E SAREBBE FUGGI-
TO POI.



HO FAME, WAJDA. POSSO MANGIARE?

HAI DISOBBEDITO A UN ORDINE,
ILYA. ANCHE SE HAI ABBATTUTO
DEI NEMICI, SEI IN PUNIZIONE.
MANGERAI DOPODOMANI.



E RESTAI SENZA CIBO PER TRE GIORNI. WAJDA ERA DI FERRO. POI CI ORGANIZZAMMO PER PASSARE IN INGHILTERRA.



NON SI POTEVA PIU' RESTARE IN FRANCIA. E NOI VOLEVAMO COMBATTERE.

FU COSI' CHE
FINIMMO IN
GRECIA...



© Copyright Hasdrubal L.T.D.
Per l'Italia: Eura Editoriale 1988

Fine dell'episodio

i SEI di VARSAVIA



Testo di
COLLINS

Disegno di
SOLANO LOPEZ

I DEPLIANT TURISTICI DICONO CHE LA GRECIA E' STATA LA CULLA DELLA CIVILTÀ. IO OGNI TANTO CI TORNO. E RIPENSO A QUEI GIORNI. AI GIORNI DELLA GUERRA.

DALLA FRANCIA ERAVAMO FINITI IN INGHILTERRA. E LÌ CI AVEVANO AGGREGATI AL CORPO DI SPEDIZIONE IN GRECIA.

QUESTA TERRA HA VISTO DI TUTTO, VERO, JORYOS?

IL NOSTRO GUAIO E' STATO QUELLO DI NON AVER SAPUTO AMMINISTRARE CIO' CHE ABBIAMO CREATO, ILYA.



LUI E' JORYOS EPYROS. UN GRECO CHE SI ERA UNITO A NOI IN INGHILTERRA E CHE CON NOI ERA TORNATO NEL PROPRIO PAESE.

CERTO CHE ALLORA ERA DURA, QUI. TI RICORDI DI HELIOS?



HELIOS... LA PICCOLA ISOLA INCONQUISTABILE.

ERAVAMO AL COMANDO DEL TENENTE BANNER, UN ARISTOCRATICO DEL MIDDLESEX. UNO DI QUELLI CHE PRENDONO LA GUERRA COME UNA QUESTIONE DI GLORIA.

SIGNORI... SE IL TEDESCO E' UNA MACCHINA DA GUERRA, LO SAREMO ANCHE NOI.



E IO GIUSTIZIERO' CON UN COLPO ALLA NUCA CHI NON LO SARA'.

PIANTATELA CON LA RETORICA E DITECI COME SBARCHEREMO SU QUELL'ISOLA, TENENTE.



DECISAMENTE IL TENENTE BANNER E WAJDA RADZIGILL NON SI POTEVANO SOFFRIRE.

UN GIORNO O L'ALTRO, FINIRAI DAVANTI ALLA CORTE MARZIALE, POLACCO.



SI'?

BANNER AVEVA DIECI INGLESI CON SE'. ALL'INIZIO NON AVEVAMO LEGATO. POI, QUANDO COMINCIARONO A SCARSEGGIARE RAZIONI E SIGARETTE, DIVENTAMMO COME FRATELLI.

MA BANNER NON CI POTEVA SOFFRIRE.



1

HELIOS NON SERVIVA A NIENTE. ERA UN ISOLOTTO SU CUI C'ERA SOLO UN VILLAGGIO E UN CARCERE PER DELINQUENTI PERICOLOSI.



SBARCAMMO SENZA ALCUNA RESISTENZA.

SERGEANTE... PORTATE I VOSTRI UOMINI VERSO EST. CI INCONTREREMO VICINO ALLA PRIGIONE.



NATURALMENTE JORYOS SI UNI' A NOI POLACCHI.

NON SOPPORTO IL TENENTE. E FORTUNATAMENTE LUI MI CONSIDERA UNO DI VOI.

UN GIORNO TI CUCIREMO UN'AQUILA NERA SULLE MOSTRINE.



PIOTR CZARTORYS PRESE POSTO SU UNO DEI RARI ALBERI.

CI SONO TEDESCHI AL VILLAGGIO, WAJDA.



SE SI RIFUGIANO NELLA PRIGIONE, POSSONO RESISTERE UN ANNO... JORYOS... AVVISA GLI INGLESI CHE VANNO VERSO UNA TRAPPOLA.

SUBITO, SERGENTE.



CI AVVICINAMMO CON CAUTELA. I TEDESCHI SI ERANO PIAZZATI IN MEZZO A DELLE ANTICHE ROVINE.

BEL POSTO, PER STUDIARE LA GRECIA CLASSICA.

A TERRA, AQUILE!



FURONO DUE CANNONATE A RICEVERCI.



SPARPAGLIARSI! PRESTO!

NON SI STA PIU' TRANQUILLI NEANCHE NELLA CULLA DELLA CIVILTÀ!



JORYOS CI DISSE POI CHE IL TENENTE MARCIAVA COME A UNA SFILATA.

SERRARE! SERRARE!



2



FINE DELLA SFILATA.



JORYOS RESTO' A META' STRADA. PERCHE' AVVERTIRLI DI UNA TRAPPOLA IN CUI ERANO CADUTI?



TORNERO' DALLE AQUILE!

DAVANTI A NOI, LA MOLE DEL CARCERE SEMBRAVA QUELLA DI UNA GIGANTESCA TOMBA.

LASCIAMO PERDERE LA PRIGIONE. DOBBIAMO COLPIRLI AL VILLAGGIO. QUANTE BOMBE A MANO HAI?



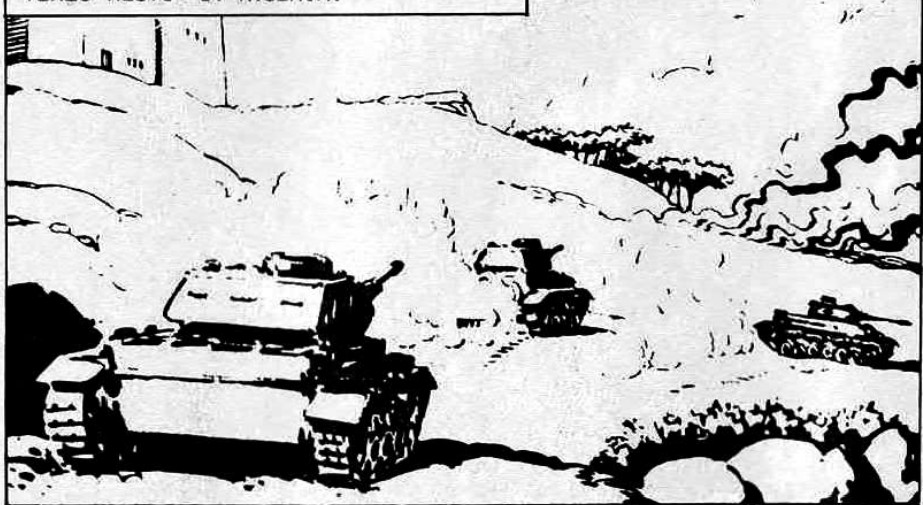
DOVREMMO... ANDARE... TU ED IO... LA'?

LA MIA TITUBANZA LO LASCIO' DEL TUTTO INDIFFERENTE.

QUANDO ENTREREMO, CERCA UNA CORDA MOLTO LUNGA E VEDI SE I PAESANI HANNO VOGLIA DI CAMBIARE PADRONE.



UNO DEI CARRI ARMATI SI MOSSE VERSO OVEST. L'ALTRO VERSO IL CENTRO. E IL TERZO RESTO' DI RISERVA.



BANNER DOVEVA ORMAI AVER CAPITO CHE CI AVREBBERO CACCIATI COME CONIGLI. E TUTTO PER NON AVER PROGETTATO BENE LO SBARCO.





ANDIAMO! ORA!



ENTRAMMO NEL VILLAGGIO DAL RETRO, ALLE SPALLE DEI TEDESCHI. NON SI VEDEVA GENTE DA NESSUNA PARTE.

STA' AL COPERTO. VADO AVANTI IO.



NON ANDRETE LONTANO. SONO IN TRENTA E BENE ARMATI. POSSO SOLO DARVI DEL CAFFE' PRIMA CHE MORIATE.



SI CHIAMAVA MELINA E AVEVA DEI BRUTTI SEGNI DI PERCOSSE SUL VOLTO.

DOVE SONO GLI UOMINI?

NELLA PRIGIONE. QUI NOI DONNE CUCINIAMO PER I TEDESCHI E... LI FACCIAMO DIVERTIRE.



NON PIANGEVA. CI SONO MOMENTI IN CUI LE LACRIME NON SERVONO.

VI HANNO VISTI ARRIVARE ED HANNO ASPETTATO CHE FOSTE TUTTI A TERRA.

QUANTO E' BELLA!



WAJDA RADZIGILL SI PROCURO' UNA LUNGA CORDA, VI LEGO' UN RAMPINO E SI ACCINSE AD USCIRE.

METTITI BENE AL RIPARO E SE TORNANO TIENILI A BADA.



POI CORSE VERSO IL CARCERE.

CHE VA A FARE?



NON LO SO.

BE'... PRENDI IL TUO CAFFE'. E' L'ULTIMA GRAZIA PRIMA CHE GLI INVASORI TI UCCIDANO.



POI DOVETTE LEGGERMI NEL PENSIERO.

SAI? SE TI DICESSI CHE POTREI AMARTI, SAREI IPOCRITA. NON POSSO PIU' AMARE UN UOMO, DOPO QUELLO CHE HO VISTO.



4





C'ERA UNA SOLA GUARDIA. IN UN CARCERE NON OCCORRE MOLTA GENTE. I PRIGIONIERI SONO TUTTI RINCHIUSI.



I PAESANI E I DELINQUENTI GLI SI AVVICINARONO SENZA ENTUSIASMO. E FU IL CAPO DEL VILLAGGIO IL PRIMO A RIVOLGERGLISI.



MA FUORI CI SONO TRENTA TEDESCHI E IO VOGLIO TENTARE DI VINCERLI. CHI HA ANCORA UN PO' DI SANGUE NELLE VENE MI SEGUA.



BANNER ERA STATO FATTO PRIGIONIERO COI DUE INGLESI SOPRAVVISSUTI. STANISLAS MUNSK GUIDO' LE SUE QUATTRO AQUILE NERE A UN RIPARO TRA LE ROCCE.

ORMAI SIAMO FOTTUTI. QUINDI OGNUNO CERCHI ALMENO DI ELIMINARE TUTTI I CRUCCHI CHE PUO'.



I DUE CARRI ARMATI SI MISERO AD AVANZARE LENTAMENTE VERSO DI LORO.



MELINA CONTINUAVA A CUCINARE, CALMA, IMPASSIBILE.

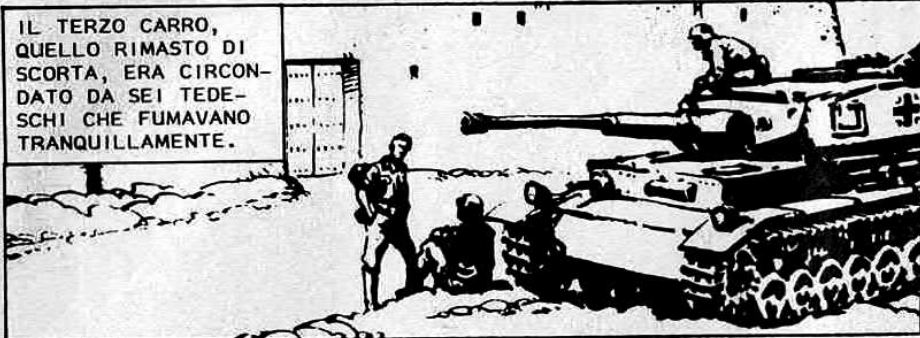
STENDITI E RIPOSA UN PO'. TI AVVERTIRO' IO, SE OCCORRERA'.



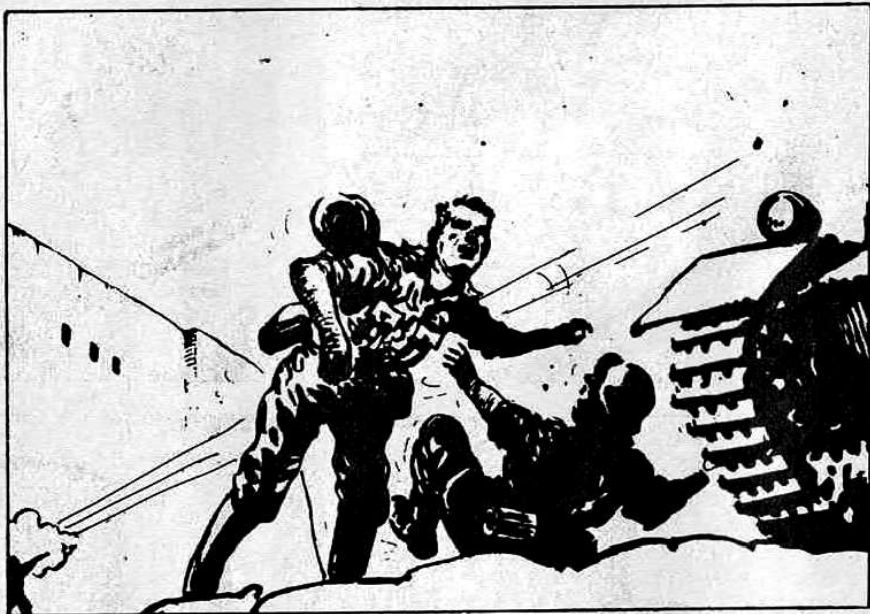
NO. NON PENSAVO A RIPOSARE, MENTRE FUORI IL MONDO ANDAVA A PEZZI.



IL TERZO CARRO, QUELLO RIMASTO DI SCORTA, ERA CIRCONDATO DA SEI TEDESCHI CHE FUMAVANO TRANQUILLAMENTE.



NON POTEVANO ASPETTARSI CHE LA PORTA DEL CARCERE SI APRISSE COSI' DI SCATTO.



FURONO IN POCHI QUELLI CHE RIENTRARONO NEL CARRO. MA ABBASTANZA PER PASSARE AL CONTRATTACCO.



PENSAI A WAJDA COME A UN PAZZO. COME POTEVA SFIDARE UN PANZER CON UN MITRA?

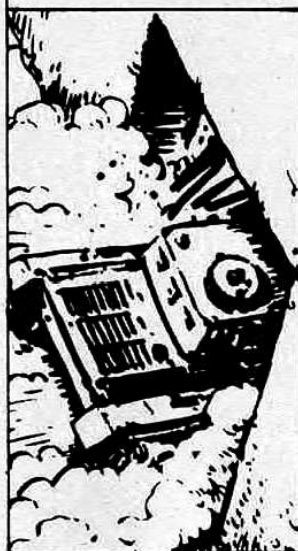


CHIUSI GLI OCCHI. COSÌ FINIVANO LE SPERANZE DELLA QUATTROCENTOQUATTORDICESIMA BRIGATA POLACCA.

PIANGI, SE TI FA BENE.



IL CARRO INVESTITO LA PORTA.



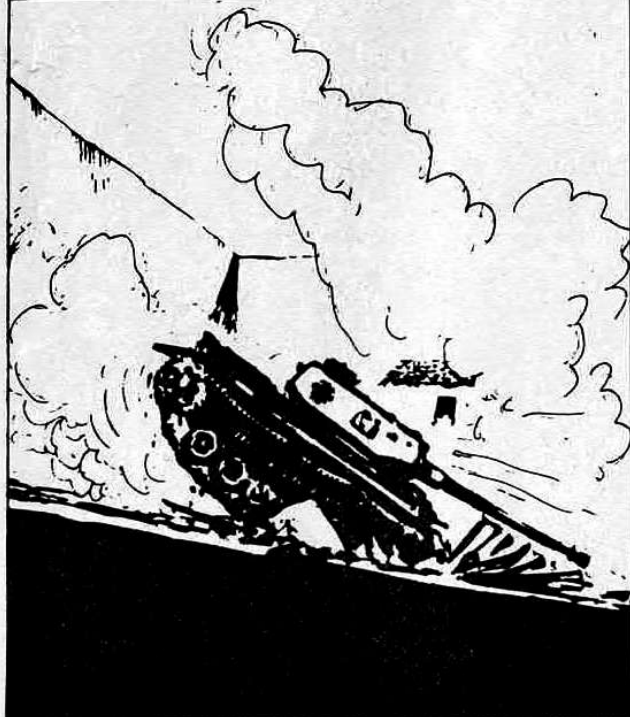
VOMITAVA FUOCO.



LA TORRETTA GIRAVA PIANO, PER DEMOLIRE COSCIENZIOSAMENTE LE DIFESE DEL CARCERE.



POI, A UN TRATTO, CROLLO'.



ADDOSSO!



LO SEGUIVANO DEI CONTADINI, DEI LADRI, ASSASSINI, RIFIUTI DELLA SOCIETA'.

ADDOSSO!



FUORI, GLI ALTRI DUE PANZER SBRICIOLAVANO LE ROCCE E LE SPERANZE DI STANISLAS MUNSK.

DANNAZIONE! CI FARRANNO A PEZZI!



POI STANISLAS PRESE LA SUA TROMBA. MORIRE PER MORIRE, MEGLIO FARLO SUONANDO IL NOSTRO INNO.





IN QUELLO SFORZO, NELL'ESALTAZIONE DELLA FATICA, LA GUERRA ERA DIVENTATA LA GUERRA DI TUTTI.



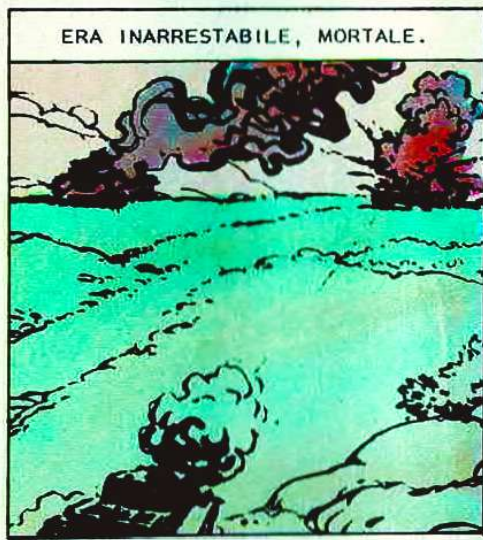
FU UNO DEI CARRISTI CHE STAVANO ATTACCANDO STANISLAS E GLI ALTRI IL PRIMO AD ACCORGERSENE.



SI'. IL TERZO CARRO USCÌ DAL CARCERE SPARANDO ALL'IMPAZZATA.



MI SORPRESI A GRIDARE COME FOSSI ALLO STADIO.



E FU COME SE LEI SI SENTISSE RINASCERE.



QUELLO E' WAJDA, RAGAZZI! SOLO LUI PUO' AVER FATTO UNA COSA SIMILE!



E LE AQUILE NERE APPROFITTA- RONO DELLO SBANDAMENTO DEI NEMICI.





AQUILE!!!

DIETRO AL CARRO, USCIRONO TUTTI INSIEME, PAESANI E CRIMINALI. TUTTI ARMATI CON CIO' CHE I TEDESCHI AVEVANO AMMASSATO NELL'ARSENALE DELLA PRIGIONE.

ADDOSSO!



PER UN'ORA DURO' LA CACCIA AL TEDESCO.

AVANTI!!



POI WAJDA RADZIGILL SCESE DAL CARRO E GUARDO' I SUOI IMPROVVISATI SOLDATI.

GRAZIE, UOMINI.



E LEI USCÌ', PIU' BELLA CHE MAI.

SONO MELINA. SONO TUA. LASCIA CHE TI OFFRA CIO' CHE POSSO IN SEGNO DI GRATITUDINE.



MI SENTII QUASI SOFFOCARE DALLA RABBIA, DALL'INVIDIA.

NON C'E' BISOGNO! NON SEI IL PREMIO DI NESSUNO!



10



i SEI di VARSAVIA



Testo di
COLLINS

Disegno di
SOLANO LOPEZ



LA BAMBINA GIOCA ALLA FONTANA, INDIFFERENTE AI TURISTI CHE FOTOGRAFANO I RUDERI.

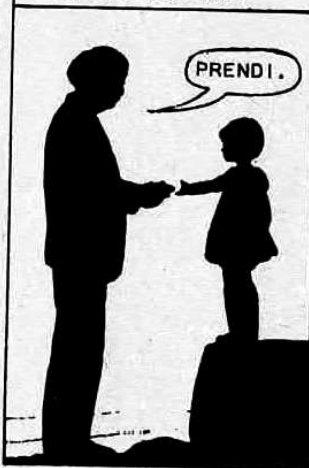
NEL MIO GIRO, STO VISITANDO KORCE. ALLORA I GRECI NON AVEVANO ANCORA ORGANIZZATO LA RESISTENZA COME AVREBBERO FATTO POI.

IO PARLO INGLESE. E TU? ANCHE.



MI FA TENEREZZA. E HO SEMPRE DELLE CARAMELLE CON ME.

PRENDI.



LA DOMANDA POCO ORIGINALE DI UN ADULTO A UN BAMBINO.

COME TI CHIAMO?

KATINA.



MI GUARDA, ALLEGRA.

KATINA... UN BEL NOME.

KATINA GORGAS.



E SE NE VA, RIDENDO, MENTRE IL CUORE MI BALZA IN GOLA. KATINA GORGAS!... CHI POTREBBE DIMENTICARE LA ROSA BIANCA?

E SE LA BAMBINA FOSSE...?



LA SEGUO SENZA PERDERLA D'OCCHIO. A UN TRATTO E' TROPPO IMPORTANTE PER ME.



ED E' COSI' CHE CAPITO DAVANTI A QUELLA PORTA.

CERCATE QUALCUNO?





BANNER SI ACCAMPO' IN UN BOSCHETTO. NOI PROCEDEMMO CON CAUTELA.



ECCO IL TRENO TEDESCO.

CI SERVIRANNO UOMINI CHE METTANO LE CARICHE SOTTO IL PONTE, WAJDA. HAI IDEA DI DOVE TROVARLI?



IL PAESE ERA PICCOLO, IN FONDO A UNA VALLE FRESCA, PULITA.

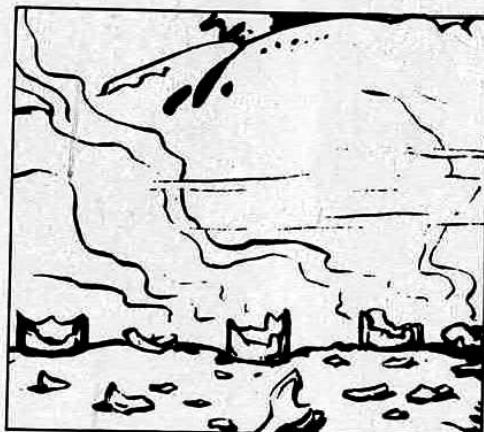


FU BENJI HÖLM IL PRIMO AD AVVISTARLA.

GUARDA LA', WAJDA!



ERA UNA BELLA RAGAZZA E SPARAVA CONTRO BOTTIGLIE VUOTE.



BRAVA!

CLAP CLAP



IMBECILLE!



MA...

SARESTE I "LIBERATORI", EH?



SIAMO POLACCHI.

AH. NE RESTANO ANCORA?



ERA DAVVERO BELLA. E DAVA UN'IMPRESSIONE DI FORZA.

NON VI VOGLIAMO QUI.



CHE NE PENSI, WAJDA?

CHE QUI SI STA PREPARANDO QUALCOSA. ANDIAMO ALLA TAVERNA.



PIU' CHE UNA TAVERNA, SEMBRAVA L'ANTICAMERA DI UN INFERNO DIVERTENTE.



NEANCHE L'OMBRA DI UN TEDESCO. CHE COS'E' TERRA DI NESSUNO?



RESTA QUI, PRONTO A INTERVENIRE.

ENTRAMMO. NON BADARONO TROPPO A NOI.

INGLESÌ? QUALCOSA DEL GENERE. AVETE WHISKY?



LUI STRIZZO' L'OCCHIO. A DUE STERLINE AL BICCHIERE.

LADRO!



ORA SONO CINQUE STERLINE.

VOGLIO SAPERE DI UNA RAGAZZA CHE SPARA CON UN MITRA.



SI FECE ANCORA PIU' SORRIDENTE. E PIU' MALIGNO.

EH, GENTE. QUESTI INGLESI HANNO CHIESTO DI KATINA GORGIA!



CI SI FECERO INCONTRO. ALCUNI AVEVANO DEI COLTELLI. ALTRI, SOLTANTO I PUGNI CHIUSI.

VOGLIAMO SOLO PARLARLE. DOBBIAMO ORGANIZZARE LA LOTTA PER...



NON GLI DIEDERO IL TEMPO DI FINIRE.



PICCHIAVANO DURO, CON COSCIENZA.



POI, QUANDO GIA' TEMEVAMO PER LE NOSTRE OSSA, CI FU IL GRIDO.



FERMI, O VI AMMAZZO!

NON AVEVO MAI AMATO TANTO IL VECCHIO BENJI.



FATEVI DA PARTE.

INCREDIBILMENTE, NEL VOLTO DI WAJDA NON C'ERA RANCORE.

VOGLIAMO ORGANIZZARE LA RESISTENZA E COLPIRE I TEDESCHI. SIAMO ACCAMPATI A KAPEKA.



POI SI VOLTO', CON CALMA.



ANDIAMO.

HO UNA GRAN VOGLIA DI SPARARE... BASTARDI!

MA SAPEVAMO BENE CHE IN FONDO AVEVAMO TORTO. ERAVAMO NOI GLI INTRUSI. VARSAVIA ERA PIU' LONTANA DELLA LUNA.



IL TENENTE BANNER ASCOLTO' CON APPARENTE CALMA WAJDA.

FAREMO A MENO DI QUELLA GENTE.

NO. NON VOGLIO AVERLI ALLE SPALLE.



HO UN PRESENTIMENTO. VADO A KAPEKA CON I MIEI.

E' NELLA ZONA CONTROLLATA DAI TEDESCHI!



APPUNTO. SE HANNO FEGATO, VERRANNO.







IL BELLO ESTRASSE UNA LUGER.

USEREMO LE VOSTRE ARMI. NON CI PORTERETE VIA QUESTA VITTORIA.



WAJDA ESITO' UN SOLO ISTANTE.

OBBEDITE ALL' ORDINE.

AL DIAVOLO QUEL BAMBOCCIO. IO NON LASCIO NIENTE.



E WAJDA SI GIRO' VERSO QUELLA SPECIE DI DIO GRECO.

CON CHE COSA COMBATTEREMO?

CON FALCI E FORCHE, COME I CONTADINI. LE VOSTRE ARMI CI SERVONO.



IO COLSI UNO SCAMBIO DI OCCHIATE TRA ALF CZENTORCY E PIOTR CZARTORYS.

CHE SUCCUDE?

CHIUDI IL BECCO. E TACI SU CIO' CHE VEDI.



NON CAPII, MA DECISI DI FIDARMI. RYARCHOS KALDAS STAVA MOSTRANDO UNA MAPPA.

VOI COPRIRETE IL PRIMO PONTE COI VOSTRI UOMINI. NOI COPRIREMO IL SECONDO. VI DAREMO DINAMITE E ARMI CORTE.



IL TRENO PASSA ALLE QUATTRO E MEZZO. METTERETE LE CARICHE MEZZ'ORA PRIMA. E' TUTTO.



LEI ARRIVO' VERSO MEZZANOTTE. I SUOI UOMINI LE RISERVAVANO UN TRATTAMENTO DA DEA. UN RISPETTO SACRO.

SERGEANTE... HO PORTATO QUALCOSA PER I VOSTRI UOMINI.

NON SIAMO QUI PER MANGIARE, COMANDANTE.



NON VI PREGHERO'.

NEANCH'IO.



WAJDA CI RADUNO' NEL BOSCO. GRUGNIVAMO TUTTI, INSODDISFATTI.

AL DIAVOLO QUESTA GENTE! TORNIAMO ALL'ACCAMPAMENTO.

VOGLIO QUEL TRENO E QUEI PONTI.

ERAVAMO MALE ARMATI E PEGGIO NUTRITI. MA WAJDA AVEVA RIFIUTATO IL CIBO.

IO MI SONO TENUTO DI NASCOSTO DUE BOMBE.

IO ALTRE TRE.

IO HO UNA PISTOLA LEGATA SULLA SCHIENA.

WAJDA NON CI FECE ALCUNA DICHIARAZIONE.

NON MI PIACE.

CHE SUCCEDDE A WAJDA?

CHE STIA PENSANDO ALLA RAGAZZA?

LEI GLI SI AVVICINO' PIANO.

ODIATE TUTTI I TEDESCHI, SERGENTE?

NON E' ODIO. E' CHE QUI SI TRATTA DI LORO O NOI.

PERCHE' LI ODIATE, VOI?

NIENTE DI SPECIALE. MI PIACE SOLTANTO L'AVVENTURA.

RYARCHOS KALDAS MI HA ATTIRATA IN QUESTA STORIA E MI HA DATO IL COMANDO. SA CHE SONO ESPERTA IN OGNI TIPO DI ARMA.

LO SPOSERETE?

NO... QUANDO TUTTO QUESTO SARA' FINITO, NON POTRO'. I MIEI GENITORI SONO PROTETTI DAI TEDESCHI. LA MIA FAMIGLIA E' RICCHISSIMA. MI CREDETE ORA?

IO NON FACCIO LA GUERRA PER SPORT. IO HO PERSO LA MIA PATRIA.

GIUNGEMMO AL PRIMO PONTE ALLE TRE. BENJI ED IO CI OFFRIMMO PER PIAZZARE LE CARICHE. IN FONDO ERAVAMO I PIU' GIOVANI TRA LE AQUILE NERE.

IL TRENO PASSERA' TRA UN'ORA E MEZZO. BUONA FORTUNA.

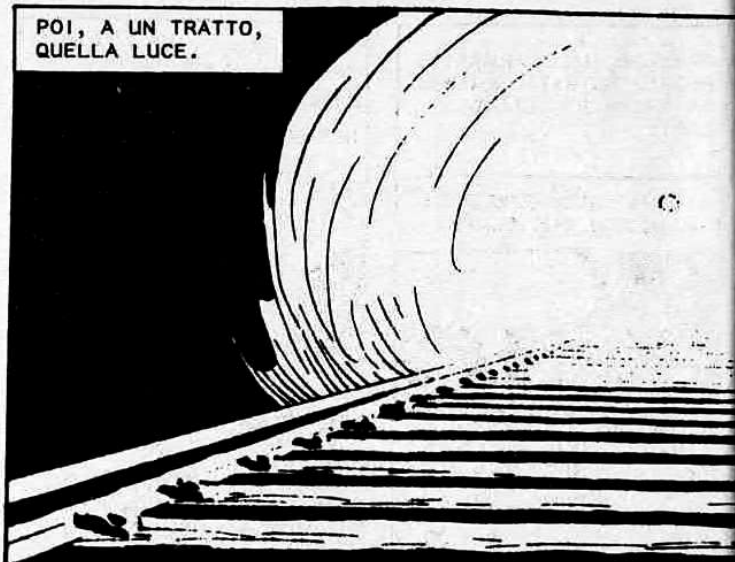
CI ARRAMPICAMMO IN FRETTA, USANDO DELLE PICCOLE PILE.

8

IO CERCAVO DI NON GUARDARE IN BASSO.
IL PRECIPIZIO ERA TERRIBILE.



POI, A UN TRATTO,
QUELLA LUCE.



CI VEDRANNO!



E' IL TRENO!



SI'. IL TRENO CON I RIFORNIMENTI PER IL SUD.



POI,

E IL
TAN
LIT
FARE
PONT
NO A

KATI
A RI

POI, IMPROVVISA, LA RAFFICA.



RAT-TA-TA-TA-TAT!

A TERRA!

BENJI ED IO CI AFFERRAMMO AL PONTE COME ALL'UNICA TAVOLA NELL'OCEANO.



E IL TRENO SI ALLONTANO'. AVEVAMO FAL-LITO.

FAREMO SALTARE IL PONTE E NON CI SARAN-NO ALTRI CONVOGLI.



NON CI FURONO ALTRE RAFFICHE. MA IL PEG-GIO DOVEVA ANCORA AR-RIVARE.

INCAPACI.



NON SAPETE NEANCHE MINARE UN PONTE. ANDATEVENE!



ANDATEVENE PRIMA CHE RIPENSI A QUAN-TO SIETE STATI VILI.

ORA BASTA.



KATINA GORGAS NON ERA ABITUATA A RICEVERE ORDINI.

QUI SONO IO QUELLA CHE COMANDA.



BASTA.





VESTIVA COME LA NOTTE PRECEDENTE, MA AVEVA UNA ROSA BIANCA SUL PETTO.



RYARCHOS KALDAS CI AVEVA VENDUTI... LO ABBIAMO APPENA FUCILATO.

SOLANO LOPEZ



GLI ALTRI SONO TORNATI A CASA... POSSO RESTARE QUI, SERGENTE? VORREI PAGARE PER CIO' CHE HA FATTO L'UOMO CHE... AMAVO.



RESTAMMO PER UN LUNGO, CUPO Istante IN SILENZIO.

CHE DONNA!



AH, NO! UNA FEMMINA NEL GRUPPO, NO! PROTESTO!

MA LEI RESTO'. E FU UN SOLDATO TRA I TANTI.

QUANTO E' BELLA... E CORAGGIOSA!



OGGI QUELLA BAMBINA MI HA RICORDATO KATINA GORGias.



© Copyright Masdrubal L.T.D.
Per l'Italia: Eura Editoriale 1986

MA... NO! DIO SANTO! NO!

NONNA... QUELLO E' L'UOMO CHE MI HA DATO LE CARAMELLE.



C'E' UNA ROSA BIANCA SU QUEL PETTO CHE E' STATO GIOVANE. CHE E' STATO DESIDERATO.

DIGLI CHE SI AVVICINI. VOGLIO SAPERE CHI E'.



Fine dell'episodio

i SEI di VARSAVIA

SKOLLO N. 37/1986



Testo di
COLLINS

Disegno di
SOLANO LOPEZ

ASCOLTO UN BRANO DI MOZART IN UN POMERIGGIO GRIGIO. LA PIOGGIA CADE MONOTONA SULLE STRADE DI PARIGI. MI ACCINGO A CHIUDERE IL MIO NEGOZIO DA ANTIQUARIO.



NON MUOVERTI, VECCHIO. QUESTA E' UNA RAPINA.



DEVO ALZARE LE MANI?
METTILE DOVE POSSO VEDERLE.



E' UNA VOCE GIOVANE. FORSE E' VERO CHE I GIOVANI OGGI HANNO TANTI PROBLEMI. E ALCUNI CERCANO DI RISOLVERLI NEL MODO PEGGIORE.



MA COME PUO' UN GIOVANE PENSARE CHE UN VECCHIO CHE HA VISTO TANTA MORTE ABBAIA PAURA DI MORIRE?

DOVE TIENI I SOLDI, VECCHIO?

QUI.



MOCCIOSO PRESUNTUOSO!



SI LASCIA ANDARE, COME UN PEZZO DI GELATINA.

NON MI UCCIDETE! NON MI UCCIDETE!

1



NON HA PIU' DI VENT'ANNI. E I SUOI OCCHI SONO FEBBRICITANTI.

FAMMI VEDERE.

HO RACCOLTO IL REVOLVER CON CUI MI MINACCIAVA.

UN'ARMA DI LEGNO!



E IO SONO SOLO. A VOLTE NON HO NEPPURE UN CANE CON CUI PARLARE UN PO'.

ALZATI.

CHIAMERETE LA POLIZIA?



NO.

CHISSA' CHE COSA MI DIREBBERO I MIEI VECCHI COMMILITONI IN UN'OCCASIONE COME QUESTA. STANISLAS MUNSK, AD ESEMPIO.

SEI IL SOLITO VECCHIO EGOISTA. IL RAGAZZO AVRA' MILLE RAGIONI PER TENTARE DI RUBARE. E TU LO TRATTIENI PERCHE' TI SENTI SOLO.



O COME WAJDA.

NON SARA' CHE HAI SEMPRE AVUTO DESIDERIO DI AVERE UN FIGLIO, ILYA?

LUI ALZA GLI OCCHI VERSO QUELLE SEI BOTTIGLIE. LE BOTTIGLIE CHE ASPETTANO LE AQUILE NERE. COME LE ASPETTO IO, CHE NON VOGLIO MORIRE SENZA RIVEDERE TUTTI.



CHE FARETE CON ME?

NON LO SO.



HAI FAME?

PRETENDETE CHE... PROVI GRATITUDINE?



SEI MIO PRIGIONIERO. NON SO SE LO SAI, MA DURANTE LA GUERRA UN PRIGIONIERO NON AVEVA DIRITTI.

TAGLIO SALAME E VERSO VINO. ALLA MIA ETA' UNO E' FRUGALE NEI SUOI PASTI.

IL MIO VECCHIO HA FATTO LA GUERRA. E NON NE HA RICAVATO NIENTE.

UNA GUERRA NON SI FA PER IL BOTTINO, RAGAZZO. UNA VOLTA, IN GRECIA, ABBIAMO CATTURATO UN TEDESCO...



ERA UN UFFICIALE. UN CAPITANO.

I SUOI DOCUMENTI DICONO HELMUT VON ECKERS, DELLA POMERANIA. LO AFFIDO A TE, ILYA.

SI', WAJDA.

LO AVEVAMO TROVATO SVENUTO SULLA STRADA, DOPO UN BOMBARDAMENTO INGLESE. IL SUO MOTOCICLISTA ERA MORTO.

CONOSCI IL POLACCO, TEDESCO?

LA POLONIA NON ESISTE. ESISTE SOLO LA GERMANIA.

E NON RIUSCII A TRATTENERMI.

NON SI LAMENTO'. NON CAMBIO' NEMMENO D'ESPRESSIONE, ANCHE SE UN FILO DI SANGUE GLI SCENDEVA DALLE LABBRA.

MI PIACEREBBE UCCIDERTI.

E FALLO, SOLDATO. LA GUERRA TI CONCEDE QUESTA POSSIBILITA'.

E MI TROVAI A DARGLI DA MANGIARE, A VIGILARLO. ERO LA SUA BALIA.

CHE FACCIAMO CON LUI, WAJDA?

LO RISPETTEREMO. E' UN PRIGIONIERO.

LORO HANNO DISTRUTTO LA POLONIA!

ANCHE COSI', RISPETTALO. POTREBBE SERVIRCI.

FACEMMO SOSTA IN UN VILLAGGIO ABANDONATO.

CI SERVE LEGNA, CAPITANO. ECCO TI UN'ASCIA.

LUI SPACCO' LEGNA TUTTO IL GIORNO, SENZA LAMENTARSI.



FU VERSO IL TRAMONTO CHE ALF CZENTORCY ARRIVO' DI CORSA.

C'E' UNA PAT-TUGLIA NEL BOSCO! RESTA QUI MENTRE LA DISTRUGGIAMO.



POI GUARDO', SCHIFATO, IL TEDESCO.

PERCHE' AVETE SCATENATO QUESTO INFERNO? CHE CER-CATE?

UNA RAZZA SU-PERIORE DOMI-NERA' IL MON-DO E TUTTI VIVRANNO ME-GLIO.



VIDI UN LAMPO OMICIDA NEGLI OCCHI DI ALF.

RAZZA SU-PERIORE?!

NON LO UCCIDERE! E' MIO PRIGIONIERO!



LUI ESITO' UN PO' PRIMA DI ABBASSARE L'ARMA.

SE TORNO, TE LA VEDRAI CON ME, MALEDETTO TE-DESCO!



POI L'UFFICIALE SI GIRO' VER-SO DI ME, GLACIALE.

GRAZIE.



E RIPRESE A SPACCARE LEGNA. DA LONTA-NO, MI GIUNSE IL SUONO DELLA BATTA-GLIA. I MIEI STAVANO DISTRUGGENDO LA PATTUGLIA.

E' ASSURDO. PERCHE' RE-STARE QUI A BADARE A UN PRIGIONIERO CHE VALE PIU' DA MORTO CHE DA VI-VO? POTREI ESSERE CON LE ALTRE AQUILE, RENDERMI UTILE...



LA GRANATA MI ESPLOSE VICINO. ALL'IMPROVVISI.



L'ONDA D'URTO MI SBATTE' CONTRO UN MURO.



ERO INTONTITO. INCA-PACE DI REAGIRE.

IL PRI... GIO-NIERO...

AVANZAVA VERSO DI ME. ED IO NON RIUSCIVO NEPPURE A ESTRARRE LA PISTOLA.

NON CAPIVO. AVEVA AVUTO L'OCCASIONE DI UCCIDERMICI CON UN COLPO D'ASCIATTA E NON L'AVEVA FATTO.

FORSE NON SI ERA RESO CONTO CHE ERO INTONTITO...

E LA MIA CURIOSITA' FU SUPERIORE ALLA MIA PRUDENZA.

POTEVI UCCIDERMICI.

NATURALMENTE.

MA OGGI MI AVEVI SALVATO LA VITA, SOLDATO. SIAMO PARI.

GLI ALTRI TORNANO STANCHI, TESI.

HANNO RIPIEGATO VERSO SUD. SONO UNA DECINA D'UOMINI. SICURAMENTE QUELLI DI QUESTO BASTARDO.

I TEDESCHI HANNO FUCILATO DIECI CIVILI CHE FUGGIVANO DOPO CHE ERA STATO UCCISO UN SOLDATO DELLA WERMACHT E GLI ERA STATA RUBATA LA RAZIONE DI CIBO.

MALEDETTI!!

POTREMMO FUCILARE LUI COME RAPPRESAGLIA.

INSEGUIAMO GLI ALTRI, INVECE. DA' IL CAMBIO A ILYA COL PRIGIONIERO. COSI' TI RIPOSERAI UN PO'.

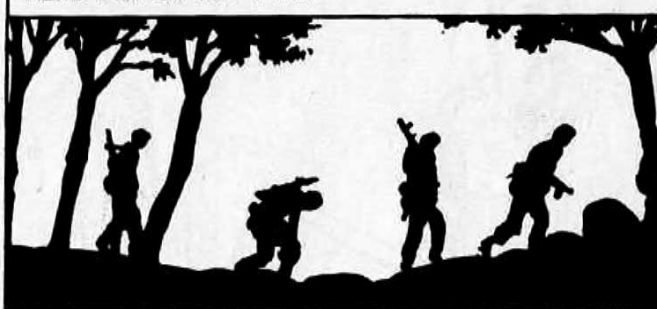
SARA' UN PIACERE.

MI INCAMMINAI CON GLI ALTRI, MA IL MIO PENSIERO RESTO' LÌ'.



ALF LO UCCIDERA' ALLA MINIMA PROVOCAZIONE. ALLA MINIMA OCCASIONE.

POSSIBILE CHE IN UNA GUERRA SPORCA, MORTALE, UNO GIUNGA A RISPETTARE UN NEMICO FINO A TEMERE PER LA SUA VITA?



FU BENJI HÖLM A DARCI LE NOTIZIE.

QUELLI CHE HANNO FUCILATO I CIVILI SONO IN UN VILLAGGIO QUI VICINO. CI ANDIAMO?



ANDIAMO.

E DIMENTICAI VON ECKERS. IL PERICOLO MI ASSORBI' DI NUOVO. ERAVAMO IN SEI CONTRO UNA DECINA DI NEMICI BEN ARMATI.



NON SAREBBE STATO FACILE STANARLI DA QUELLE POCHE CASE.



PIOTR CZARTORYS E STANISLAS MUNSK STRISCIARONO IN AVANTI, LE BOMBE A MANO PRONTE PER ELIMINARE IL NIDO DI MITRAGLIATRICE CHE SICURAMENTE I TEDESCHI DOVEVANO AVER PIAZZATO.

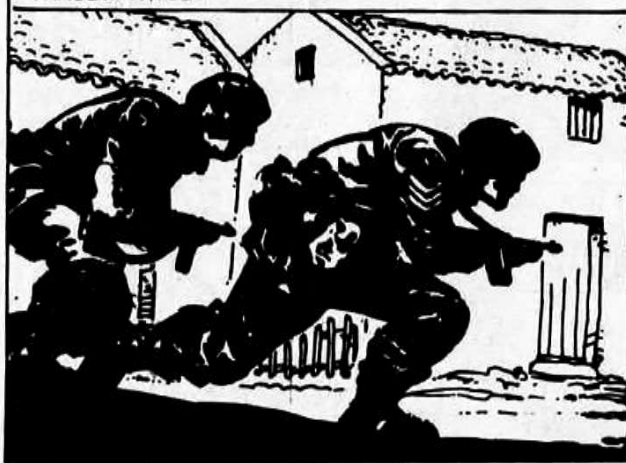


WAJDA SCELSE LA VIA PRINCIPALE.



VIENI CON ME, ILYA.

INTORNO, IL DESERTO. MI CHIESI DOVE FOSSERO I TEDESCHI CHE NON ERANO ATTORNO ALLA MITRAGLIATRICE.



HAI PAURA?

QUANTA NE VUOI, SERGENTE.





QUELLO CHE PIOTR E STANISLAS ASPETTAVANO PER LOCALIZZARE LA MITRAGLIATRICE.



LONTANO, ALF CZEN-
TORCY GUARDAVA
CON ODDIO IL PRI-
GIONIERO.

HAI UCCISO TUTTA
LA MIA FAMIGLIA,
A VARSAVIA.



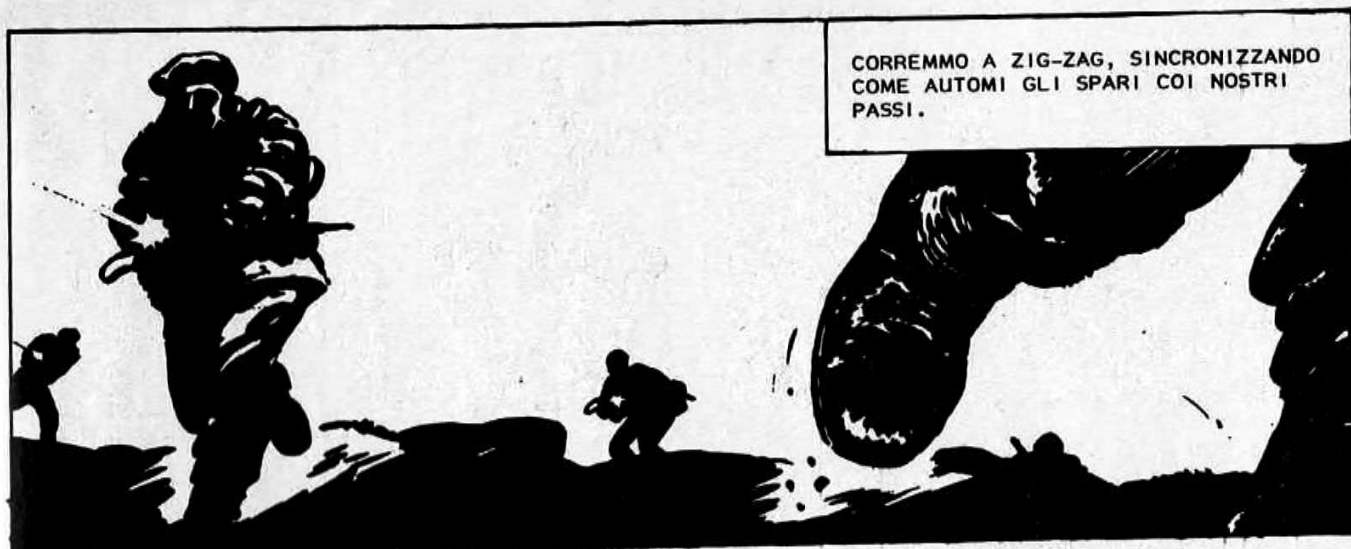
SAI CHE COSA FA-
RO', BASTARDO
TEDESCO? TI LI-
BERERO'.



CORRERAI. LA
TUA VELOCITA'
CONTRO LA MIA
PISTOLA. VE-
DREMO QUANTO
CORRI.







CORREMMO A ZIG-ZAG, SINCRONIZZANDO
COME AUTOMI GLI SPARI COI NOSTRI
PASSI.



ERANO AL LIMITARE DI UN BOSCHETTO.
FORSE SPERAVANO DI PRENDERCI
ALLE SPALLE.

BECCATEVI QUESTA!



LA PALLOTTOLA AVEVA PRESO
ALF AL VENTRE ED ERA RIMA-
STA DENTRO.



UCCIDIMI! E'
TUO DIRITTO!
UCCIDIMI...
NON FARMI
CREPARE PIANO.



UCCIDIMI... SE HAI UN
PO' DI CUORE... TEDE-
SCO.





i SEI di VARSAVIA



Testo di
COLLINS

Disegno di
SOLANO LOPEZ

LA RAGAZZA CHE ATTRAVERSA GLI CHAMPS ELYSÉES MI RICORDA SONJA BECK, L'AMORE DI WAJDA RADZIGILL.



MA E' UN RICORDO TUTTO ESTERIORE, SUPERFICIALE. TROPPO DIVERSO IL FASCINO FEMMINILE DI ALLORA. TROPPO DIVERSI I VALORI CHE CERCAVAMO IN UNA DONNA.

GIA'... OGGI I JEANS HANNO CANCELLATO MOLTE COSE... FORSE METTENDOLE TROPPO IN EVIDENZA...



E' COSI', A VOLTE. PIU' METTI ALLO SCOPERTO UNA COSA, MENO LA NOTI. SUCCEDDE ANCHE NELLA LETTERATURA, NELL'ARTE... E A ME SUCCEDDE LA SOLITA COSA. I RICORDI MI RENDONO FILOSOFO.



SONJA BECK SI ERA TRASFERITA NEGLI STATI UNITI CON LA SUA FAMIGLIA. MA IN QUEI GIORNI INIZIALI DEL 1941 TENEVA ANCORA I CONTATTI CON LE AMICHE.

CLAIRE?... HO SAPUTO DI FELICIE DUVAL. E' NELLA CROCE ROSSA ED E' STATA DESTINATA ALLA GRECIA.



IO?... CHE INTENDO FARE IO? BE'... MI PIACEREBBE TANTO POTERMI RENDERE UTILE. MAGARI PROPRIO IN GRECIA, PERCHE' NO?



ANDO' COSI', PIU' O MENO. SONJA NON PENSAVA ANCORA A SPOSARSI CON QUEL LEMAIRE CHE LA CORTEGGIAVA. E NON SAPEVA CHE NEPPURE UNA GUERRA PUO' FORZARE IL DESTINO.



NOI, RESTI DELLA QUATTROCENTOQUATTORDICESIMA BRIGATA DI FANTERIA POLACCA, ERAVAMO A MILOS, UNA PIANURA SEMINATA DI ROCCE, CON ALCUNE CASE, POCHI ABITANTI E POCHISSIME CAPRE. ASPETTAVAMO UN CONVOGLIO DI RIFORMIMENTI TEDESCHI.



COMBATTEVAMO INSIEME AGLI INGLESI, CHE SPERAVANO DI BLOCCARE LA FURIA TEDESCA.



WAJDA CI RIUNI' CON UN GESTO DEL BRACCIO.

I TEDESCHI NON SONO STUPIDI. POTREBBERO MANDARE UN CAMION CAMUFFATO IN AVANSOPERTA. CHE NESSUNO SI AVVICINI.

MA QUELLO E' UN CAMION DELLA CROCE ROSSA...



ATTENTI! SI E' FERMATO!



NESSUNO SI MUOVA!... MA QUELLA... UNA MONACA!



POI ABBASSO' IL BINOCOLO E NELLA SUA VOCE C'ERA STUPORE.

E' LA NOVIZIA FELICIE DUVAL. IL MONDO E' PICCOLO, AMICI.



GIA'. CHI NON RICORDAVA LA BELLA FELICIE? EREDE DI UNA FAMIGLIA DI GRANDI TRADIZIONI E PRESTIGIO, SVOLGEVA IL NOVIZIATO IN QUELL'IMMANE TRAGEDIA.



CON LEI C'ERA UN GRECO VESTITO CON ABITI RACCOLTI QUA E LA', DALL'ARIA SORRIDEMENTE ARROGANTE.



BENJI HÖLM LI RICEVETTE SPIANANDO IL FUCILE.

DOVE ANDATE?

SIGNOR HÖLM... NON AVETE ANCORA IMPARATO L'EDUCAZIONE?



E PROSEGUI', UNA LUCE D'ALLEGRIA NEGLI OCCHI, CHE VOLEVANO SEMBRARE FREDDI, ALTERI.

VI COMANDA ANCORA IL SERGENTE RADZIGILL?





IN RISPOSTA, LUI SI FECE AVANTI.



SONO LIETA DI VEDERVI TUTTI SANI E SALVI... IL COLONNELLO PECKETT MI HA AIUTATO A LOCALIZZARVI.



SONO L'INFERMIERA ASSEGNATA AL VOSTRO GRUPPO.



E QUESTO E' IL DOTTOR NIKOS MALISADES, IN GRADO DI MANEGGIARE IL BISTURI COME IL MITRA... E VICEVERSA.



PER SERVIRVI.



NON ABBIAMO CHIESTO UN'UNITA' MEDICA.

VI E' STATA ASSEGNATA. ED ECCOCI QUI.



NEL CAMION ABBIAMO TUTTO. ANCHE UNA TENDA.



NATURALMENTE NON SIETE TENUTO AD ESSERE GENTILE CON NOI, SE NON VOLETE. MA I VOSTRI SOLDATI POTREBBERO AVER BISOGNO DI NOI.

CI GUAR-
DAMMO TUT-
TI IN FAC-
CIA, QUEL-
LO CHE A-
VEVA DETTO
LA NOVIZIA
MERITAVA
UNA DISCUS-
SIONE.

E ALLORA?

DUE PROBLEMI IN PIU' DA RISOL-
VERE QUANDO CI SPOSTEREMO.

NON HAI PENSATO
A NOI, WAJDA.

IL TONO DI PIOTR CZARTORYS E-
RA STATO DECISO.

CIOE'?

TU, FORSE, CER-
CHI LA MORTE.
NOI SOGNAMO DI
VEDERE LA FINE
DI TUTTO QUESTO.
TORNARE IN POLO-
NIA... PREGARE
SULLE TOMBE DI
QUELLI CHE SONO
MORTI.

TU VAI ALLA MORTE PER-
CHE' HAI DECISO CHE NON
C'E' DOMANI. MA L'UOMO
E' ANCHE ILLUSIONE, WAJ-
DA. QUANDO UCCIDI UN'IL-
LUSIONE, UCCIDI UN UOMO.

ERA LA PRIMA, INATTESA FRATTURA TRA
LE AQUILE NERE. BENJI HÖLM SI SCHIE-
RO' DALLA PARTE DI PIOTR.

CREDO SI DEBBA PENSARE AL
DOMANI, SERGENTE.

BALLE. CHE C'E' DI MEGLIO CHE GU-
STARSI IL PRESENTE FINO ALL'ULTI-
MA GOCCIA?

E WAJDA SE NE STETTE A LUNGO PENSOSO
PRIMA DI ANNUIRE.

AVETE RAGIONE. VIVIAMO
PERCHE' LA POLONIA VIVA.

SIETE IL COLMO DELL'
INGRATITUDINE! CHE SA-
REBBE DI NOI SENZA
WAJDA?

NESSUNO E' INDISPEN-
SABILE, MIO BARBUTO
AMICO. NESSUNO.



OGGI VIVIAMO, UCCIDIAMO E CANTIAMO. TRA UN ATTIMO POTREMMO AVERE UN BUCO NEL PETTO E UN BIGLIETTO PER L'ALDILA'. HO DEL VINO. GRADITE?



ACCETTAMMO. IL VINO E' UN'OTTIMA COSA PER ABBASSARE LA TENSIONE.

PER TUTTI GLI DEI DELL'OLIMPO. CHE C'E' DI MEGLIO CHE VIVERE PER VIVERE?



VIVERE PER QUALCOSA DOTTORE... AH... LA SCIATE QUELLE ARMI. NON CREDO IN CHI SI TRAVESTE DA GUERRIERO.

DAVVERO?



ALLORA, IN TUTTA UMILTA', VI DIMOSTRERO'...

C'ERA UN PERO RACHITICO A UNA VENTINA DI METRI.

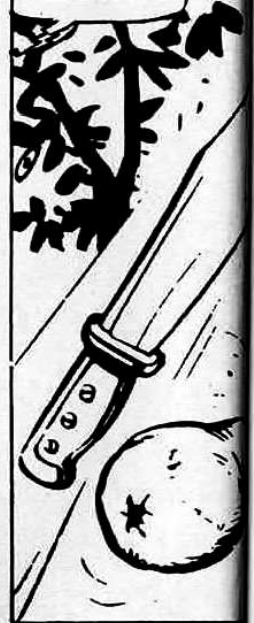


RA-TA-TA-TA-TAT!

VI DIMOSTRERO' CHE CHI LOTTA PER LOTTA-RE PUO' ESSERE AN- CHE PIU' ABILE DI UN IDEALISTA.



DIABOLO!



E ORA, PER FAVORE, TOGLIETEVI LE ARMI, SERGENTE. VOGLIO PICCHIARVI.



QUESTA NON E' UNA TAVERNA, DOTTORE. NON MI BATTERO'.

NON FATE IL RAFFINATO, AMICO. LA GUERRA NON E' RAFFINATA. BATTETEVI. VOGLIO ENTRARE NEL VOSTRO GRUPPO A TUTTI GLI EFFETTI.







... E WAJDA CROLLO' AL SUOLO.

PREPARO LE MEDICAZIONI, SERGENTE.



NEGLI OCCHI DEL GRECO NON C'ERA SODDISFAZIONE. PIUTOSTO, UN DUBBIO.

HO VINTO. DAMMI LA TROMBA, STANISLAS.

E TU L'EQUIVALENTE DELLA MIA BOTTIGLIA DI COGNAC.



MA NON ERA FINITA.

ASPETTATE.



AAHH!



ANDIAMO, DOTTORE.

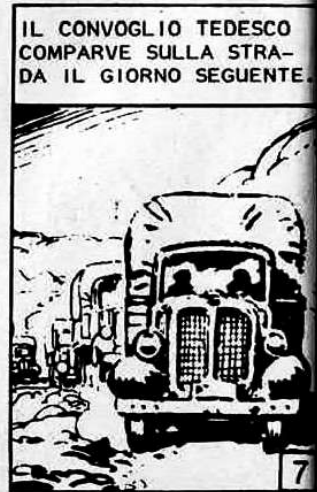


HO DEL GIN NELLA MIA TENDA.



MA...

DIFFICILE CAPIRE GLI UOMINI, VERO, SORELLA? A VOLTE DA UNA LOTTA NASCE UN'AMICIZIA.



IL CONVOGLIO TEDESCO COMPARVE SULLA STRADA IL GIORNO SEGUENTE.



ARMI E VIVERI PER LA BASE DI SKOURAS.



BENJI, PIOTR E ALF SI SPOSTARONO VERSO NORD. SE POSSIBILE, DOVEVAMO FERMARE I TEDESCHI E PRENDERCI LA ROBA. A MILES NON C'ERANO ALTRO CHE FAME E PAURA.

DECISAMENTE I VIVERI CI FAREBBERO COMODO. LE NOSTRE RISERVE SONO LIMITATE.



A BLOCCARE I MIEI PENSIERI FU IL FREDDO DEL METALLO CONTRO LA MIA NUCA.



MI GIRAI PIANO. ERANO TRE. I TEDESCHI NON ERANO STUPIDI. MANDAVANO AVANTI DELLE PICCOLE PATTUGLIE. EBBI PAURA.



PAURA DI MORIRE.

FUOCO!



CHIUSSI GLI OCCHI CHIEDENDOMI QUASI CON ASSURDA CURIOSITA' CHE SENSAZIONE MI AVREBBERO DATO LE PALLOTTOLE CHE ENTRAVANO NELLA CARNE.



POI LI RIAPRII, TREMANTE.

ANDIAMO, SOLDATO! LAGGIU' HANNO BISOGNO DI NOI!



MI AVEVA SALVATO LA VITA. SENZA TANTI DISCORSI, SENZA METTERSI IN MOSTRA. MANEGGIAVA IL MITRA CON GRANDE ABILITA'.



SULLA STRADA, L'ALBERO CHE MUNSK AVEVA FATTO CADERE AVEVA BLOCCATO I TEDESCHI.

E FU ALLORA CHE I TENDONI SI ALZARONO E LA TEMPESTA DI FUOCO COMINCIO'.



I DATI ERANO VERI A META'. NON ERA UN CONVOGLIO LOGISTICO. I CINQUE CAMION PORTAVANO SOLDATI.

SONO UNA SESSANTINA. CI CACCIERANNO COME CONIGLI... ANDIAMO!



AVEVA RAGIONE. UNA RITIRATA FATTA IN TEMPO AVREBBE EVITATO IL MASSACRO DELLE AQUILE NERE.

ILYA! VIENI QUI!



WAJDA. IN CIMA A UN ROCCIONE.

ARRIVO... ARRIVO.



CI HANNO VENDUTI. QUALCUNO HA FATTO CAMBIARE IDEA AI TEDESCHI. SAPEVANO CHE SAREMMO STATI QUI.

E ALLORA? DOBBIAMO MORIRE?



ESTRASSE UN DETONATORE DAGLI ARBUSTI.

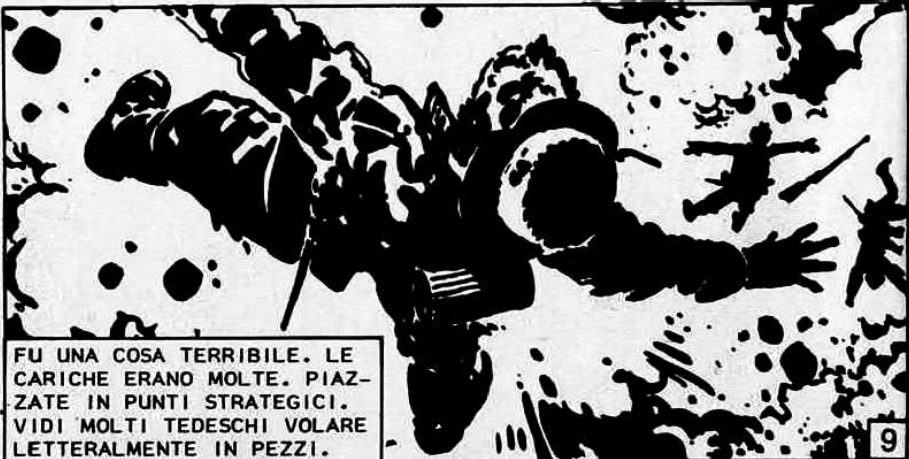
SPERO PROPRIO DI NO. GETTATI A TERRA.



E PREMETTE LA MANIGLIA.



FU UNA COSA TERRIBILE. LE CARICHE ERANO MOLTE. PIAZZATE IN PUNTI STRATEGICI. VIDI MOLTI TEDESCHI VOLARE LETTERALMENTE IN PEZZI.



E IN UN ATTIMO FU LA FINE.



MIO DIO!... MIO DIO!



PADRE NOSTRO,
CHE SEI NEI
CIELI...



TRENTADUE TEDESCHI SI ARRESERO CREDENDOCI UNA FORZA MOLTO SUPERIORE. VENTI, FERITI, FURONO AFFIDATI AL DOTTORE. DIECI ERANO MORTI SUL COLPO.

NA BATTAGLIA DI UNA DECORAZIONE.

O DI UN RACCONTO DELL'ORRORE.



POI SI DIRESSE VERSO IL DOTTORE...



LO FISSO' IN SILENZIO.



LUI SORRISSE DEBOLMENTE.

OTTIMA DIMOSTRAZIONE DI STRATEGIA, SERGENTE. I TEDESCHI NON SE L'ASPETTAVANO. QUANDO AVETE SISTEMATO LE CARICHE?

PRIMA CHE ARRIVASTE VOI E FELICIE.



TUTIAMMO A MEDICARE, AD AMPUTARE, A OPERARE. QUESTO GLI INGLESI SAREBBERO VENUTI A PRENDERE IL CARICO DEI PRIGIONIERI.



FURONO DODICI ORE DI LAVORO DA TITANI. E IL DOTTORE NON SI ARRESE PER UN SOLO ISTANCE.

PORCA GUERRA!

BEVI UN SORSO E DIMENTICA. E' L'UNICA COSA CHE PUOI FARE.



POI LA NOVIZIA CADDE, STREMATA.



VOI... SAPETE CHE SONJA VUOLE VENIRE IN GRECIA?



LUI NON REAGI'.

NON SI E' SPOSATA... LO SAPEVATE?



QUEL TIPO... IL MEDICO. E' UN LEONE.

PUOI DIRLO. MI HA SALVATO LA VITA, COL SUO MITRA.



L'ALBA.



NON SO PERCHE' LI SEGUII. FORSE PERCHE' DOVEVO IL MIO PRESENTE A UNO E LA VITA ALL'ALTRO.

BEL SOLE...

PERCHE' L'AVETE FATTO, NIKOS?



LUI RISE. SI'. RISE.

HO VISTO MOLTA MORTE NEL MIO VILLAGGIO. MI HANNO PROMESSO DI RISPARMIARLO SE MI INFILTRAVO TRA DI VOI...



NON MI ASPETTAVO QUELLE CARICHE DI DINAMITE... VI HO SOTTOVALUTATO... PECCATO. AVREMMO POTUTO ESSERE AMICI. MOLTO AMICI.

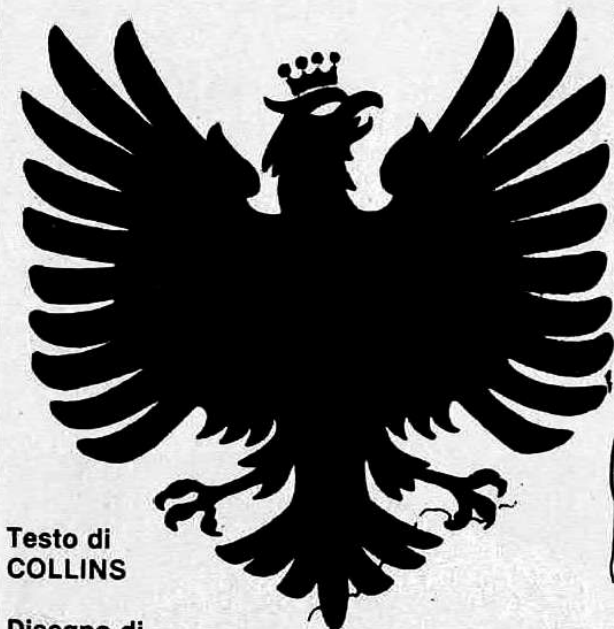


NON RIUSCIVO A CREDERLO. LUI CI AVEVA VENDUTI! ERA ARRIVATO AD UCCIDERE TRE TEDESCHI PER FAR CREDERE CHE STAVA DALLA NOSTRA PARTE.





i SEI di VARSAVIA



Testo di
COLLINS

Disegno di
SOLANO LOPEZ



NEL CINEMA VICINO CASA DANNO UN FILM DI GUERRA. SEMBRA UNA COSA D'ALTRI TEMPI. I GIOVANI CI PASSANO DAVANTI E RIDONO. GLI ADULTI HANNO DIMENTICATO.

BELLA COSA, DIMENTICARE. E BELLA COSA ESSERE TANTO GIOVANI DA NON SAPERNE POI MOLTO SU HITLER.

LA GUERRA E' UN'IDIOZIA, MIMI'...

E' QUALCOSA DI PIU'. LA TRAGEDIA PIU' TERRIBILE CHE TU POSSA IMMAGINARE.



IL VILLAGGIO ERA MICROSCOPICO, AGGRAPPATO ALLA MONTAGNA. IL CAPITANO INGLESE L'AVEVA GUARDATO CON DISPREZZO.

VOI E I VOSTRI POLACCHI COPRIRETE QUESTA ZONA. I MIEI UOMINI VEDRANNO DI SCACCIARE I TEDESCHI CHE CONTROLLANO LA STRADA PIU' IN ALTO.



IL CAPITANO NON CI POTEVA SOFFRIRE. PER LA VERITA' NON POTEVA SOFFRIRE NESSUNO, A PARTE GLI INGLESI.

SI CREDE UN PRIVILEGIATO PER ESSERE NATO A LONDRA.

MI PIACEREBBE LASCIARLO IN MUTANDE.



RIDEMMO. BENJI ERA TIPO DA MANTENERE LE PROMESSE.



NOI TERREMO QUEL PAESE. LORO ANDRANNO AVANTI AD AFFRONTARE I TEDESCHI.

DANNAZIONE! LORO NON SONO PIU' UOMINI DI NOI!



CALMA, ALF. IL CAPITANO E' STUPIDO, MA E' CAPITANO. ANDIAMO AL VILLAGGIO.









DOV'E' IL SOLDATO CHE ERA ENTRATO?



DIMMELO... O TI AMMAZZO QUI, ADESSO!

E COSI'... SAPEVI PARLARE FRANCESE... E QUESTA E' UNA TRAPPOLA!



STANISLAS CI AVEVA PORTATI IN UN VASTO CORTILE, PIENO DI SILENZIO E DI SOLE.

CHE CAVOLO TI PRENDE, STANISLAS? TUTTE QUESTE PRECAUZIONI! QUANDO IN GIRO NON C'E' ANIMA?

STA' ZITTO.



LA VECCHIA ERA SEMPRE SULLA PORTA INONDATA DI SOLE.



PARLA, O...



PICCOLA STREGA!



NON FU UNA SCENA MOLTO EDIFICANTE.

TI INSEGNERO' IO...

CI HANNO MESSI IN TRAPPOLA, MA NON PENSANO DI ATTACCARE... IL CHE SIGNIFICA CHE ASPETTANO GLI INGLESI PER FARE COLPO DOPPIO.



COMINCIAVAMO AD ANNOIARCI. SOLO STANISLAS SAPEVA COME PASSARE IL TEMPO.



PIOTR CZARTORYS ERA L'UNICO A NON SEMBRARE TRANQUILLO.

CHE NE PENSI DI QUESTA CALMA, ILYA?



NO. NON MI PIACEVA NEANCHE UN PO' QUELLA CALMA OVATTATA, ECCESIVA.



NELLA CASA, LA LOTTA VOLGEVA AL TERMINE.



IL RAGAZZINO. MALATO, TREMANTE, PIENO DI PAURA.



DATEMI QUESTA PISTOLA, FELICIE... IL VILLAGGIO E' PIENO DI TEDESCHI.



POI GUARDO' IL RAGAZZINO, CHE GLI SORRISSE.





E IO SONO FRYDA WÜRTHER!
HEIL HITLER!



CHI E' LA VECCHIA CIECA!

LA PADRONA DI QUESTA CASA. LE HAN-
NO UCCISO DUE FIGLI. E' RIMASTA
SOLA.

NON MI PIACCIONO I TEDESCHI...
TU SEI INGLESE O AMERICANO?



MORIREMO TUTTI?

E' POSSIBILE.

POI WAJDA RADZIGILL PENSO' AI RESTI DI QUEL-
LA BRIGATA POLACCA. AI SUOI UOMINI CHE STA-
VANO MANGIANDO SENZA SOSPETTARE DI ESSERE
CADUTI IN TRAPPOLA.

FELICIE... ANDATE FINO AL VOSTRO CAMION
COL BAMBINO E DATEGLI DA MANGIARE.



E CHE DIO VI AIUTI.

SIATE PRU-
DENTE.

SE NON DOVESSI RIVEDERVI...
SAPPIATE CHE SONJA VI AMA.
VI HA AMATO SEMPRE.



FORSE DOVREMMO SPARPA-
GLIARCI UN PO' DI PIU'.
VIENI CON ME?

SI'.

USCIMMO DI CORSA DAL CORTILE. RAGGIUNGEMMO QUEL MAZZINO ABANDONATO.



VEDEMMO PASSARE FELICIE DUVAL. REGGEVA IL BAMBINO.



E PERSI LA NOZIONE DI TUTTO.



NON VE LA CAVERETE.

LO SO. MA NEANCHE TU.



LEI SORRISSE, QUASI DIVERTITA.

LORO ASPETTANO UN MIO SEGNALE. LA GENTE DEL VILLAGGIO HA SEPPELITO L'ORO E IL DENARO PRIMA DI FUGGIRE. LA VECCHIA SA DOV'E'. PER QUESTO NON ATTACCANO. ASPETTANO CHE IO SEGNALI DI AVER SCOPERTO DOV'E' IL BOTTINO.



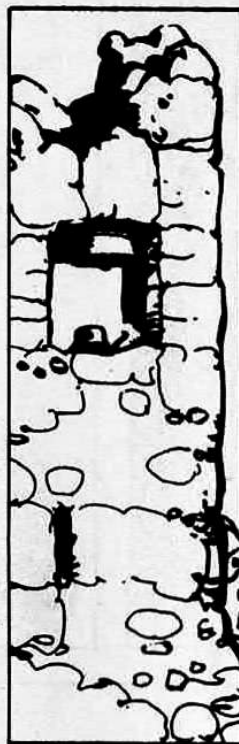
LA VECCHIA E' CIECA...

MA CONOSCE QUESTA CASA COME LA PROPRIA MANO. UNISCITI A ME. CI SARA' DENARO PER TUTTI. POTREMO SPASSARCELA.



LA GERMANIA SARA' PADRONA DEL MONDO. PERCHE' LOTTA CONTRO IL DESTINO?







FU UNA SPECIE DI ORRENDO,
FACILISSIMO TIRO AL BERSA-
GLIO.

ENTI?

AH!

AHH!

RAT-TA-

TA-TA-TAT-TA-TAT!

AH!

MIO DIO!... MIO DIO!

PERDONAMI!
PERDONAMI!

PERCHE' PIAN-
GI? PERCHE'?

AQUILE!

E A UN TRATTO FU SILENZIO.





HO SOTTERRATO L'ORO E IL DENARO NEL CIMITERO. ME L'HA CHIESTO LA VECCHIA CIECA.



IL SOLE ERA FEROCO, COME TUTTO, IN QUELLA GIORNATA. FELICIE PIANGEVA.



GLI INGLESI TORNARONO SENZA AVER INCONTRATO I TEDESCHI.



CREDO CHE FELICIE DUVAL COMINCIO' QUEL GIORNO A DUBITARE DELLA PROPRIA VOCAZIONE... FRYDA WÜRTHNER FU INTERNATA COL FRATELLO...



E POI... POI VENNE QUELLA STORIA CON SONJA BECK.



Fine dell'episodio

i SEI di VARSAVIA



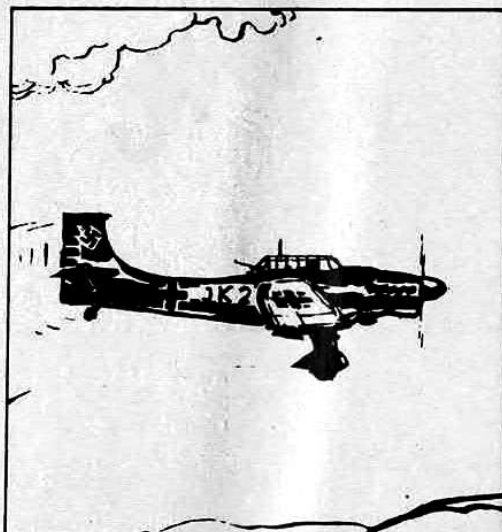
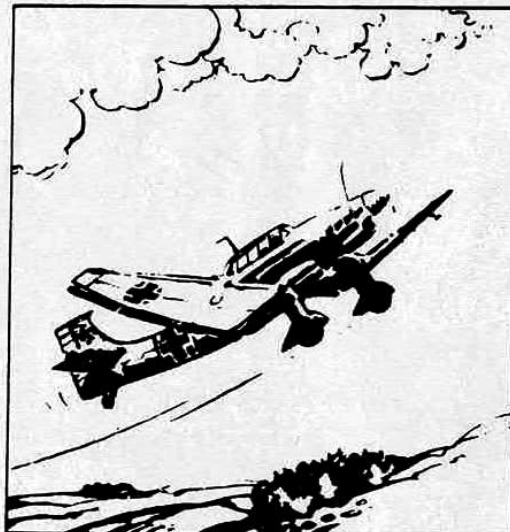
Testo di
COLLINS

Disegno di
SOLANO LOPEZ

A LIONE HANNO INAUGURATO UN MUSEO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE. L'HO LETTO SUL GIORNALE E CI SONO ANDATO SUBITO.

C'E' UNO JUNKERS JU 87 STUKA. UN BRUTTO CLIENTE, IN QUEI GIORNI.

LO RICORDI, WAJDA? LO RICORDI, OVUNQUE TU SIA ORA?

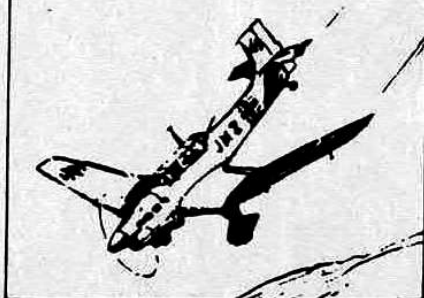


ERA COMPARSO DA DIETRO LA COLLINA DI SPOTOS COME FOSSE INDECISO TRA CONTINUARE A VOLARE E PRECIPITARE.

E' MESSO MALE!

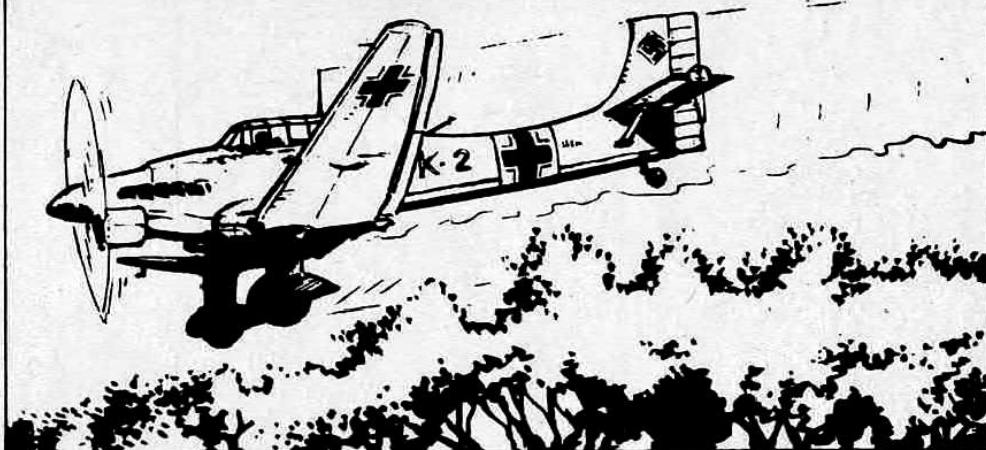


L'ABILITA' DEL PILOTA GLI FECE COMPIERE ALCUNE EVOLUZIONI, MA ERA CHIARAMENTE CONDANNATO.





LOTTO' ANCORA PER QUALCHE MINUTO CONTRO IL PROPRIO DESTINO. SOLO QUALCHE MINUTO.



ALF E BENJI FURONO I PRIMI AD ACCORRERE. BENJI PERCHE' VOLEVA DISTRUGGERE DA SOLO TUTTO L'ESERCITO TEDESCO, ALF PERCHE' IN FONDO A STAR FERMO SI ROMPEVA.



CHE NE DICI, SERGENTE?

CHE SI E' SALVATO. AVREMO UNA BOCCA IN PIU' DA MANTENERE.



CROLLAI IL CAPO. DIFFICILE CHE FOSSE SOPRAVVISSUTO, DOPO UNA BOTTA DEL GENERE.

PECCATO... ERA DAVVERO UN OTTIMO PILOTA.



ERA SALTATO FUORI APPENA IN TEMPO.



FERMO!





NON ALZO' LE MANI. SI LIMITO' A FISSARCI DA DIETRO GLI OCCHIALONI.



UN MOVIMENTO...
E T'AMMAZZO,
SPORCO TEDESCCO.



DIABOLO!
UNA DONNA!

DISARMA-
LA, ALF.



POLACCHI.

ERA BELLA. SI'. UN FIORE RARO,
IN QUELLA GUERRA, IN CUI MIGLIA-
IA DI FIORI VENIVANO RECISI OGNI
GIORNO.



POLACCHI,
SI'. CHI
SEI?

TENENTE HELGA VON WA-
GEL. SE VOLETE UCCI-
DERMI, FATELO SUBITO.

L'AVEVA DETTO CON DISPREZZO. E WAJ-
DA DOVETTE FERMARE CON UN GESTO
PIU' DI UN DITO SUL GRILLETTO.



ILYA. OCCUPATI
DI LEI.



UN BAMBINO COME GUARDIANO?
LA POLONIA DOVEVA PER FOR-
ZA PERDERE.



BENJI HÖLM FU A UN
PELO DAL FAR FUOCO.
ATTENTA A CIO' CHE
DICI. NON ABUSARE
DELLA NOSTRA PA-
Zienza!



E DI NUOVO INTERVEN-
NE, CALMO, WAJDA.

PORTALA VIA,
ILYA.





MI MISE A RIDERE. AMARA, SARCASTICA. IO AVEVO VENT'ANNI, ALLORA.



HAI PAURA. MI TEMI... SEI MAI STATO INNAMORATO?

NO.



POI, QUEL RUMORE DALL'ALTO. DUE AEREI CHE AVANZAVANO PIANO.



GLI ALTRI DELLA MIA SQUADRIGLIA. MI CERCHERANNO E VI UCCIDERANNO TUTTI. IL MIO AEREO E' STATO COLPITO DALLE BATTERIE GRECHE.

LASCIAMI ANDARE E POTRAI SALVARTI, RAGAZZO.



NO.

E NON SONO UN RAGAZZO!



SENTII, LONTANO, IL RUMORE DEGLI AEREI CHE VIRAVANO PER PREPARARSI A UN PASSAGGIO A VOLO RADENTE.

UCCIDIMI, O LASCIAMI ANDARE. SEI UN PICCOLO, STUPIDO POLACCO. STUPIDO COME QUEL MARESCIALLO SMIGLY RIDZ CHE HA LANCIATO I CAVALLI CONTRO I PANZER!



STA' ZITTA!

CERCAVA DI FARMI ARRABBIARE, DI FARMI COMMITTERE UN ERRORE.



ME NE VADO.

NON TI MUOVERE!

SI GIRO'. C'ERA PIETA' NEI SUOI OCCHI.

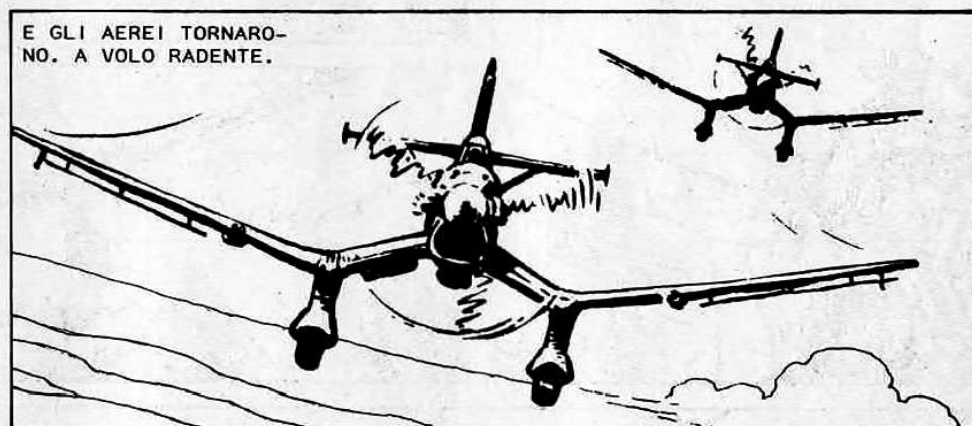
POVERO SCIOCCO.



POI, UNO SCATTO. E IN UN LAMPO MI DISISI CHE AVREMMO DOVUTO PERQUISIRLA A FONDO.







SENTII DUE COLPI SORDI. UNO A UN BRACCIO, L'ALTRO A UNA GAMBA.

MI HANNO PRESO!



POI TUTTO FU OSCURITA' PER ME.



ANCHE GLI ALTRI, LO SEPPI POI, ERANO STATI AVVISTATI DAI DUE AEREI TEDESCHI.

AL RIPARO!

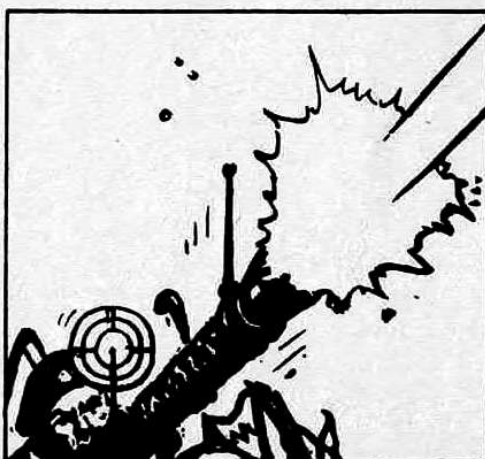
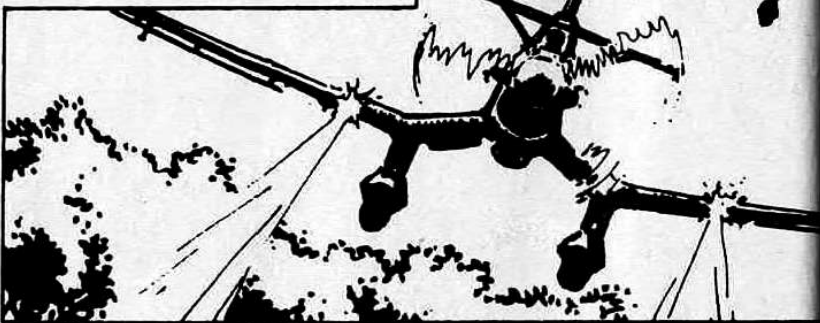


E' PAZZO? DOVE VA?

STA' BUONO. LUI SA CIO' CHE FA.



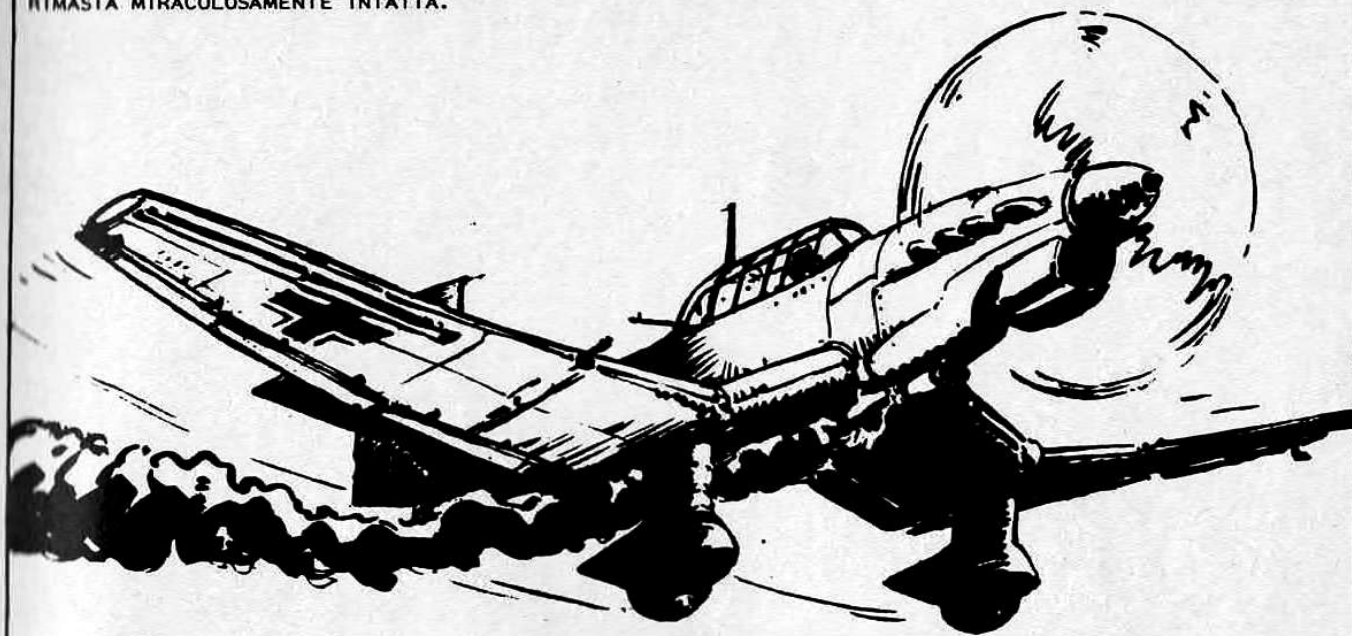
I DUE AEREI SI LANCIARONO IN UN SECONDO PASSAGGIO.



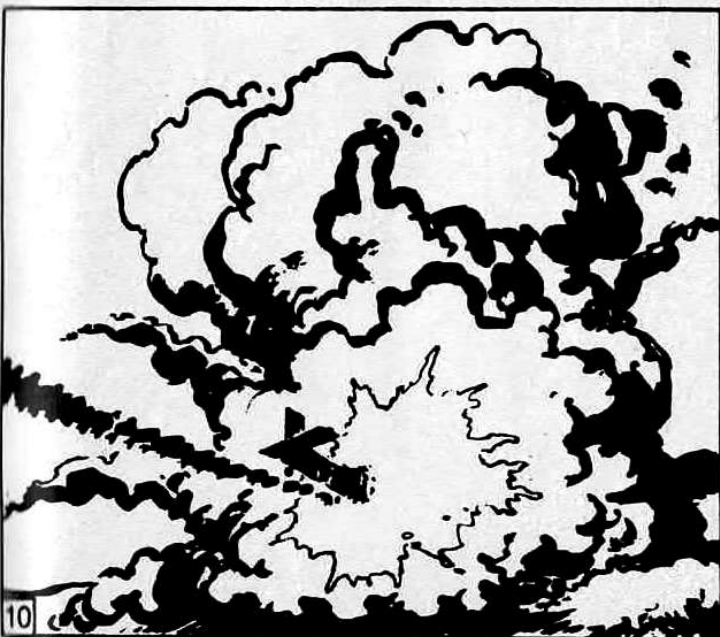
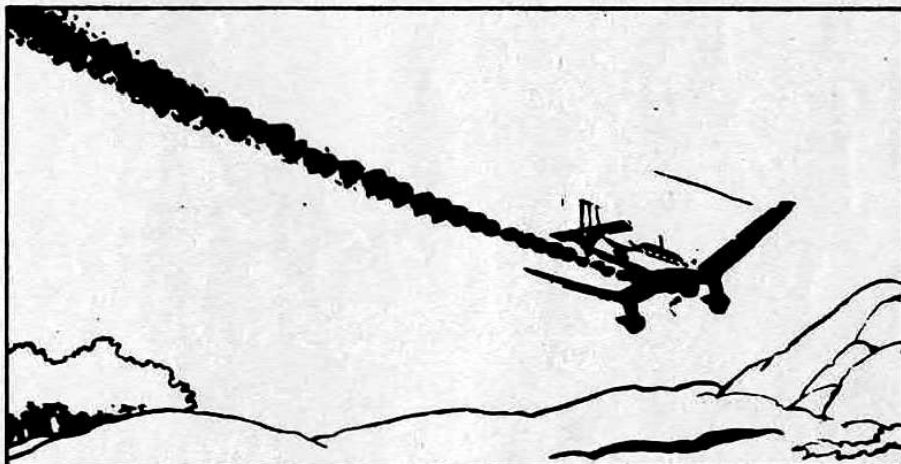
DIO SANTO! E' PAZZO!



NO. NON ERA PAZZO. ERA STATO L'UNICO AD ACCORGERSI
DEL FATTO CHE LA MITRAGLIERA DELL'AEREO CADUTO ERA
RIMASTA MIRACOLOSAMENTE INTATTA.



AQUILE!



POI, MI DISSERO, STANISLAS
SI ERA MESSO A SUONARE L'IN-
NO POLACCO.



TORNEREMO. TOR-
NEREMO, POLONIA.

APRII PIAN PIANO GLI OCCHI. MI SEMBRAVA DI ESSERE FATTO DI LEGNO.



IL MIO MITRA. LEI SI ERA PRESO IL MIO MITRA. ED ORA AVREBBE PRESO ALLA SPROVVISTA I MIEI AMICI. DOVEVO GRIDARE... AVVERTIRLI.



TU...

LEI. LEI CON QUELLE LABBRA MORBIDE. LEI CON QUELL'UNIFORME TEDESCA.

IO.



PICCOLO SOLDATO...



GUARDATE! HA UCCISO ILYA! SPORCA...



AVREI VOLUTO MORIRE ANCH'IO SOTTO QUELLA RAFFICA CHE, MIRACOLOSAMENTE, MI RISPARMIO'.



11

NO SOLO CHE MI MISI A PIANGERE, E CHE WAJDA INTERVENNE TARDI. TROPPO TARDI.



RICORDI, WAJDA? RICORDI HELGA VON WAGEL? RICORDI LE SUE LABBRA ROSSE E IL SUO DISPREZZO PER I POLACCHI?



© Copyright Hasdrubal L.T.D.
Per l'Italia: Eura Editoriale 1986

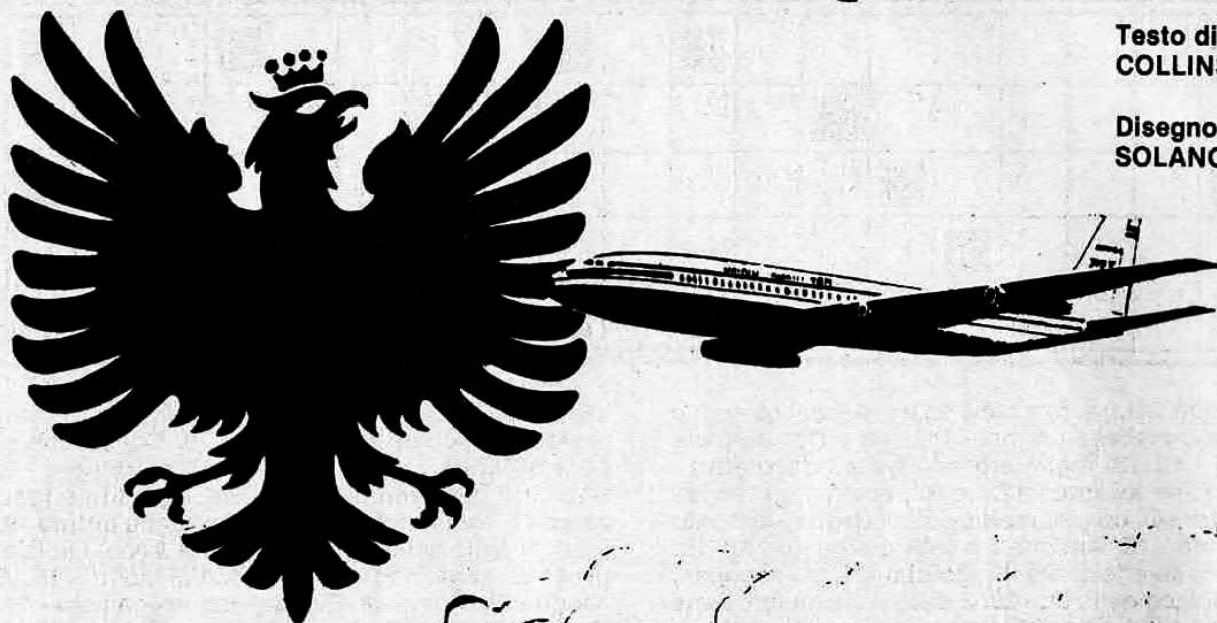


Fine dell'episodio

i SEI di VARSAVIA

Testo di
COLLINS

Disegno di
SOLANO LOPEZ



L'AEREO SORVOLA IL BELGIO.
NEL PETTO, IL CUORE MI
BATTE FORTE.

LES STARRETT, REDATTORE DEL "TIMES", STORICO DELL'ULTIMA GUERRA, SCENEGGIATORE DI VARI FILM, MI SORRIDE.

VIA... TUTTO CIO' CHE SI E' DETTO SULLE AQUILE NERE DEVE ESSERE STATO UN PO' GONFIATO, EH?



QUASI NON BADO AL SUO TONO IRONICO. STO PENSANDO CHE HO SCOPERTO UN RADZIGILL A BRUGES E CHE PENSO POSSA TRATTARSI DI WAJDA.

CONFESSATELO, SIGNOR POTOCKY. UN PICCOLO GRUPPO DI POLACCHI NON POTEVA ESSERE TANTO EROICO E SPETTACOLARE...



GIA'.



WAJDA. AVEVA CINQUE ANNI PIU' DI ME. COME SARA' ORA?

DEV'ESSERE COSI'. SIAMO SOLO UNA FAVOLA.



UNA LEGGENDA.

SCUSATEMI... IL FATTO E' CHE NON RIESCO A CREDERE CHE POCHI UOMINI ABBIANO...



IL TEMPO CAMBIA LE COSE. L'EROE DI IERI E' STATO RIMPIAZZATO DA UN CANTANTE DI MODA, O DA UN CALCIATORE...



LA GUERRA E' PASSATA. DIO NON VOGLIA CHE NE VENGA UN'ALTRA.







COSI' MI TROVAI INCARICATO DELLE CIPOLLE.



UNA COSA CHE STANISLAS MUNSK NON AVEVA PER NIENTE GRADITO.

ALF... AMICO MIO... NON HAI UN BUON LASSATIVO PER CONDIRE LA PIENTANZA DEL NOSTRO SIGNOR TENENTE?

SAI BENE CHE NON MI MANCA MAI, AMICO CARISSIMO.



SONO STUFO DI PELARE CIPOLLE.



SKORPIO N. 45/1986

PREFERISCO AFFRONTARE I TEDESCHI CHE ALTRE CIPOLLE!



PIOTR CZARTORYS INDICO' LA PENTOLA, DA CUI COMINCIAVA AD ALZARSI UN PROFUMO INVITANTE.

E SE MANGIASSIMO NOI E LASCIASSIMO A LORO SOLO GLI AVANZI?

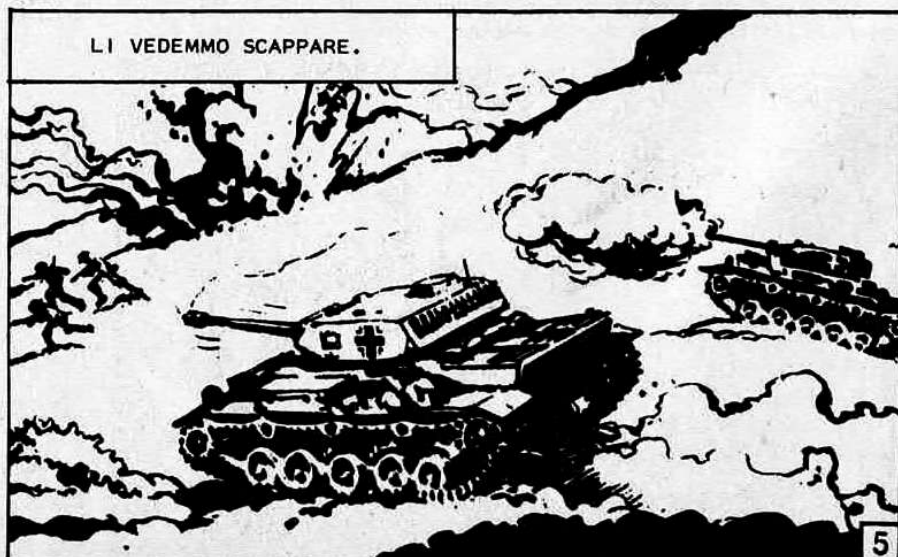


DA LONTANO CI GIUNSE IL FRAGORE DELLA BATTAGLIA.



WAJDA RADZIGILL OSSERVAVA COL BINOCOLO. DA QUANDO ERAVAMO SBARCATI A KREOS LO VEDEVO PREOCCUPATO.





POI L'ORDINE DI WAJDA SCATENÒ LE IMPRECAZIONI DI TUTTI.

LASCIARE IL CIBO? E' UN DELITTO!

PRENDERE POSIZIONE NEL BOSCHETTO!



LE MALRIDOTTE TRUPE DEL TENENTE CUSHING FURONO SOPRAFFATTE IN FRETTA.



NOI ASSISTEMMO NASCOSTI NEL PICCOLO BOSCO.

AVEVANO I PANZER NASCOSTI.

WAJDA AVEVA DETTO AL TENENTE DI NON ATTAC- CARE PRIMA DI AVER FATTO UNA RICOGNIZIONE.



FIGLIOLI... IL RESTO DEL BATTAGLIONE E' PRIGIONIERO. SIAMO I SOPRAVVISSUTI DEL DILUVIO. MI SEGUITE?

CONTINUA.



QUEI FIGLI DI PUTTANA SI MANGERANNO IL NOSTRO CIBO. CI HANNO ROVINATO UN BUON PASTO E IO VOGLIO ROVINARLO A LORO. VENITE.



DEI QUARANTA UOMINI, DICIANNOVE ERANO CADUTI IN BATTAGLIA. IL RESTO FU PORTATO DOVE AVEVAMO PREPARATO IL RANCIO. UN RANCIO CHE I TEDESCHI COMINCIARONO AD ASSAGGIARE.



SOLO VOI MANGERETE, TENENTE.

MAI! NON MENTRE I MIEI UOMINI DIGIUNANO, CAPITANO!



POI QUEL CAPITANO SI RIVOLSE AI SUOI UOMINI.

CERCATE I CUCINIERI. DEVONO ESSERSI NASCOSTI QUI INTORNO.



CERCARONO DI MALAVOGLIA, PER POCHI MINUTI. PERCHÉ SPRECARE ENERGIE PER QUALCHE ADDETTO AL VETTOVAGLIAMENTO?



6.



NON SAPETE CHE COSA PERDETE, TENENTE.

CHIEDO IL PERMESSO DI TORNARE COI MIEI UOMINI.



ANDATE. ANDATE PURE.



STANISLAS, ALF, PIOTR ED IO COMINCIAMMO A STRISCIARE VERSO QUOTA 212.



DIETRO DI NOI, BENJI CI COPRIVA DALLA CIMA DI UN ALBERO.



LA FORTIFICAZIONE ERA BEN FATTA E BEN MIMETIZZATA.







FUMMO EFFICIENTI. SILENZIOSI ED EFFICIENTI.

E IN BREVE FU TUTTO NOSTRO. TRE CANNONI DI MEDIO CALIBRO, DUE NIDI DI MITRAGLIATRICE BLINDATI E UNA RADIO.



IL CAPITANO TEDESCO SI ERA STANCA-TO DEL GIOCO.



FU LA PRIMA RAFFICA AD UCCIDERE IL CAPITANO.



E WAJDA, CHE SI ERA CONSEGNA-
TO PER QUELLO, NON
SI LASCIO' SCAPPARE L'OCCASIONE.



QUASI NELLO STESSO ISTANTE, I TEDESCHI COM-
INCIARONO A CONTORCERSI.



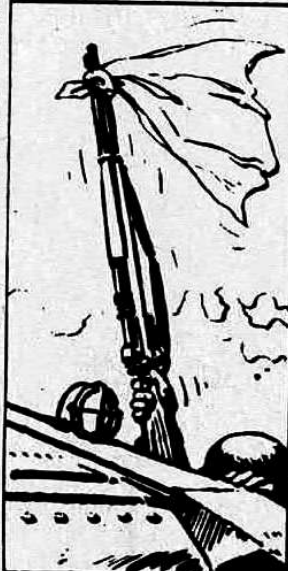
SE NON FOSSE STATA UNA SCENA TRAGICA, SA-
REBBE STATA GROTTESCA.



QUELLI CHE NON CROLLAVANO A TER-
RA PER I DOLORI, VENIVANO FALCIATI.



E LA CONCLUSIONE FU OBBLIGATA.



FU UN SERGENTE A URLARE. L'UNICO CHE AVEVA MANGIATO POCO. E CHE AVEVA QUINDI INGERITO UNA QUANTITA' UMANA DEL POTENTE LASSATIVO DI ALF CZEN-TORCY.

CI ARRENDIAMO!



L'UNICO A NON AVER GRADITO FU IL TENENTE CUSHING. IN FONDO NON ERA UNO STUPIDO.

SERGEANTE RADZIGILL!



C'E' QUALCOSA CHE NON MI CONVINCE NELLA STORIA DI QUEL RANCIO.

DAVVERO, TENENTE?



TEMO DOVRETE SPIEGARE IL TUTTO ALLA CORTE MARZIALE.

SI'. INIZIERO' DAL FATTO CHE AVETE RIFIUTATO DI ISPEZIONARE LA ZONA PRIMA DI LANCIARE L'ATTACCO. E CHE COSI' AVETE PERSO META' DEI VOSTRI UOMINI, TENENTE.



E CHE SE GLI ALTRI SI SONO SALVATI, LO DOVETE A SETTE SOPRAVVISSUTI DI UN ESERCITO FANTASMA.

VIVA LA POLONIA!



LES STARRETT GUARDA IL PROPRIO BICCHIERE. ORA COMINCIA A CAPIRE CHE LE AQUILE NERE SONO ESISTITE DAVVERO.

NATURALMENTE NON CI FU CORTE MARZIALE. E IL TENENTE CUSHING DIVENNE UN OTTIMO, E PRUDENTE, UFFICIALE. UN EROE, PERFINO.



CHE UOMO, QUEL WAJDA! DOVE SARA' ORA?

SOLO DIO LO SA.



HO MESSO TANTI ANNUNCI SUI GIORNALI PER CERCARE LE AQUILE NERE. UN GIORNO O L'ALTRO QUALCUNO RISPONDERA', SIGNOR STARRETT, VEDRETE.



SARO' UN ILLUSO, MA MENTRE TORNO A PARIGI, QUESTA ILLUSIONE E' CIO' CHE MI TIENE IN VITA.



Fine
dell'episodio

i SEI di VARSAVIA



Testo di
COLLINS

Disegno di
SOLANO LOPEZ



CHI L'AVREBBE DETTO? LA FIGLIA
DEL MIO AMICO MAILLOT, LA BAM-
BINA CHE HO TENUTO SULLE GINOC-
CHIA, SI SPOSA. COSI' VADO A CA-
SA SUA, A CROIX, E LE PORTO IL
MIO DONO DI NOZZE.

IN FONDO MI PIACE
VIAGGIARE SU QUESTI
TRENI MODERNI, DI
GRAN LUSSO.



WHISKY? CAFFE'? UN TOAST?

NO... NO...



SE... SE CI FOSSE
DEL GIN...

VADO A VE-
DERE.



AI MIEI TEMPI, I TRENI
NON ERANO COSI'. IL
PROGRESSO HA PORTATO
TANTE COMODITA', AN-
CHE SE NON HA CANCEL-
LATO LA CATTIVERIA
DELL'UOMO.

INTENDETE APPESTARE
LO SCOMPARTIMENTO
CON QUELLA CIMINIERA,
NONNO?



SALVE.

HA L'ARIA SIMPATICA, IL RAGAZZO. MA
IO HO UNA VOGLIA MATTA DI ACCENDERM
LA PIPA. SOGNAVO DI SEDERM AL FINE-
STRINO E DI FUMARE TRANQUILLO.

IO VADO A
CROIX. E
VOI?

ANCH'IO. PERCHE' NON
POSSO FUMARE?





TEMO CHE
LE FACCIA
MALE.



SE C'E' UNA COSA CHE A-
MO PIU' DEI BAMBINI,
SONO LE BAMBINE.

GIOVANOTTO! E VOI VI AR-
RISCHIATE A PORTARE IN
GIRO UNA NEONATA COSI'?

NON HO SCELTA, NON-
NO. LA MADRE CI HA
ABBANDONATI.



COME?!

CALMA. QUESTO E' MOL-
TO COMUNE AI NOSTRI
GIORNI... MA... MI
AIUTERESTE A PREPARA-
RE IL BIBERON?



E ARRIVA LA HOSTESS
COL MIO GIN. DEL MI-
GLIORE, PER DI PIU'..

L'HO TROVATO, SIGNORE.

LO... LO PRENDERO'
POI, SIGNORINA.



POTRESTE, PIUTTOSTO,
SCALDARMI QUESTO BI-
BERON?

NATURALMENTE.



MI SENTO UTILE. COME QUELLA VOLTA. QUANDO AS-
SALTAMMO QUELLA COLLINA.



CERCATE QUALCOSA DA
MANGIARE! AL COPERTO!
POTREBBERO ESSERCI DEL-
LE SORPRESE!



FU STANISLAS MUNSK
IL PRIMO AD AVVISTA-
RE IL PACIFICO PEN-
NUTO CHE RAZZOLAVA
TRANQUILLO.

TESORUCCIO!... DA
QUANTO NON CI VE-
DIAMO!



AVEVAMO UNA FAME TER-
RIBILE. DA TRE GIORNI
NON MASTICAVAMO CHE
DEL TABACCO PER IL-
LUDERE LO STOMACO.
LA GALLINA SEMBRAVA
IGNORARE STANISLAS.

VIENI QUI... PARLE-
REMO UN PO' DI NOI
DUE.



UNA MINA. TANTO SENSIBILE DA ESPLODERE AL SEMPLICE PASSARE DELLA GALLINA.

CIO' CHE MI SPIACE E' CHE SIAMO RIMASTI SENZA PRANZO!



POI BENJI E PIOTR ISPEZIONARONO LA ZONA E TROVARONO ALTRE TRE MINE. I TEDESCHI EVIDENTEMENTE ERANO PASSATI DI LI' E AVEVANO LASCIATO DEI PENSIERINI PER CHI FOSSE ARRIVATO DOPO.

LA CASA E' QUASI VUOTA...



SI'... DIREI PROPRIO QUASI.



C'ERA ODORE DI CASA. DI FUOCO, DI CIBO, DI AFFETTO. TUTTO CIO' CHE LA GUERRA FA DI TUTTO PER FARTI DIMENTICARE.



ERA QUI... SUL TAVOLO.



MASCHIO?

FEMMINA.



ALF CZENTORCY NON SI SCOMPSE PIU' DI TANTO.

DALLA A ME. HO ALLEVATO CINQUE FRATELLI.



E DA QUEL MOMENTO LA SUA PREOCCUPAZIONE FU UNA SOLA... LA BAMBINA.

DEVO TROVARE DEL LATTE DA QUALCHE MALEDETTISSIMA PARTE.



FU BENJI HÖLM A VEDERE PER PRIMO LA CAPRA.

EH! CHE SPETTACOLO, RAGAZZI!... FANTASTICA!

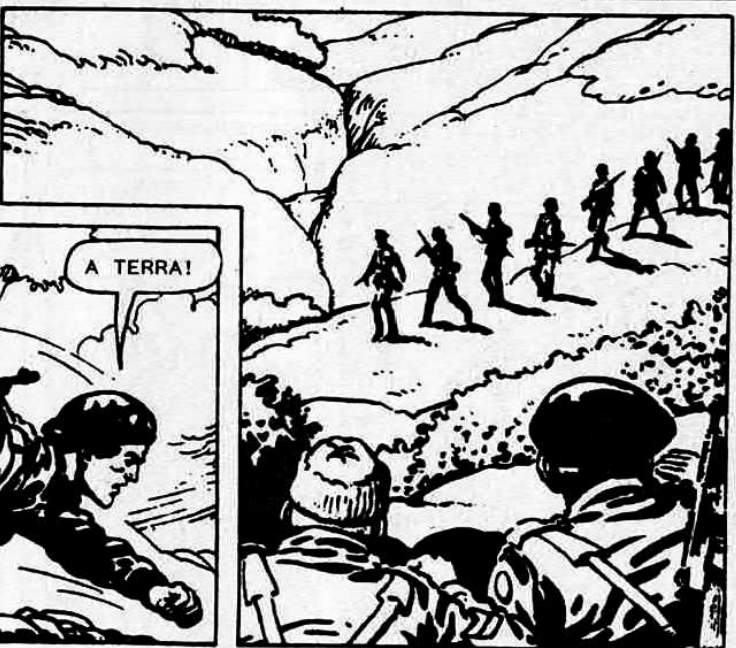


LA GUERRA E' GUERRA, RAGAZZA MIA.



FERMO.







QUELL'ORDINE SECCO. POI I SOLDATI SI LANCIARONO AFFANNOSI SUL CARRO.



UNO RIEMERSE STRINGENDO UNA GALLINA TANTO MAGRA DA SEMBRARE FATTA DI SOLE PIUME.

CERCANO CIBO, WAJDA. SONO AFFAMATI COME NOI.



E L'UFFICIALE ACCAREZZO' QUASI CON AFFETTO LA TESTA DELLA VECCHIA CAVALLA.

SEQUESTRIAMO QUESTO ANIMALE PER NUTRIRE LE TRUPPE.



NESSUNO TOCCHERA' POPPEA! NESSUNO!



UN ORDINE, E TRE SOLDATI SI BUTTARONO SULLA DONNA VESTITA DI NERO.

VIA, CANI! VIA!



UCCIDERANNO LA CAVALLA!

E VA BENE... FACCIAMO UN PO' DI PROTEZIONE ANIMALI, STANISLAS.



AQUILE!

NON SPARO'. QUALCOSA GLI IMPEDI' DI AMMAZZARE QUEGLI UOMINI CHE AVEVANO TANTA FAME QUANTA NE AVEVA LUI.



FERMI!



COSI' LA VECCHIA RIPRESE IL CAMMINO.

VAI, POPPEA!



E I TEDESCHI GETTARONO LE ARMI.

CAMMINATE!

STANISLAS MUNSK NON ERA PER NIENTE CONVINTO.

CHE TI PRENDE?

ALTRE DIECI BOCHE PER DEL CIBO CHE NON ESISTE. E SE PENSI DI SACRIFICARE LA CAPRA...

A PENSARLO ERA BENJI.

MUOIO DI FAME, ILYA. VADO AD AMMAZZARE QUELLA CAPRA.

IL ALF CZENTORCY INTERVENNE.

TOCCATE QUELL'ANIMALE E VE LA VEDRETE CON ME.

NON E' GIUSTO, ALF! SIAMO AFFAMATI!

LA BAMBINA VIVRA'. NON IMPORTA CHE NOI SIAMO CARNE DA CANNONE. LEI CRESCERA'. VEDRA' UN MONDO MIGLIORE. L'HO DETTO... TOCCATE LA CAPRA E...

I PRIGIONIERI VENNERO AFFIDATI ALLE CURE DI PIOTR CZARTORYS.

MUOVETEVI, E FILATE IN PARADISO. CHIARO?

TOCCAVA A WAJDA DECIDERE DELLA CAPRA. COME NOSTRO CAPO, LA RESPONSABILITA' ERA SUA.

PENSAVO ALLA VECCHIA DEL CARRO, WAJDA.

TU MANTIENI L'ORDINE QUI, STANISLAS. IO HO PENSATO LA STESSA COSA.

E SE NE ANDO'.

BENJI FINGEVA DI DORMIRE.

E' FATTA!

SOCK!





NON AVEVO SAPUTO
SPARARE A UNA CA-
PRA. MA DOVETTI
UCCIDERE UN UOMO.

AHH!!!

BANNING!



PER UN ISTANCE MI PARVE DI
AVER RINNEGATO LA RAZZA
UMANA.



E FU ALF A COMMENTARE PER TUTTI.

MIO DIO... CHI SA
CHE COS'E' BENE E
CHE COS'E' MALE,
IN QUESTO SPORCO
MONDO?



POI UN GRIDO CI FECE VOLTARE.



C'E' UN PAESE QUI
VICINO. POTREMO LA-
SCIARCI LA BAMBI-
NA... HO REQUISITO
TUTTE LE GALLINE
CHE HO TROVATO.

OGGI, SUL TRENO CHE VA A CROIX, LE IMMAGINI DELLE AQUILE NERE SI DISSOLVONO PIANO PIANO DALLA MIA MENTE.

SEMBRATE ESPERTO, NONNO.

OH, SÌ.



IL GIOVANE SEMBRA AVER VOGLIA DI PIANGERE.

NON SO CHE COSA FARO' CON LA BAMBINA. VADO A CROIX A CERCARE LAVORO.

CHE NE E' STATO DI TUA MOGLIE?

ABBIAMO LITIGATO... LEI NON SI RASSEGNA A FARE LA DONNA DI CASA. STUDIA LETTERE. DICE CHE LA CUCINA E LA BAMBINA LA ANNULLERANNO. CHE MIA MADRE, A CROIX, LA CURERA' MEGLIO... MIO DIO! NON SO CHE FARE!

CROIX!



10



i SEI di VARSAVIA



Testo di
COLLINS

Disegno di
SOLANO LOPEZ

HO MESSO UN ANNUNCIO SUL GIORNALE... "AQUILA CERCA AQUILE. ILYA POTOCKY". E IL MIO INDIRIZZO.

CHISSA' SE AVRANNO FAMIGLIA... FIGLI, NIPOTI...

Le Soir
JOURNAL.



IL SOLE E' SPLENDIDO. PRESTO VERRA' L'AUTUNNO E MI FARANNO MALE LE OSSA. UNA COSA LOGICA, DOPO TUTTO.



SONO VECCHIO, ORMAI. VECCHIO COME LE COSE CHE VENDO NEL MIO NEGOZIO DI ANTIQUARIATO.



MA NON MI PIACE CHE MI CHIAMINO COSI'.

CHI DIAVOLO VI CREDETE?...



MA... TU?! ILYA POTOCKY?! IL DANNATO POLACCO DI WANADIR?



PER TUTTI I... QUEL BASTARDO DI TEDESCO! IL CAPITANO VON UBERMANN!



HA BLOCCATO LA SUA LUSSUOSA AUTO E MI E' CORSO INCONTRO.

SII BENEDETTO, POLACCO. HO PENSATO A TE PER TUTTI QUESTI ANNI.



E' MESSO BENE. HA UNA FABBRICA DI COSE ELETTRONICHE, UNA MOGLIE E DUE FIGLIE CHE GLI HANNO DATO SETTE NIPOTI.

ORA VIENI A CASA MIA, DANNAZIONE! LA MIA FAMIGLIA VORRA' CONOSCERE IL POLACCO DI CUI HO TANTO PARLATO.



ME LO RICORDO BENE, IL CAPITANO LUDWIG VON UBERMANN. LO CONOBBI A WANADIR, IN GRECIA.



CIRCONDATE QUELLA GENTE. NON VOGLIO CHE QUALCUNO SCAPPI!



TU... TI VOGLIO NEL MIO UFFICIO STASERA.



E TI CONVERRÀ' ESSERE GENTILE CON ME, PICCOLA.



NON SEI NEPPURE UN UOMO! SEI UN RIFIUTO.



RINCHIUDETELA!



LA GUERRA E' Piena di episodi che non compariranno mai sui libri scritti da storici comodamente seduti davanti a un bel fuoco.



CON CALMA I TEDESCHI OCCUPARONO WANADIR E REQUISIRONO TUTTO CIO' CHE C'ERA DA MANGIARE E DA BERE NEL VILLAGGIO. ERANO MOLTO EFFICIENTI, DISCIPLINATI.



TENENTE WALDER!

UNO SI ASPETTAVA UN UFFICIALE TEDESCO COME UN UOMO FORTE, IMPONENTE, TUTTO D'UN PEZZO. IL TENENTE WALDER ERA ESATTAMENTE IL CONTRARIO.

HERR KAPITAN?



OCCUPATEVI DI SISTEMARE I CIVILI. CHE NON DISTURBINO.

IL TENENTE NON SI SCOMPOSE.



HEIL, HITLER!

WAJDA RADZIGILL CI AVEVA RIUNITI SOTTO UN ALBERO RACHITICO, TRISTE.

IL COLONNELLO PARKER HA PERSO HONEY, LA SUA CAGNA. E COME PUNIZIONE PER LA NOSTRA INDISCIPLINA CI INCARICA DI RITROVARLA.



UN ANIMALE ARISTOCRATICO CHE PASSAVA LUNGHE ORE ACCANTO AL COLONNELLO PARKER, IL QUALE FACEVA LA GUERRA PER DOVERE DI STIRPE.



ERA UNA CAGNA DALLA FLEMMIA BRITANNICA.

SORPRENDENTEMENTE STANISLAS NON IMPRECO'.

BE', ALMENO ANDREMO A SPASSO.

IO NON SONO VENUTO QUI PER ANDARE A CACCIA DI CAGNE! SONO VENUTO A FARE LA GUERRA!



WAJDA FULMINO' BENJI HOLM CON UNO SGUARDO. E PARTIMMO SULLE TRACCE DI HONEY.

CHE SUCCEDER SE LA CAGNA SI E' INNAMORATA?

E SE E' MORTA?



PER QUESTO SI FACEVA UN PUNTO D'ONORE DI AFFRONTARE LE NOSTRE STESSE DIFFICOLTA' E DI ESSERE SEMPRE RASATO E PULITO.

SIGNORI... SE DOBBIAMO MORIRE, E' MEGLIO CHE LO FACCIAMO MENTRE SIAMO IN ORDINE.



RIFIUTI. ECCO QUELLO CHE SIAMO PER LUI. MA UN GIORNO MI ANDRA' DI TRAVERSO, E...



MA ALLA FINE STANISLAS SI SFOGAVA IN UN SOLO MODO.

QUESTA E' MUSICA STRANIERA, STANISLAS.

UN MUSICISTA NON E' STRANIERO IN NESSUN LUOGO, FIGLIOLO.



SI'. IL COLONNELLO PARKER, CAVALIERE DELL' "ORDINE DEL BAGNO", AMAVA AFFIDARE A NOI POLACCHI INCARICHI SPECIALI.



MA WAJDA, IL NOSTRO SERGENTE, NON AMMETTEVA DISCUSSIONI.



IN QUEL MOMENTO IL CAPITANO VON UBERMANN PRENDEVA IL SUO BAGNO QUOTIDIANO.



IN QUEL MOMENTO IL TENENTE WALDER GUARDAVA I CIVILI E PENSAVA AL MODO MIGLIORE PER EVITARE CHE DISTURBASSERO.



LEI, LA RAGAZZA CHE AVEVA SCHIAFFEGGIATO IL CAPITANO, NON PIANGeva E NON GRIDAVA. SI LIMITAVA A FISSARLO GELIDA.



CI UCCIDERETE?

NO.

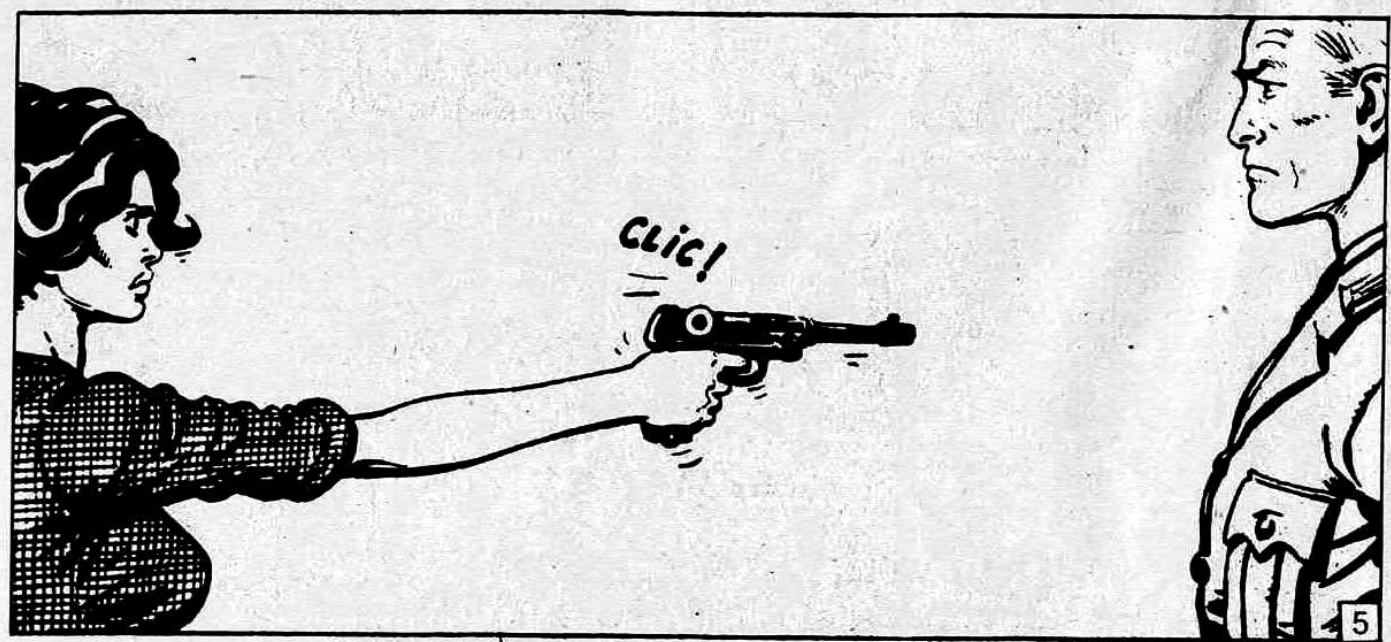


PORTATE QUI LA RAGAZZA PRIGIONIERA.



IL TENENTE WALDER LA VIDE ANDARE SENZA COMMENTI.







VI SIETE BURLATO DI ME.

TI HO DATO UN'OPPORTUNITA'. POTEVAMO ESSERE AMICI. NON E' FACILE AVERE AMICI, DI QUESTI TEMPI. IO NON ODO LA GRECIA. LE DEVO TROPPO... CAPORALE!



SIGNORE?

PORTALA CON GLI ALTRI PRIGIONIERI.



SI'. IL CAPITANO VON UBERMANN ERA UN INNAMORATO DELLA GRECIA, DEI SUOI PENSATORI, DEI SUOI POETI.

NON FARO' DI TE UNA MARTIRE. PER ESSERE MARTIRI, BISOGNA AVERE DEGLI IDEALI, RAGAZZA. E TU NON NE HAI.



NOI CONTINUAVAMO A CERCARE LA CAGNA DEL COLONNELLO PARKER.

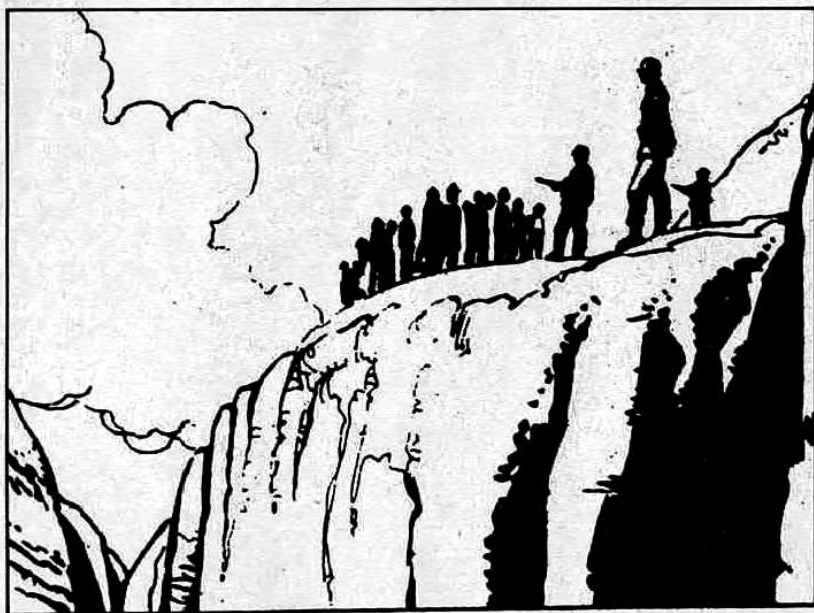
POI ALF AVVISTO' QUELLA GENTE.

C'ERANO DODICI TEDESCHI. BENE ARMATI.



VEDETE ANCHE VOI QUELLO CHE VEDO IO?

QUEL TENENTE STA PORTANDO I CIVILI A QUEL BURRONE.



ILYA VERRA' CON ME... TU, STANISLAS, RESTERAI QUI E PENSERAI AI TEDESCHI DI QUI.

SARA' UN PIACERE.

6 GOLAND



C'ERANO ALTRI
QUATTRO TEDE-
SCHI. DUE STAVA-
NO CUCINANDO...



ALTRI DUE SONNECCHIAVANO AL SOLE
E NON SI ASPETTAVANO CERTO SOR-
PRESE.



WAJDA ENTRO' CON CALMA.

FERMI.



IO ENTRA DA UNA FINE-
STRA DELLA CASA SCEL-
TA COME COMANDO.



FERMO! ALZATEVI!



CI CONOSCEMMO COSI'. E MI
STUPII CHE NON OPPONESSE
RESISTENZA.

NON ANDRETE LONTANO. UNA
DIVISIONE PANZER STA VENEN-
DO QUI. GRADITE UN PO' DI
VINO?



LA STORIA NON MI PIACEVA, MA
NON POTEVO CERTO SPARARE SU
UN UOMO DISARMATO.

AVVICI-
NATEVI.

SUBITO.







STANISLAS E GLI ALTRI DOVEVANO MUOVERSI PIANO. MOLTO PIANO, SE VOLEVANO ACCERCHIARE I TEDESCHI.



UN VECCHIO SI FECE IL SEGNO DELLA CROCE E SI LANCIO'. GLI ALTRI SI AVVICINARONO COME PECORE ALL'ABISSO.



NON SONO ESSERI UMANI! SONO IM-MONDIZIA!



UN ALTRO VECCHIO. UN ALTRO VECCHIO CHE NON AVEVA RESISTITO.



POI STANISLAS SPARO' IN ARIA.



IL VOLTO DEL TENENTE
WALDER EBBE UN SUS-
SULTO.

MALEDIZIONE!

E LA RAGAZZA REAGI' PER PRIMA.

ORA TOCCA A NOI!

RAT-
TA-TA
TA
TA
TA
TAT!

IL TENENTE WALDER FU
CRIVELLATO SENZA PIETA'.

AHH!

PRENDETE LE ARMI DEI
SOLDATI... PRESTO!

UN MOMENTO! LASCIA
QUEL MITRA!

MA LEI PRESE DI SORPRESA
ANCHE STANISLAS.

CERCATE DI FERMAR-
CI E AMMAZZIAMO
ANCHE VOI! GETTATE
LE ARMI!

DOVETTERO OBBEDIRE.

SEI PAZZA...

NO. QUESTA E' LA
NOSTRA TERRA. NON
CI SERVE NESSUNO
PER SALDARE I NO-
STRI CONTI.



POI MI GUARDO' CON FREDEZZA INCREDBILE.





ORDINA ALLA TUA GENTE DI BUTTARE LE ARMI, O NON SARAI PIU' UNA POVERA PAZZA. SARAI UNA POVERA MORTA.



SENTII VON UBERMANN RIDERE. FUORI, WAJDA AVEVA GIA' RIPRESO IL CONTROLLO DELLA SITUAZIONE.

GETTATE LE ARMI!



ERANO PERSONE NORMALI. OBBEDIRONO.

NON HO MAI VISTO TANTO ODIO IN UNA DONNA.



CONSEGNAMMO I TEDESCHI AL COLONNELLO PARKER, LA CUI CAGNA ERA TORNATA DA SOLA.



E OGGI, DOPO OLTRE QUARANT'ANNI, HO INCONTRATO DI NUOVO IL CAPITANO VON UBERMANN.

SAI, ILYA POTOCKY? NON L'HO MAI DIMENTICATA.



SAPETE? NEANCH'IO.

**Fine
dell'episodio**

i SEI di VARSAVIA



Testo di
COLLINS

Disegno di
SOLANO LOPEZ



VOGLIONO FARE UN FILM
SULLA VICENDA DELLE A-
QUILE NERE.

REGISTA E' UN GIOVANE
FRANCESE. PARE CHE IL
PADRE SIA STATO UNO
DELLA "NOUVELLE VAGUE".

ECCO, SIGNOR POTOCKY.
QUESTA E' L'AUTRICE
DEL LIBRO.



NATURALMENTE HO ACCETTATO DI
COLLABORARE, SIA PERCHE' CON-
SIDERO IL FILM UN OMAGGIO AL-
LE AQUILE, SIA PERCHE' SPERO
CHE SERVA A RINTRACCIARLE.



SONO VILNA KO-
STICK. DA VOI
VORREI UN PO'
DI ANEDDOTI
SULLA BRIGATA
POLACCA.

SONO A VOSTRA
DISPOSIZIONE.

MA NON CREDIATE
VOGLIA FARE DI
VOI DEGLI EROI
AD OGNI COSTO.



NON LI CAPISCO,
I GIOVANI D'OG-
GI.



UN TEMPO LE RAGAZZE ERANO DIVERSE.



IL PRANZO E'
PRONTO. MA
CHI NON SI
LAVA NON
MANGIA.



ERAVAMO FINITI IN SIRIA.
E TU... PERCHE' NON MI
GUARDI? TUTTI I TUOI
UOMINI MI LANCIAO COM-
PLIMENTI. CHE HO CHE
NON VA, PER TE?



SOLO CHE ESISTI.
CHE SEI REALE.



IL FATTO E' CHE HAI
PAURA DI INNAMORAR-
TI, SERGENTE. E NON
TI RENDI CONTO CHE
IL DOMANI... E' OGGI.



EH, RAGAZZI. QUI COMANDA U-
NO CHE HA ADERITO AL GOVER-
NO DI VICHY. QUINDI, ASPET-
TIAMOCI PROBLEMI.



LO SO, STANISLAS. MI
SONO GIA' INFORMATO.

IL TIPO SI CHIAMA MOULINS
GARRE E NON HA NOMINA UFFI-
CIALE. E' GERMANOFILO
E GLI ALTRI LO HANNO AC-
CETTATO... LOGICO CHE AB-
BIA ADERITO AL GOVERNO
AMICO DEL TERZO REICH.



SE ARRIVERANNO
I TEDESCHI, CO-
ME PARE, NON
AVRA' PROBLEMI.



MOULINS GARRE ERA IL RE DEL
COMMERCIO DELLA REGIONE.

MENTRE DISCU-
TETE, VADO
A BERE.



IN REALTA' VOLEVO SOLO VEDERE
DI NUOVO LA BELLA ACYRIA.





SAPEVO BENE COSA DIRE A UNA RAGAZZA DI VARSAVIA. MA QUI...



E FU LEI A RISOLVERE LA SITUAZIONE.



TI PIACCIO?

IO...

POI LA SUA VOCE SI FECE BASSA, QUASI SOFFERENTE.



SONO GRAZIOSA, SO CUCINARE E MI PETTINO TUTTI I GIORNI.

MI PUOI DIRE PERCHE', PER MILLE DIAVOLI, IL TUO CAPO NON MI GUARDA?!



STA PENSANDO ANCORA A WAJDA...

OOO

CONFESSO CHE MI SENTII GELOSO. E PIENO DI RABBIA.



LUI... E' SPECIALE. DIMENTICALO.

NON MI GUARDA PERCHE' SONO BRUNA... IDIOTA!

IMPARAI ALLORA CHE LE DONNE SONO MERAVIGLIOSE... SE NON LE CONTRADDICI.



MA TI GIURO CHE MI GUARDERA'. COM'E' VERO CHE MI CHIAMO ACYRIA, IL TUO SERGENTE MI GUARDERA'.



BENJI HÖLM AVEVA SCRITTO UNA LETTERA A UNA RAGAZZA CHE AVEVA LASCIATO IN GRECIA, PER DIRLE CHE PROBABILMENTE SAREMMO TORNATI LÀ'.

GARRE HA CHIAMATO WAJDA DA SOLO... DOVREMO CHIEDERGLI IL PERCHÉ'.



MI PASSERETE L'IMMODESTIA, MA ORMAI ERAVAMO UN GRUPPO FORMIDABILE. VERI VETERANI.



MOULINS GARRE, QUELLO CHE SI ERA AUTONOMINATO RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO DI VICHY, AVEVA UN SECONDO. UN ARABO, AKBAR.



MI CONOSCI, VERO?

SÌ. SEI UN VOLGARE FARABUTTO, UN LADRO, UN...



LUI NON SI SCOMPOSE. SI LIMITO' AD ESTRARRE QUEL FOGLIETTO.





SI'... VUOI.



STAVAMO PER RAGGIUNGERE LA PROPRIETA' DI MOULINS GARRE QUANDO LEI CI BLOCCO'.

QUESTO E' PER IL CAPORALE.



"HO IL VOSTRO CAPO. LO UCCIDERO' SE NON DEPORRETE LE ARMI SUBITO, DAVANTI AD AKBAR. MOULINS GARRE."



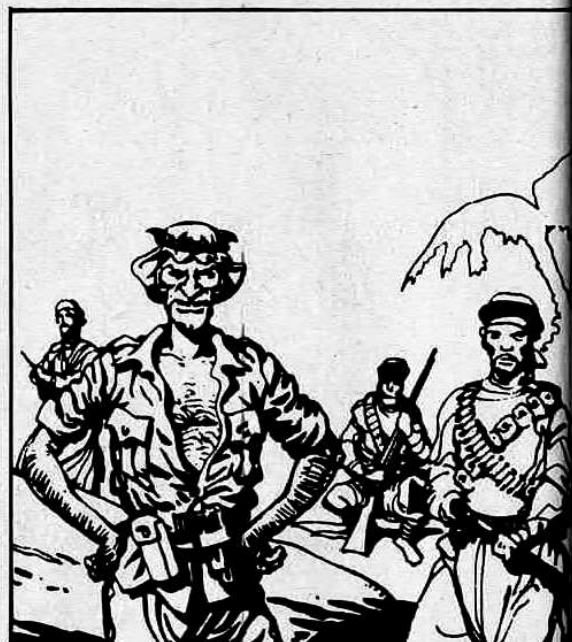
STANISLAS! QUEL PORCO HA CATTURATO WAJDA E PRETENDE CHE CI ARRENDIAMO!

AVRA' BEVUTO.



RESTATE QUI. ANDRO' DA QUEL MALEDETTO BASTARDO FIGLIO DI BASTARDI.

PARLI MALE DEL NOSTRO PADRONE, SOLDATO?



PROVAMMO TUTTI LA TENTAZIONE DI SPARARE, MA IL PENSIERO DI WAJDA CI BLOCCO'.

LA RAGAZZA VI HA DATO UN FOGLIETTO. CHE RISPONDETE?



COME SAPPIAMO CHE WAJDA E' DAVVERO PRIGIONIERO DI MOULINS GARRE?



TI DICE NIENTE QUESTA PIASTRINA? CREDO SIA SUA, NO?



FU STANISLAS IL PRIMO A GETTARE L'ARMA.

E VA BENE.



NOI LO IMITAMMO.

E ORA?

VE NE STATE BUONI E CALMI.



DOBBIAMO PENSARE QUALCOSA, RAGAZZI. AD ESEMPIO, COME SOPRAFFARE QUESTA GENTE.

A CENNI, CI FECERO SEGNO DI MUOVERCI. ERAVAMO PRIGIONIERI.



ACYRIA SI ERA MESSA IL VESTITO PIU' APPARISCENTE CHE AVEVA.



E' MALE ANDAR DIETRO ALL'UOMO CHE CI DISPREZZA, ACYRIA.

MORDITI LA LINGUA. SO QUEL CHE FACCIO.



TI PORTERA' DISGRAZIA. E' UNO STRANIERO.

LO AMO.



ED USCI', SORRIDENDO.



MOULINS GARRE AVEVA OFFERTO DELL'OTTIMO VINO AL NOSTRO SERGENTE.

NON HO NIENTE CONTRO DI VOI, MA MI COMPLICATE I PIANI. MI CONVIENE OBEDIRE A VICHY,



OGNI MESE PER LE MIE MANI PASSANO CARICHI DI ENORME VALORE. NON SARO' TANTO PAZZO DA METTERMI CONTRO I TEDESCHI.

SE NON RITORNO, I MIEI UOMINI SI METTERANNO IN AZIONE.



NO. A QUEST'ORA SARANNO GIA' POVERI SOLDATINI SENZ'ARMI. SENTITO... COMBATTERE NON HA SENSO. LA GERMANIA VINCERA'. DOBBIAMO SCOMMETTERE SUL VINCITORE.

6



POI I DUE UOMINI RESTARONO SOLI.

CHE FARETE ORA?

COMBATTEREMO PER LA LIBERTA' DI UN MONDO SEMPRE PIU' MINACCIATO.

VOI NON AVETE NIENTE PER CUI LOTTA,RE, TRanne IL DENARO. E NON POTETE CAPIRE.

ALF CZENTORCY ESTRASSE UN MAZZO DI CARTE E COMINCIO' A MESCOLARLE. NEGLI OCCHI DELL'ARABO SI ACCESE UNA LUCE.

DIECI FRANCHI SULLA CARTA PIU' ALTA.

CI STO.

SI SPORSERO TUTTI PER GUARDARE. A QUEI TEMPI QUELLA ERA UNA POSTA ALTA.

ORA!

SI'. ACYRIA AVEVA TROVATO IL MODO DI AVVERTIRCI DEL FATTO CHE WAJDA ERA LIBERO.

AQUILE!

E NOI CI ERAVAMO PROCURATI QUEI PEZZI DI LEGNO.

BE'... STANISLAS NON USO' SOLO IL LEGNO.

UGH!

E FU UN LAVORETTO FATTO BENE. MOLTO BENE.

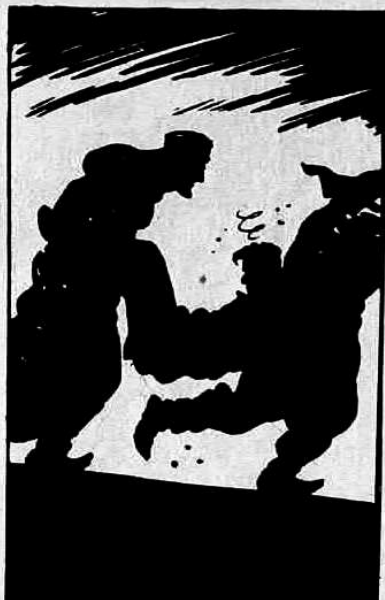
VIENI QUI, FIGLIOLO.

AH!

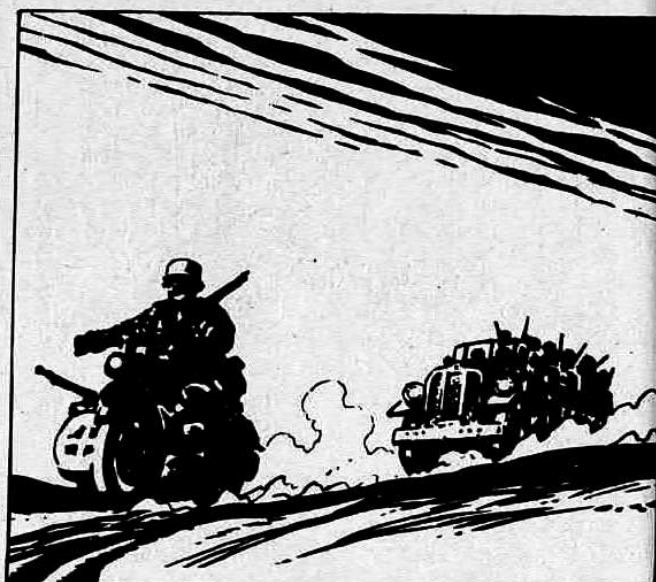
CRAC

AL SOLITO, IL MENO FORTUNATO FUI IO.

OUCH!



PROBABILMENTE MI AVREBBERO PORTATO POCO LONTANO E MI AVREBBERO IMPICCATO. MA BENJI HÖLM VIDE QUEI FARI.



STRAPPAMMO IN FRETTA LE ARMI AGLI UOMINI DI MOULINS GARRE.



COMINCIAI A SPARARE ANCH'IO. MA AVEVO QUEL BRUTTO PENSIERO IN TESTA. SE MOULINS GARRE SI FOSSE SCHIERATO COI TEDESCHI, CI SAREMMO TROVATI TRA DUE FUOCHI.

GIA'... SAREMMO MESSI MALE. CHE FARA' QUEL BASTARDO?



IL "BASTARDO" STAVA OSSERVANDO WAJDA CHE SI ALLONTANAVA. ACYRIA ERA TORNATA PER AVVERTIRE.



PECCATO... POCO TEMPO FA VOLEVO DIRTÌ CHE... MAH! LASCIA PERDERE...



MOULINS GARRE NON DOVETTE RIFLETTERE A LUNGO, PRIMA DI LANCIARE QUELL'ORDINE.

A ME!... TUTTI I MIEI UOMINI A ME! DOBBIAMO RICACCIARE IL TEDESCO INVASORE!



E I TEDESCHI, UN'AVANGUARDIA
DEL GROSSO, FURONO PRESI TRA
DUE FUOCHI.

BANG! BANG! CRACK!
RA-TA-TA-TAT!

FURONO MOMENTI DI
BATTAGLIA INTENSA,
VIBRANTE.

AH!

AQUILE!

DURO' POCHI MINUTI. MA FURONO SE-
COLI, PER ME. ALLA FINE MOULINS
GARRE ERA A TERRA, LE GAMBE IN-
BANGUINATE.

URGENTE...

SI'?

NON FATE
DEL MALE
AD ACYRIA...
E' SOLO U-
NA BAMBI-
NA... VO-
GLIO DIRE...

HO CAPITO,
GARRE.

LEI AVEVA GLI OCCHI PIENI DI
LACRIME.

NO. WAJDA NON LE AVREBBE FATTO DEL MALE. NON L'AVREBBE INGANNATA.

GRAZIE. SPERO CHE TU MI RICORDI SEMPRE, COME IO RICORDERO' TE.



QUELLA CATENINA GLIEL'AVEVA REGALATA SONJA BECK, LA SUA FIDANZATA.

ADDIO.



VERSO IL MARE, RAGAZZI!



SAPETE, SERGENTE? MI PIACEREBBE ESSERVI AMICO.



CI DIRIGEMMO VERSO IL MARE. DA LI', SAREMMO TORNATI IN GRECIA.

SIGNORINA... PRENDETE NOTA. VI RACCONTERO' UN ANEDDOTO ACCADUTO-CI DURANTE UNA PERMANENZA IN SIRIA...



E LEI COMINCIA A SCRIVERE. PENSO SIA L'ORA ADATTA PER UN BUON COGNAC. SI'.



i SEI di VARSAVIA

Testo di
COLLINS

Disegno di
SOLANO LOPEZ

HO VISTO UN FILM
DI GUERRA. C'ERA
UN COLONNELLO IN-
GLESE CHE MI HA
FATTO RICORDARE
JOHN PEABODY.



JOHN PEABODY ERA VISCONTE
E COMPARVE IN QUEL VILLAG-
GIO DI PESCATORI QUANDO ME-
NO CE LO ASPETTAVAMO.



ERA ANDATO STANISLAS MUNSK A
PRENDERLO IN UN IMPROVVISATO
AEROPORTO A POCA DISTANZA.
UN AEREO LO AVEVA SCARICATO
ED ERA RIPARTITO. QUELLI ERA-
NO GLI ORDINI.

MANDAMI L'UOMO PIU'
ALTO IN GRADO.



ERA WAJDA.



AVANTI.



SEDETEVI.



I MIEI COMPAGNI NON ERANO
PER NIENTE SODDISFATTI.

I TEDESCHI SONO A CENTO CHI-
LOMETRI, E NOI QUI, AD AM-
MAZZARE LE MOSCHE!

PER DI PIU' CI
MANDANO QUEL
TIPO PIENO DI
SE'!

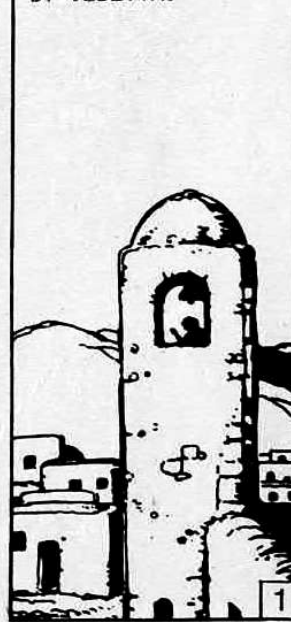


STANISLAS... COM'E' QUESTO
COLONNELLO?

COME TUTTI GLI ALTRI.



BENJI HÖLM ERA IN
CIMA AL CAMPANILE,
DI VEDETTA.





QUESTO VILLAGGIO SARA' PRESO DAI TEDESCHI ENTRO TRE ORE. ED IO VI PORTO L'ORDINE DI NON RETROCEDERE, SERGENTE.



NATURALMENTE SAREMO UCCISI, MA CONSENTIREMO ALLE FORZE CHE SONO ALLE SPALLE DEI TEDESCHI DI RAGGIUNGERLI. MANDATE UN UOMO A CONFERMARE. SUBITO.



DOMANDE, SERGENTE?
NESSUNA, SIGNORE.



ANDATE A DISSPORRE I VOSTRI UOMINI.
AGLI ORDINI, SIGNORE.



ALTERNAVA LE SIGARETTE ALLA PIPA. ED EVIDENTEMENTE ADORAVA LA MUSICA.



WAJDA SI BLOCCO' DOPO POCHI PASSI. NON AVEVA CHIESTO DA CHE PARTE SAREBBE ARRIVATO IL NEMICO. NE' LA CONSISTENZA DELLE SUE FORZE.

MA NON POTE' CHIEDERGLIELO. LA BOTTIGLIA IN MANO, IL COLONNELLO ERA RIMASTO COME FULMINATO.



AH! BENE...

NON SI FERMO' A GIUDICARLO. AVEVA QUALCOSA DI PIU' IMPORTANTE DA FARE... COMUNICARE AI SUOI UOMINI CHE DOVEVANO MORIRE.



DOBBIAMO RITARDARE I TEDESCHI FINCHE' RESTERA' VIVO UNO SOLO DI NOI.



QUINDI, QUESTO E' FORSE L'ULTIMO ORDINE CHE HO L'ONORE DI DARVI. AL LAVORO.



STANISLAS GLI SI AVVICINO' CON CALMA.



ABBIAMO DINAMITE?

NO.

PARLARONO UN PO'. POI STANISLAS MI SI AVVICINO'.

ILYA... WAJDA DEVE DARTI DEGLI ORDINI... ADDIO.



ILYA...

SI', WAJDA?

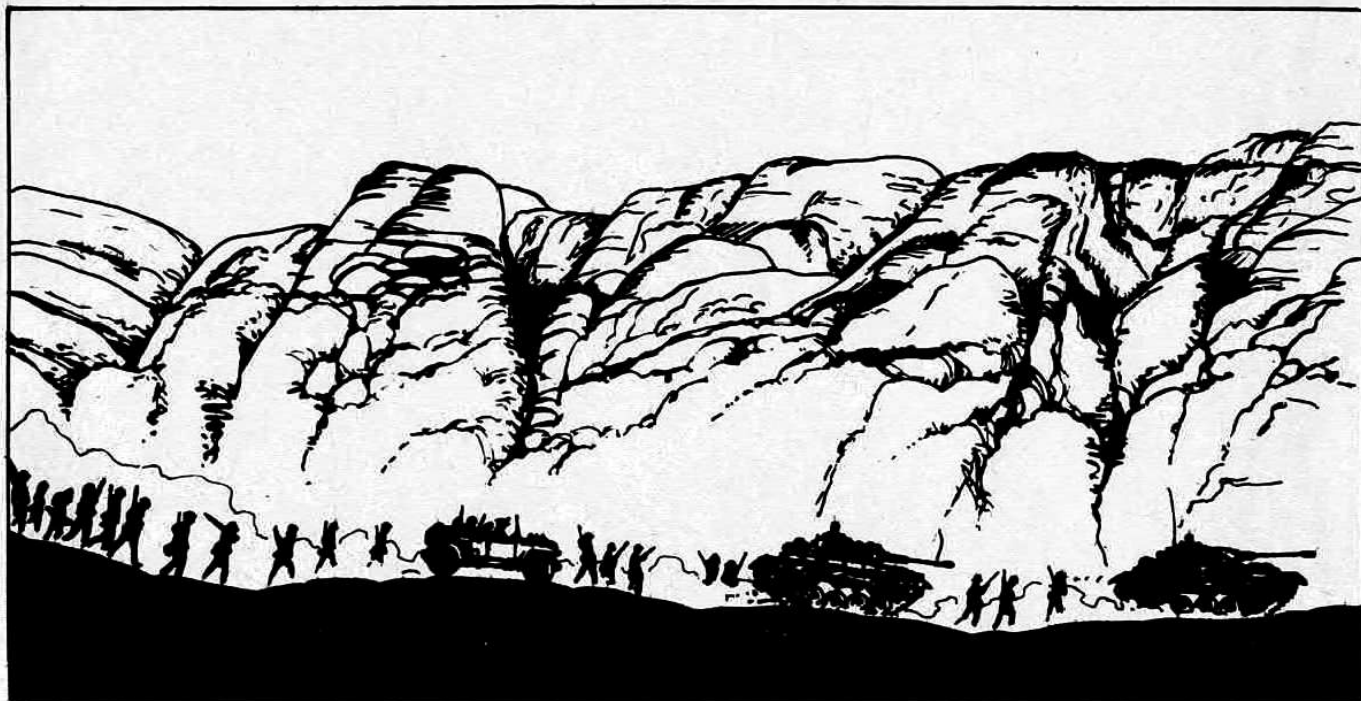


IN QUESTO PACCHETTO CI SONO TUTTE LE PROPRIETA' MIE E DEI TUOI COMPAGNI...









POI LASCIARONO LE ARMI E SI MISERO A SPINGERE QUELLE GROSSE ROCCE.

FORZA! MI SEMBRATE DELLE VECCHIETTE PARALITICHE!



FATTO! E' ANDATA!



I TEDESCHI SENTIRONO QUEL ROMBO E GUARDARONO IN SU.



MA GIA' LE AQUILE SI ERANO DILEGUATE DI CORSA, VERSO ALTRE ROCCE IN BILICO.



POCHI ISTANTI, E I TEDESCHI COMINCIARONO A INDIETREGGIARE.

CERCHIAMO DI CHIUDERGLI L' USCITA.



UN OTTIMO LAVORO. I TEDESCHI RESTARONO INTRAPPOLATI.

APRITEVI LA STRADA A CANONATE!

CHE FACCIAMO, WAJDA? GLI CI VORRA' DEL TEMPO, MA CI RIUSCIRANNO.



IL COLONNELLO PEABODY FINI' CON CALMA PATERNA IL PROPRIO DISCORSO.

CAPITE LE MIE RAGIONI, NOVIZIA DUVAL?

MA... E' TERRIBILE!

SECONDO I PUNTI DI VISTA. QUESTA E' UNA GUERRA PER LA SOPRAVVIVENZA DEL NOSTRO MODO DI VIVERE.

SAPEVO DA TEMPO DELLE AQUILE NERE... E' UN ONORE ESSERE IL LORO CAPO E VEDERLI MORIRE DA QUELLI CHE SONO... LEONI. VOI NON DIRETE NIENTE DI CIO' CHE VI HO CONFIDATO. E' UN SEGRETO.

GLI ABITANTI DEL VILLAGGIO, SCAPPANDO, AVEVANO ABBANDONATO I LORO PRODOTTI. OLTRE DUEMILA BARILI D'OLIO.

BE', L'IDEA NON ERA NUOVISSIMA. ANZI, RISALIVA ADDIRITTURA AGLI ANTICHI. MA CHI HA DETTO CHE LE COSE VECCHIE NON POSSANO ANCORA FUNZIONARE?

UN'ARMA PIU' SINISTRA ED EFFICACE DI TANTI PROIETTILI. E A CUI NEPPURE I TEDESCHI ERANO PSICOLOGICAMENTE PREPARATI.

AVANTI CON QUEI CANNONI!

AHH!

BUON PRO' VI FACCIA, AMICI! E' OLIO DI PRIMA QUALITA'.

E L'OLIO SCENDEVA CON REGOLARITA', PRODUCENDO GRIDA, IMPRECAZIONI.

CREDI CHE CE LA FARANNO?

NO. POTRANNO SOLO ARRENDERSI.

FELICIE DUVAL SI GIRO' UN ATTIMO VERSO IL CENTRO DELLA STANZA. PER QUALCHE ISTANTE AVEVA GUARDATO IL TRAMONTO OLTRE LA FINESTRA.

COLONNELLO!



VI HA FATTO SALVARE UN UOMO MANDANDOLO A CHIEDERE DEI RINFORZI CHE NON ESISTONO, PRESSO UN COMANDO CHE NON C'E'. VOLEVA SOLO CHE VOI FERMASTE QUEI TEDESCHI PER POTER MORIRE IN BATTAGLIA... NON C'E' UN ORDINE DI RESISTENZA...





i SEI di VARSAVIA



Testo di
COLLINS

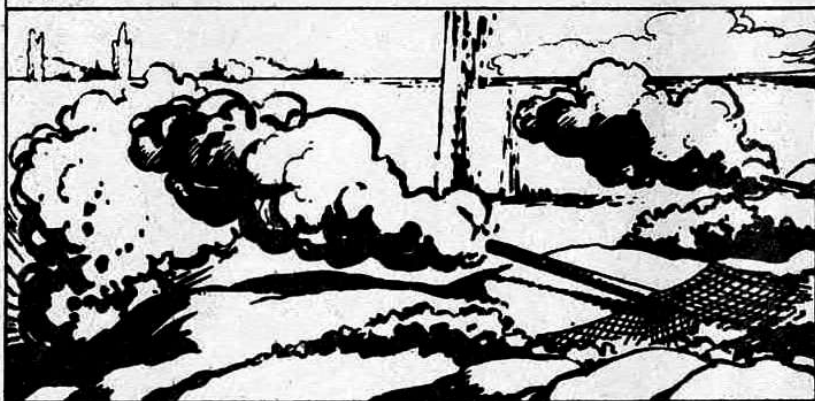
Disegno di
SOLANO LOPEZ

L'INVASIONE DI CRETA. UN'OPERAZIONE CHE FU TRA LE PIU' ASSURDE, PUR NELL'ATROCE ASSURDITA' DELLA GUERRA.

LE TRUPPE ALLEATE ERANO COMANDATE DAL GENERALE ARCHIBALD WAVELL, IL QUALE SAPEVA BENE CHE L'ATTACCO SAREBBE AVVENUTO SIA DAL CIELO CHE DAL MARE.



HITLER ERA DECISO A PRENDERE IL CONTROLLO DEL MEDITERRANEO ORIENTALE PER INFASTIDIRE GLI INGLESI IN EGITTO E A SUEZ.



E IL GENERALE WAVELL DECISE DI RESISTERE A CRETA IL PIU' A LUNGO POSSIBILE.



SE CRETA FOSSE CADUTA, FORSE I TEDESCHI AVREBBERO AVUTO MANO LIBERA CONTRO L'EGITTO.



SI'. A VOLTE SOGNO QUELL'INVASIONE. ANZI, NE SOGNO L'ATTESA. L'ATTESA ANGOSCIOSA DI NOI TUTTI. QUASI SENTISSIMO CHE ERA L'ULTIMA OCCASIONE PER STARE INSIEME.



SI'. PERCHE' COME MOLTE COSE GLORIOSE, L'EPOPEA DELLE AQUILE NERE AVREBBE AVUTO UNA FINE SCONSOLATAMENTE BANALE.



LO RICORDO. RICORDO BENE CIO' CHE PROVAVO ALLORA. COME I MIEI COMPAGNI MI SEMBRASSERO PIU' CHE MAI TUTTO IL MIO MONDO. INDISPENSABILI, COME SONO INDISPENSABILI I RICORDI.



RICORDO E NON RIESCO A DORMIRE. E MI CHIEDO SE QUALCUNO DI LORO, QUALCUNO DEGLI UOMINI CON LE AQUILE NERE SULLE MOSTRINE, IN QUESTO MOMENTO NON STARA' PENSANDO ALLA STESSA COSA. AGLI ASSURDI EVENTI CHE LO SEPARARONO DAGLI ALTRI.



SULL'ISOLA ERANO STATE PIAZZATE FINTE POSTAZIONI CON CANNONI DI LEGNO. E I RICOGNITORI AEREI TEDESCHI INGOIARONO ESCA E AMO.



ARRIVANO!
FUOCO!

AVREMMO SAPUTO DOPO CHE SECONDO LORO L'ISOLA AVEVA QUATTRO PUNTI VITALI E CHE CONTRO ESSI I TEDESCHI AVREBBERO ATTACCATO SIMULTANEAMENTE.



TRA I QUATTRO, C'ERA ANCHE LA BAIJA PRESSO CUI CI ERAVAMO PIAZZATI NOI.

QUESTI HANNO SBAGLIATO TUTTO. LI STIAMO MASSACRANDO.



SI RITIRANO, ALF?

COME CONIGLI!
LA GITA GLI E' ANDATA MALE.



A CRETA LE TRUPPE ERANO AL COMANDO DEL GENERALE NEOZELANDESE BERNARD C. FREYBERG. E SI AVVERTIVA GIA' UNA CARENZA DI MATERIALE.

NON SO COME FECE, MA IL GENERALE MISE INSIEME SEDICI CARRI D'ASSALTO LEGGERI E SEI CARRI ARMATI... E ALL'INIZIO QUESTO BASTO'.



CI MANDARONO A MALESME. E RIUSCIMMO AD AVERE UN PO' DI QUIETE.



IO POTEI PERFINO DORMIRE.



MA NON DURO' A LUNGO.



LE BATTERIE DI MALESME ENTRARONO IN AZIONE TROPPO TARDI.



I TEDESCHI PERDETTERO SOLO SETTE DELLE CENTINAIA DI AEREI CON CUI CI ATTACCARONO.



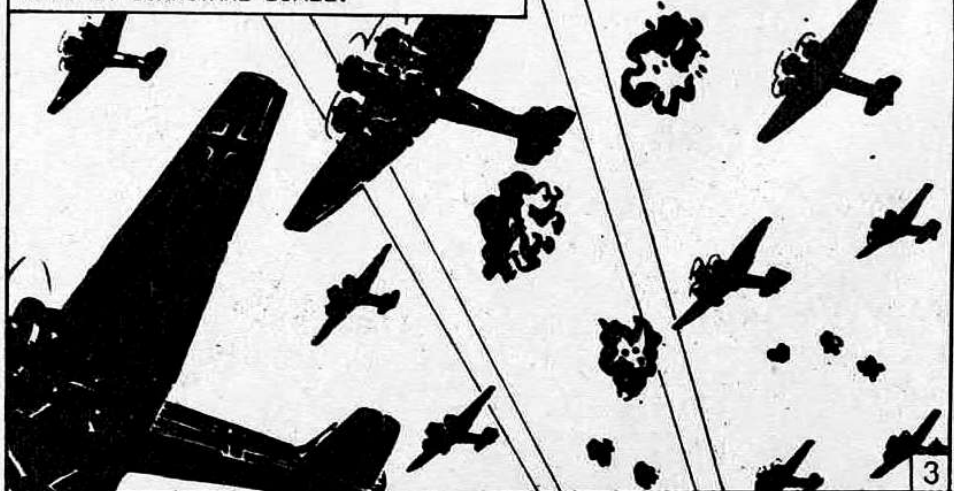
IL PRIMO BOMBARDAMENTO AVVENNE TRA LE CINQUE E LE SEI DI MATTINA.



SI SONO PORTATI TUTTE LE BOMBE DELLA GERMANIA, DANNAZIONE!



NON POTEVAMO FAR ALTRO CHE PREGARE. E PREGAMMO FINCHE' QUELLI SI STANCARONO DI SGANCIARE BOMBE.



POI FU IL MOMENTO DEI PARACADUTISTI.



SPARAMMO COME AD UN TRAGICO, ORRENDO TIRO AL BERSAGLIO.

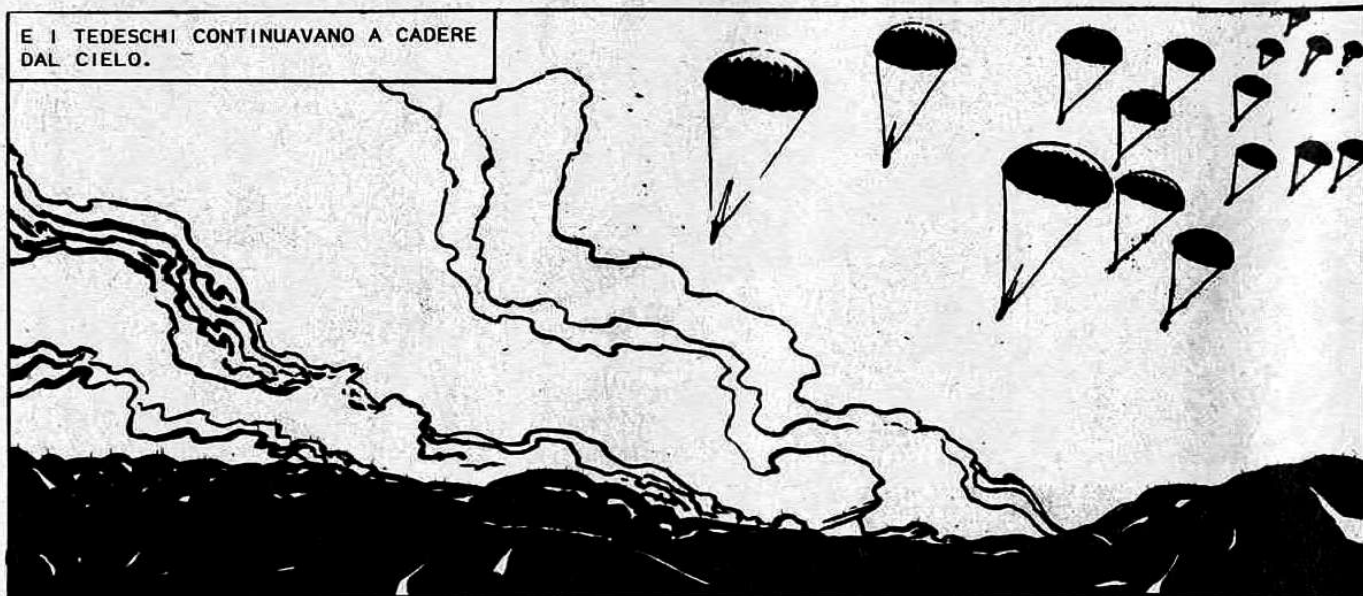


MOLTI PARACADUTISTI CADDE-
RO IN MARE E AFFOGARONO.



MOLTI ALTRI FURONO UCCISI
NON APPENA TENTAVANO DI
ORGANIZZARSI.





PRIVI DI COMUNICAZIONI, RIPIEGHAMMO. NON SAPEVAMO CHE COSI' AVREMMO APERTO UNA FALLA NEL SISTEMA DIFENSIVO.

UNA FALLA DI CUI IL GENERALE FREYBERG ERA IGNARO E CHE NON POTE' TAMPONARE IN TEMPO.



I PRIMI JUNKER ATTERRARONO A MALESME IL GIORNO SEGUENTE.



NOI LI OSSERVAMMO DA UNA CHIESA IN CUI CI ERAMO RIFUGIATI.

PORTANO FANTERIA E MUNIZIONI.



LA POPOLAZIONE NON VOLEVA ALTRO CHE LA FINE DELLA BATTAGLIA. E VEDEVA BENE CHE ERAMO POCHI DISPERATI. TROPPO POCHI.

VOGLIONO CHE LA GUERRA FINISCA.

LI CAPISCO. ANDIAMO.



SARA' MEGLIO ANDARE VERSO SUD. TARDERANNO A RAGGIUNGERCI.

GUARDATE CHE COSA HO TROVATO.



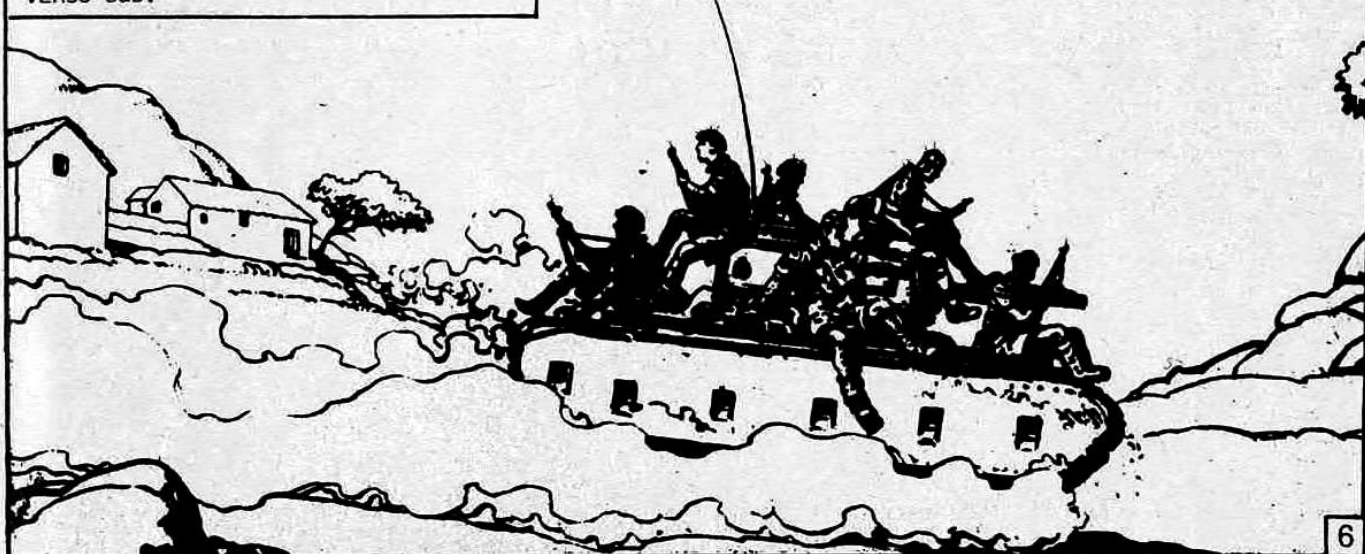
IL CARRO ARMATO ERA STATO SEPOLTO DALLE MACERIE, MA SEMBRAVA ANCORA IN OTTIMO STATO.



LO LIBERAMMO IN FRETTA.



E ANCORA PIU' IN FRETTA CI LANCIAMMO VERSO SUD.



LA RADIO CI DISSE CHE MALESME FU OCCUPATA SENZA ALTRI COMBATTIMENTI ALLE CINQUE DEL POMERIGGIO.



LA STESSA RADIO CI DISSE PERÒ CHE I TEDESCHI NON ERANO RIUSCITI AD OCCUPARE CANDIA.

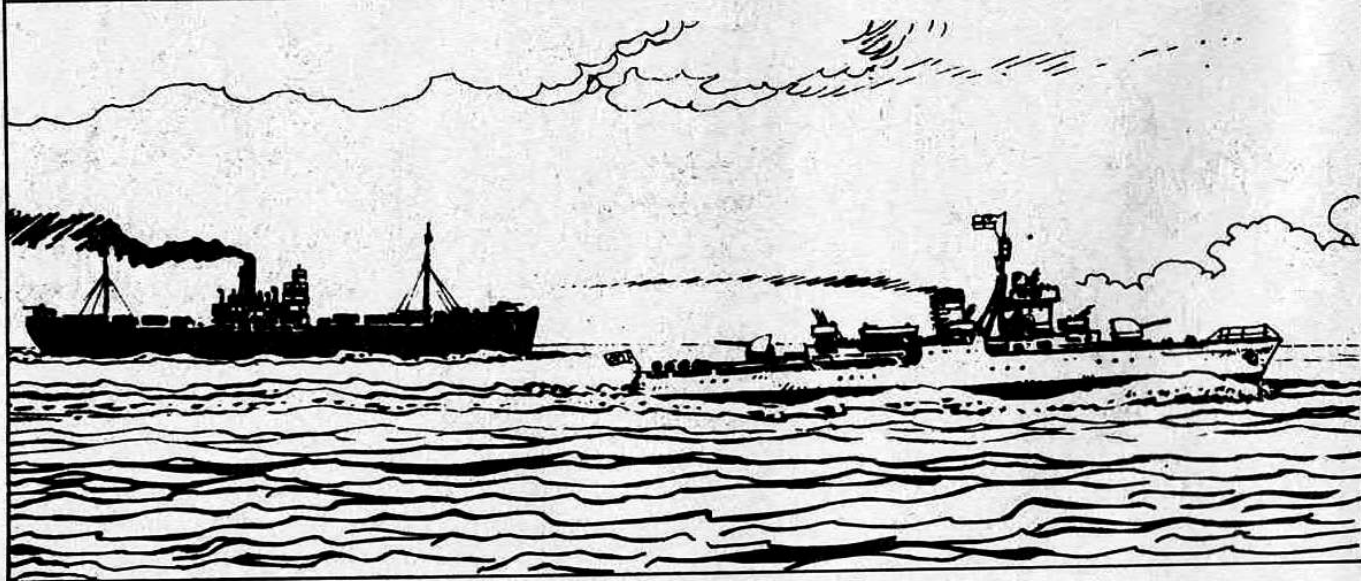
DOVRANNO RIFORNIRSI E LA FLOTTA INGLESE PATTUGLIA IL MARE. SENZA CONTARE LA R.A.F., CHE PUÒ RALLENTARE I RIFORMIMENTI FINO A METTERLI IN CRISI.



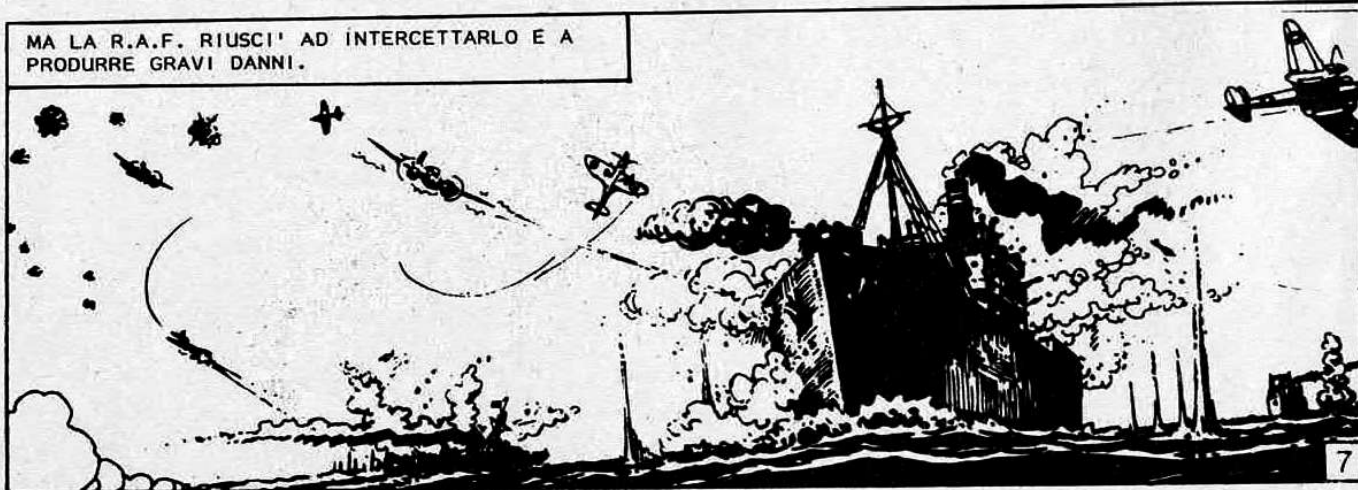
ERAVAMO OTTIMISTI. UN CONVOGLIO DI NAVI TEDESCHES SALPO' DAL PIREO CON ADEGUATA SCORTA.



CON MALESME OCCUPATA, PENSAVANO AD UN VIAGGIO DI PIACERE.



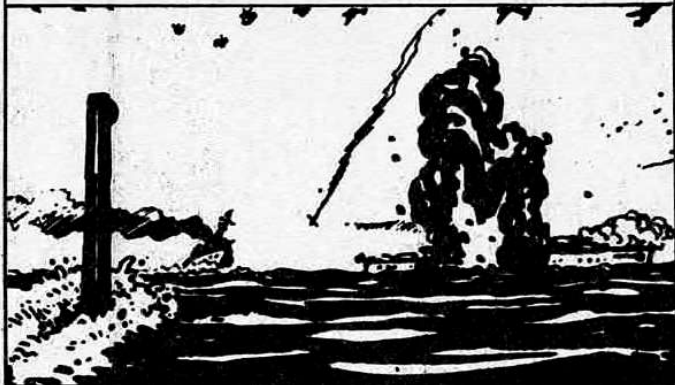
MA LA R.A.F. RIUSCÌ AD INTERCETTARLO E A PRODURRE GRAVI DANNI.



LO STESSO, PERO', SUCCEDEVA ALLA FLOTTA INGLESE AD OPERA DELLA LUFTWAFFE.



E DUE GIORNI PIU' TARDI L'AMMIRAGLIO CUNNINGHAM AVVISAVA LONDRA CHE TENTARE DI BLOCCARE L'AVANZATA TEDESCA PER MARE AVREBBE SIGNIFICATO LA PERDITA DI TUTTE LE NAVI.



LA RISPOSTA DELL'INGHILTERRA FU DI DIFENDERE CRETA AD OGNI COSTO.



IL GENERALE RINGEL AVEVA STABILITO IL QUARTIER GENERALE A MALESME. ERA UN OTTIMO SOLDATO, CHE NON SI PERDEVA IN SFORZI INUTILI.



COMBATTERANNO PIETRA DOPO PIETRA. CONOSCETE LA TENACIA INGLESE.

E NOI ERAVAMO SEMPLICI PEDINE IN QUEL GIOCO CATASTROFICO.



SEMPLICI PEDINE. COME GLI ABITANTI DI CRETA.

PRENDETE, VI PREGO. SAPPIAMO CHE COMBATTERETE PER NOI.



PER VOI.



TRE VILLAGGI FURONO RASI AL SUOLO QUASI SUBITO.



KANDANOS, SKINE E PRASSE SUBIRONO BOMBARDAMENTI VIOLENTISSIMI.



LORO NON VINCERANNO, VERO?

NON LO SO.



LA RAGAZZA ERA BELLA DI UNA BELLEZZA SOFFERTA.

VOI NON RESTERETE QUI, VERO?



CI COSTO' ABBANDONARLI, MA DOVEVAMO RIUNIRCI AL RESTO DELLE TRUPPE INGLESI.

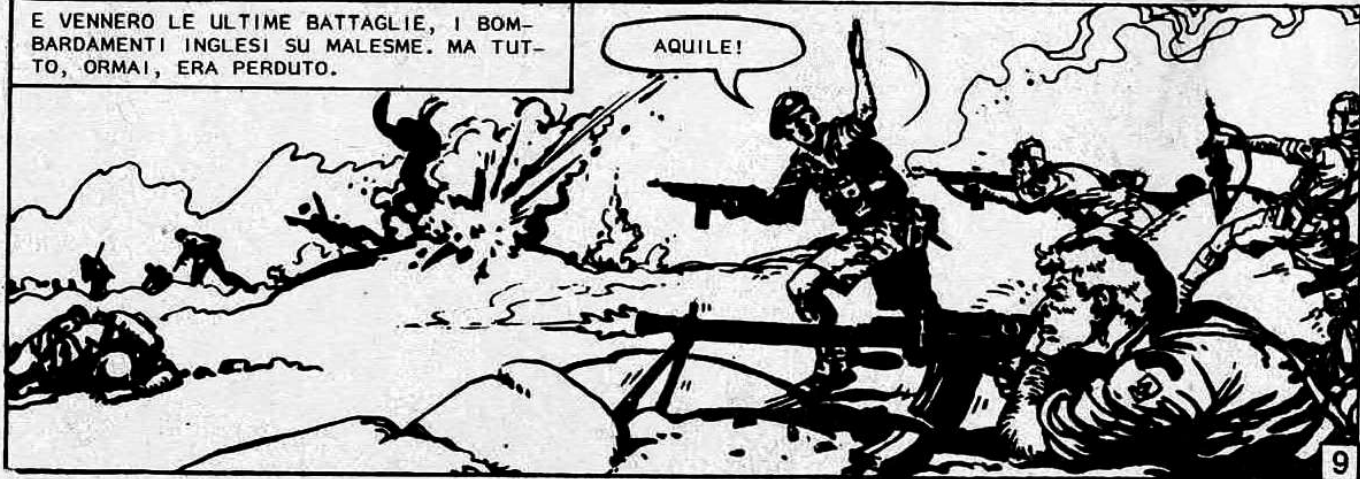
PIANGONO, PIOTR... CHE COSA LI ASPETTA?

L'ORRORE, MALEDIZIONE.



E VENNERO LE ULTIME BATTAGLIE, I BOMBARDAMENTI INGLESI SU MALESME. MA TUTTO, ORMAI, ERA PERDUTO.

AQUILE!





VENNE L'ORDINE DI RADUNARCI SULLA SPIAGGIA DI SFAKIA, CHE GUARDA VERSO L'AFRICA.

E IN TRE NOTTI LA FLOTTA INGLESE CI EVACUO' TUTTI, FACENDO ROTTA SU MALTA, DA DOVE SAREMMO RIPARTITI DOPO UN MESE.

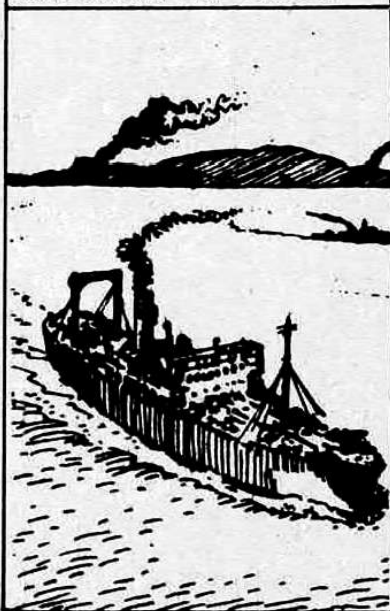


LA GERMANIA AVEVA AGGREDITO LA RUSSIA. ANCHE A ORIENTE SI COMBATTEVA. E GIUNSE LA NOTIZIA CHE CI AVREBBERO SEPARATI.



VARI REGGIMENTI AVRANNO BISOGNO DI INTERPRETI, LAGGIU'. NON POTREMO PIU' RESTARE INSIEME.

FU COSI'. OGNUNO DI NOI PRESE UNA STRADA DIVERSA, UN DESTINO DIVERSO, IN QUELL' INCENDIO CHE DOVEVA DIVAMPARE ANCORA PIU' FEROCCE.



SOLO PIOTR NON PRESE NESSUNA STRADA. LUI... FU SEPOLTO A CRETA... E LE AQUILE NERE FINIRONO.



UNA FINE BANALE, L'HO DETTO... QUASI BUROCRATICA, PER CHI AVEVA COMBATTUTO AL DILA' E AL DI FUORI DI OGNI BUROCRAZIA...



HO UN ATTIMO DI SCORAMENTO. POI PENSO ALLE BOTTIGLIE CHE ASPETTANO. QUALCOSA MI DICE CHE RIVEDRO' LE MIE AQUILE NERE. E ANCHE SE IN FONDO SO CHE DOMANI SARA' UN GIORNO COME OGGI, RIESCO A PRENDERE SONNO.



© Copyright Hasdrubal L.T.D.
Per l'Italia: Eura Editoriale 1986

